

Giovedì 24 aprile 1997

**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DI GIOVEDÌ 24 APRILE 1997**

(97/C 150/02)

## PARTE I

**Svolgimento della seduta**

PRESIDENZA DELLA ON. NICOLE FONTAINE

*Vicepresidente**(La seduta è aperta alle 9.00)***1. Approvazione del processo verbale**

Il processo verbale della seduta precedente è approvato.

**2. Accordo di cooperazione CEEA-Stati Uniti sull'utilizzazione dell'energia nucleare a scopi pacifici (discussione)**

La on. Ahern illustra la relazione da lei presentata, a nome della commissione per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'energia, sull'accordo di cooperazione tra la Comunità europea dell'energia atomica e gli Stati Uniti d'America concernente l'utilizzazione dell'energia nucleare a scopi pacifici (C4-0264/96) (A4-0074/97).

Intervengono gli onn. Lange, a nome del gruppo PSE, Ferber, a nome del gruppo PPE, Plooij-van Gorsel, a nome del gruppo ELDR, Ahern, a nome del gruppo V, Sandbæk, a nome del gruppo I-EDN, e Blot, non iscritto, e il commissario Papoutsis.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: *vedi successivo punto 23.***3. Accordo quadro di cooperazione CE-Cile su un'associazione di natura politica ed economica \* (discussione)**

La on. Miranda de Lage illustra la relazione da lei presentata, a nome della commissione per le relazioni economiche esterne, sulla proposta di decisione del Consiglio relativa alla conclusione dell'accordo quadro di cooperazione volto a preparare, come obiettivo finale, un'associazione di natura politica ed economica tra la Comunità europea e i suoi Stati membri, da una parte, e la Repubblica del Cile, dall'altra (COM(96)0259 — C4-0450/96 — 96/0149(CNS) (A4-0023/97).

Intervengono gli onn. Smith, a nome del gruppo PSE, Valdivielso de Cué, a nome del gruppo PPE, Bertens, a nome del gruppo ELDR, Puerta, a nome del gruppo GUE/NGL, Kreissl-Dörfler, a nome del gruppo V, Van der Waal, a nome del gruppo I-EDN, Speciale e García-Margallo y Marfil.

PRESIDENZA DELL'ON. JOSEP VERDE I ALDEA

*Vicepresidente*

Intervengono gli onn. Newens, Heinisch e Barón Crespo e il commissario vicepresidente Marín.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: *vedi successivo punto 16.***4. Valutazione dell'impatto sulle imprese (discussione)**

L'on. Mather illustra la relazione da lui presentata, a nome della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale, su un sistema più rigoroso di valutazione dell'impatto sulle imprese (A4-0413/96).

Intervengono gli onn. Skinner, relatore per parere della commissione per l'occupazione, Kestelijn-Sierens, relatrice per parere della commissione per l'ambiente, Murphy, a nome del gruppo PSE, Rübige, a nome del gruppo PPE, Cox, a nome del gruppo ELDR, Lukas, non iscritto, e White e il commissario Papoutsis.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: *vedi successivo punto 24.***5. Aiuti alla costruzione navale \* (discussione)**

L'ordine del giorno reca la proposta di regolamento del Consiglio concernente gli aiuti a favore di alcuni cantieri navali in corso di ristrutturazione e che modifica il regolamento (CE) n. 3094/95 del Consiglio relativo agli aiuti alla costruzione navale (COM(97)0132 — C4-0153/97 — 97/0113(ACC))

Intervengono gli onn. Glante, a nome del gruppo PSE, Gomolka, a nome del gruppo PPE, Cox, a nome del gruppo ELDR, Alan J. Donnelly, Røvsing e Sindal e il commissario Papoutsis, gli onn. Sindal e Alan J. Donnelly, quest'ultimo per rivolgere domande alla Commissione alle quali il commissario Papoutsis risponde.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: *vedi successivo punto 17.*

Giovedì 24 aprile 1997

PRESIDENZA DELL'ON. DAVID W. MARTIN

*Vicepresidente***6. Benvenuto**

La Presidenza porge il benvenuto, a nome del Parlamento, a una delegazione della Camera dei deputati della Repubblica ceca, guidata dal suo presidente, Daniel Kroupa, che è anche copresidente della commissione parlamentare mista Unione europea-Repubblica ceca, presente in tribuna d'onore.

**TURNO DI VOTAZIONI****7. Composizione della commissione temporanea (verifica ESB) (votazione)**

Proposte della Conferenza dei presidenti (*processo verbale della seduta del 23 aprile, parte I, punto 14*).

Interviene la on. Green, a nome del gruppo PSE, per segnalare che l'on. Apolinário non ha potuto mantenere la sua candidatura a membro di tale commissione e che l'ufficio di presidenza del suo gruppo fornirà il nominativo di un nuovo candidato.

Non essendo stato presentato alcun emendamento, le proposte della Conferenza dei presidenti sono ratificate.

**8. Attrezzature a pressione \*\*\*III (articolo 99 del regolamento) (votazione)**

Relazione della delegazione del Parlamento europeo al Comitato di conciliazione sul progetto comune, approvato dal Comitato di conciliazione, di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa al ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri concernenti le attrezzature a pressione (C4-0130/97 — 00/0462(COD) (A4-0129/97) (relatore: on. Barton) (senza discussione).

Interviene l'on. Barton, relatore, il quale fa presente che il Consiglio ha allegato una dichiarazione al progetto comune; ricorda la decisione presa dal Parlamento nell'ottobre 1995 in materia e aggiunge che le dichiarazioni figuranti nei processi verbali delle sessioni del Consiglio non hanno valore giuridico (la Presidenza conferma che esiste una disposizione della Corte di giustizia in tal senso).

PROGETTO COMUNE C4-0130/97 — 00/0462(COD)

Il Parlamento approva il progetto comune (*parte II, punto 1*).

**9. Veicoli a motore a due o tre ruote \*\*\*III (articolo 99 del regolamento) (votazione)**

Relazione della delegazione del Parlamento europeo al Comitato di conciliazione sul progetto comune, approvato dal Comitato di conciliazione, di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa a taluni elementi o caratteristiche dei veicoli a motore a due o tre ruote (C4-0165/97 — 00/0470(COD) (A4-0154/97) (relatore: on. Barton) (senza discussione).

PROGETTO COMUNE (C4-0165/97 — 00/0470(COD))

Il Parlamento approva il progetto comune (*parte II, punto 2*).

**10. Adeguamento delle prospettive finanziarie (votazione)**

Relazione Tillich — A4-0135 /97

Interviene l'on. Samland, presidente della commissione per i bilanci, il quale comunica che ieri sera è stato raggiunto un accordo con il Consiglio ma che è stato impossibile integrare il testo della dichiarazione comune nella proposta di risoluzione; chiede che tale testo figuri a verbale.

La Presidenza risponde che dopo la votazione intende dare lettura della dichiarazione comune.

Fa poi effettuare una votazione elettronica per verificare il numero dei presenti, dalla quale risulta che hanno votato 358 deputati.

**PROPOSTA DI RISOLUZIONE**

(l'em. 1 è stato annullato)

Con AN (PPE) il Parlamento approva la risoluzione

votanti:	373
favorevoli:	367
contrari:	6
astenuti:	0

(*parte II, punto 3*)

La Presidenza dà lettura della dichiarazione comune:

«I due rami dell'autorità di bilancio hanno espresso il desiderio che la componente agricola del bilancio si basi, al momento dell'adozione dello stesso, su dati di previsione quanto più attuali possibile. Il Consiglio ECOFIN ha adottato questa posizione quando ha fatto proprie le raccomandazioni della relazione dei rappresentanti personali su SEM 2000. Altrettanto ha fatto il Parlamento in occasione delle recenti risoluzioni sul bilancio.

La realizzazione di tale obiettivo implica che la Commissione attualizzi in autunno i dati che sono alla base del suo PPB e che essa possa ancora sottoporre in tempo all'autorità di bilancio una lettera rettificativa, anche se le disposizioni normali di procedura previste all'articolo 14 del regolamento finanziario non possono applicarsi.

I due rami dell'autorità di bilancio convengono quindi che:

- se la Commissione ravvisa la necessità di sottoporre all'autorità di bilancio una lettera rettificativa agricola, questa dovrà essere trasmessa entro la fine di ottobre,
- se il ricorso al Consiglio ha luogo meno di un mese dalla prima lettura del Parlamento, il Consiglio delibererà in regola generale sulla lettera rettificativa al momento della seconda lettura del progetto di bilancio.»

**11. Discarico del bilancio (votazione)**

Relazioni Kellett-Bowman — A4-0138 e 0139/97

a) A4-0138/97:

**I. PROPOSTA DI DECISIONE**

Il Parlamento approva la decisione (*parte II, punto 4 a*).

Giovedì 24 aprile 1997

## II. PROPOSTA DI DECISIONE

Il Parlamento approva la decisione (*parte II, punto 4 a*).

## III. PROPOSTA DI RISOLUZIONE

*Emendamento approvato: 1*

*Emendamento decaduto: 2*

Il Parlamento approva la risoluzione (*parte II, punto 4 a*).

*b) A4-0139/97:*

## PROPOSTA DI DECISIONE

Il Parlamento approva la decisione (*parte II, punto 4 b*).

## 12. Processo di pace in Medio Oriente (votazione)

Proposte di risoluzione (B4-0342, 0343, 0344, 0345, 0346, 0347 e 0352/97)

PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-0342, 0343, 0344, 0345, 0346, 0347 e 0352/97:

- proposta di risoluzione comune presentata dagli onn.:  
Swoboda, a nome del gruppo PSE,  
Provan, De Esteban Martín e Oomen-Ruijten, a nome del gruppo PPE,  
Azzolini, Pasty e Daskalaki, a nome del gruppo UPE,  
Bertens, a nome del gruppo ELDR,  
Carnero González, Pettinari e Miranda, a nome del gruppo GUE/NGL,  
Aelvoet, Gahrton, Cohn-Bendit, Tamino e Ullmann, a nome del gruppo V,  
Pradier, a nome del gruppo ARE,

volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo:

Il Parlamento approva la risoluzione (*parte II, punto 5*).

## 13. Sicurezza delle navi da pesca \*\*I (votazione)

Relazione Le Rachinel — A4-0068/97

PROPOSTA DI DIRETTIVA COM(96)0255 — C4-0255/96 — 96/0168(SYN):

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (*parte II, punto 6*).

## PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (*parte II, punto 6*).

## 14. Navi che trasportano merci pericolose \*\*I (votazione)

Relazione Novo Belguer — A4-0073/97

PROPOSTA DI DIRETTIVA COM(96)0455 — C4-0544/96 — 96/0231(SYN):

*Emendamenti approvati: 1, 2 e 4-12 in blocco (il testo dell'em. 3 è stato incorporato nell'em. 1)*

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (*parte II, punto 7*).

## PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (*parte II, punto 7*).

## 15. Riconversione di alcune attività di pesca dei pescatori italiani \* (votazione)

Seconda relazione Baldarelli — A4-0141/97

PROPOSTA DI DECISIONE COM(96)0682 — C4-0037/97 — 96/0308(CNS)

*Emendamenti approvati: 1 con AN; 2 con AN; 3 con AN; 4 con AN; 5 con AN;*

*Emendamenti respinti: 6 con AN; 7 con AN; 15 con AN; 8 con AN; 18 con AN; 12 con AN; 13 con AN; 14 con AN; 9 con AN; 19 con AN; 10 con AN; 11 con AN; 16 con AN*

*Emendamento decaduto: 17*

## Interventi:

- l'on. Barros Moura ha comunicato, dopo la votazione sull'em. 6, che il suo dispositivo di voto non funzionava.

## Risultato delle votazioni per AN:

em. 6 (V):

votanti:	365
favorevoli:	57
contrari:	302
astenuti:	6

em. 7 (V):

votanti:	355
favorevoli:	20
contrari:	331
astenuti:	4

em. 15 (V):

votanti:	365
favorevoli:	59
contrari:	301
astenuti:	5

em. 1 (V):

votanti:	357
favorevoli:	329
contrari:	24
astenuti:	4

em. 2 (V):

votanti:	349
favorevoli:	342
contrari:	6
astenuti:	1

Giovedì 24 aprile 1997

em. 8 (V):  
 votanti: 355  
 favorevoli: 47  
 contrari: 303  
 astenuti: 5

em. 18 (V):  
 votanti: 362  
 favorevoli: 71  
 contrari: 286  
 astenuti: 5

em. 3 (V):  
 votanti: 354  
 favorevoli: 319  
 contrari: 34  
 astenuti: 1

em. 4 (V):  
 votanti: 352  
 favorevoli: 336  
 contrari: 14  
 astenuti: 2

em. 5 (V):  
 votanti: 344  
 favorevoli: 331  
 contrari: 11  
 astenuti: 2

em. 12 (V):  
 votanti: 361  
 favorevoli: 51  
 contrari: 299  
 astenuti: 11

em. 13 (V):  
 votanti: 357  
 favorevoli: 56  
 contrari: 298  
 astenuti: 3

em. 14 (V):  
 votanti: 360  
 favorevoli: 56  
 contrari: 301  
 astenuti: 3

em. 9 (V):  
 votanti: 369  
 favorevoli: 45  
 contrari: 320  
 astenuti: 4

em. 19 (V):  
 votanti: 361  
 favorevoli: 67  
 contrari: 291  
 astenuti: 3

em. 10 (V):  
 votanti: 359  
 favorevoli: 42  
 contrari: 313  
 astenuti: 4

em. 11 (V):  
 votanti: 357  
 favorevoli: 58  
 contrari: 294  
 astenuti: 5

em. 16 (V):  
 votanti: 370  
 favorevoli: 76  
 contrari: 286  
 astenuti: 8

Con AN (V), il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata

votanti: 370  
 favorevoli: 313  
 contrari: 22  
 astenuti: 35

(parte II, punto 8).

#### PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Con AN (V), il Parlamento approva la risoluzione legislativa

votanti: 365  
 favorevoli: 320  
 contrari: 12  
 astenuti: 33

(parte II, punto 8).

#### 16. Accordo quadro di cooperazione CE-Cile su un'associazione di natura politica ed economica \* (votazione)

Relazione Miranda de Lage — A4-0023/97

#### PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (parte II, punto 9).

#### 17. Aiuti alla costruzione navale \* (votazione)

Proposta di regolamento del Consiglio concernente gli aiuti a favore di alcuni cantieri navali in corso di ristrutturazione e che modifica il regolamento (CE) n. 3094/95 del Consiglio relativo agli aiuti alla costruzione navale (COM(97)0132 — C4-0153/97 — 97/0113(ACC))

#### PROPOSTA DI REGOLAMENTO COM(97)0132 — C4-0153/97 — 97/0113(ACC):

*Emendamenti approvati:* 5 con VE (207 favorevoli, 135 contrari, 22 astenuti); 6; 1; 12; 4 con VE (215 favorevoli, 146 contrari, 10 astenuti); 13; 8 con VE (188 favorevoli, 126 contrari, 44 astenuti); 9

*Emendamento respinto:* 3 con VE (170 favorevoli, 188 contrari, 4 astenuti)

*Emendamenti ritirati:* 2; 7; 11

*Emendamento irricevibile (art. 125, par. 1, lettera c), del regolamento):* 10

Giovedì 24 aprile 1997

*Interventi:*

— l'on. Pex sulla cattiva acustica dell'Aula (la Presidenza ne conviene)

*Votazioni distinte:* art. 1, par. 2; art. 1, par. 3 (ELDR); art. 3, punto 3 (in seguito all'irricevibilità dell'em. 10) (approvato con VE (164 favorevoli, 163 contrari, 27 astenuti)

Con VE (279 favorevoli, 71 contrari, 16 astenuti), il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (*parte II, punto 10*).

## 18. Contenuto illegale su Internet (votazione)

Relazione Pradier — A4-0098/97

### PROPOSTA DI RISOLUZIONE

*Emendamento approvato:* 2

*Emendamenti respinti:* 7; 8; 3 con VE (149 favorevoli, 176 contrari, 16 astenuti); 4; 1; 5 con AN; 6

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni (la seconda parte del cons. J con VE (183 favorevoli, 151 contrari, 4 astenuti).

*Votazioni distinte:* par. 25, 26, 28 (V); 32 (PPE)

*Votazioni per parti separate:*

cons. J (PPE):

prima parte: testo senza il termine «deviante»  
seconda parte: tale termine

par. 20 (UPE):

prima parte: fino a «sorveglianza»  
seconda parte: resto

*Risultato della votazione per AN:*

em. 5 (I-EDN):	
votanti:	347
favorevoli:	33
contrari:	311
astenuti:	3

Con AN (PPE), il Parlamento approva la risoluzione

votanti:	348
favorevoli:	334
contrari:	4
astenuti:	10

(*parte II, punto 11*).

## 19. Artigianato e PMI (votazione)

Relazioni Torres Marques (A4-0104/97), Peijs (A4-0034/97), Garosci (A4-0100/97)

a) A4-0104/97:

### PROPOSTA DI RISOLUZIONE

*Emendamenti approvati:* 1 per parti separate (seconda parte con VE (169 favorevoli, 164 contrari, 5 astenuti); 2 con VE (177 favorevoli, 161 contrari, 1 astenuti); 3; 4

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni.

*Votazioni distinte:* cons. J, K (I-EDN); par. 10 (ELDR, I-EDN); 20 (I-EDN)

*Votazione per parti separate:*

em. 1 (PSE):

prima parte: fino a «istruzione»  
seconda parte: resto

Il Parlamento approva la risoluzione (*parte II, punto 12 a*).

b) A4-0034/97:

### PROPOSTA DI RISOLUZIONE

*Emendamento approvato:* 2 con VE (161 favorevoli, 160 contrari, 1 astenuto)

*Emendamenti respinti:* 1 con VE (158 favorevoli, 166 contrari, 1 astenuto); 3 con VE (165 favorevoli, 166 contrari, 0 astenuti)

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni.

*Votazioni distinte:* par. 18 (I-EDN); 20 (ELDR, I-EDN)

Il Parlamento approva la risoluzione (*parte II, punto 12 b*).

c) A4-0100/97:

### PROPOSTA DI RISOLUZIONE

*Emendamenti approvati:* 2 con VE (160 favorevoli, 158 contrari, 0 astenuti); 3 con VE (170 favorevoli, 24 contrari, 137 astenuti)

*Emendamento respinto:* 1

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni.

*Votazioni distinte:* par. 15 (ELDR, I-EDN)

Il Parlamento approva la risoluzione (*parte II, punto 12 c*).

## 20. Strategia marittima (votazione)

Relazione Danesin — A4-0067/97

### PROPOSTA DI RISOLUZIONE

*Emendamento approvato:* 2 prima parte con VE (185 favorevoli, 154 contrari, 0 astenuti); 1

*Emendamento respinto:* 2 seconda parte

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni (la seconda parte del par. 17 con VE (213 favorevoli, 122 contrari, 0 astenuti).

*Votazioni per parti separate:*

em. 2 (UPE):

prima parte: fino a «navi»  
seconda parte: resto

Giovedì 24 aprile 1997

par. 17 (PPE):

prima parte: fino a «scrupoli»  
 seconda parte: fino a «riparatori»  
 terza parte: fino a «nave»  
 quarta parte: resto

Il Parlamento approva la risoluzione (*parte II, punto 13*).

## 21. Interventi strutturali comunitari (votazione)

Relazione McCarthy — A4-0126/97

### PROPOSTA DI RISOLUZIONE

*Emendamento approvato:* 3 prima parte con VE (170 favorevoli, 140 contrari, 15 astenuti); 4; 5 per parti separate;

*Emendamenti respinti:* 1; 2; 3 seconda parte

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni (il cons. U con VE (183 favorevoli, 124 contrari, 16 astenuti).

*Votazione distinta:* cons. G, U (PPE)

*Votazione per parti separate:*

em. 3 (UPE):

prima parte: testo senza la soppressione «(quattro parole soppresse)»  
 seconda parte: tale soppressione

em. 5 (UPE):

prima parte: testo senza il termine «propone»  
 seconda parte: tale termine

Con AN (PSE), il Parlamento approva la risoluzione

votanti:	331
favorevoli:	209
contrari:	19
astenuti:	103

(*parte II, punto 14*).

## 22. Sviluppo delle regioni ultraperiferiche (votazione)

Relazione Fernández Martín — A4-0128/97

### PROPOSTA DI RISOLUZIONE

*Emendamento approvato:* 1

*Emendamenti respinti:* 3; 2

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni.

*Votazioni distinte:* cons. M, par. 5, 6 (V)

*Votazioni per parti separate:*

cons. D (V):

prima parte: fino a «comunitarie»  
 seconda parte: resto

par. 2 (V):

prima parte: testo senza i termini «un articolo specifico relativo alle»  
 seconda parte: tali termini

par. 3 (V):

prima parte: fino al punto d) incluso  
 seconda parte: punto e), frase introduttiva senza i termini «del nuovo articolo»  
 terza parte: tali termini  
 quarta parte: punto e) primo trattino  
 quinta parte: punto e) secondo trattino (= em. 3)  
 sesta parte: punto e) terzo trattino  
 settima parte: punto e) quarto trattino (= em. 2)  
 ottava parte: punto e) quinto trattino  
 nona parte: punti f) e g)

Con AN (PPE) il Parlamento approva la risoluzione

votanti:	316
favorevoli:	298
contrari:	0
astenuti:	18

(*parte II, punto 15*).

## 23. Accordo di cooperazione CEEA-Stati Uniti sull'utilizzazione dell'energia nucleare a scopi pacifici (votazione)

Relazione Ahern — A4-0074/97

### PROPOSTA DI RISOLUZIONE

*Emendamenti approvati:* 2 con VE (160 favorevoli, 132 contrari, 4 astenuti); 3 con VE (150 favorevoli, 132 contrari, 11 astenuti); 4 prima parte; 5; 6; 7; 10 prima parte con AN; 13 con VE (153 favorevoli, 147 contrari, 4 astenuti); 14 con VE (152 favorevoli, 151 contrari, 0 astenuti.); 15 con VE (161 favorevoli, 138 contrari, 2 astenuti); 16; 1 con AN

*Emendamenti respinti:* 4 seconda parte con VE (140 favorevoli, 144 contrari, 7 astenuti); 8 con VE (144 favorevoli, 145 contrari, 7 astenuti); 9 con VE (53 favorevoli, 243 contrari, 2 astenuti); 10 seconda parte con AN; 11; 12 con VE (115 favorevoli, 159 contrari, 19 astenuti); 17 con AN; 18 con AN

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni (il cons. L con VE (171 favorevoli, 134 contrari, 2 astenuti).

*Votazioni distinte:* cons. K, L (PPE)

*Votazioni per parti separate:*

em. 4 (ELDR):

prima parte: testo senza i termini «il che conduce... sorveglianza e controllo»  
 seconda parte: tali termini

cons. I (PPE):

prima parte: fino a «armi nucleari»  
 seconda parte: resto

em. 10 (PPE)

prima parte: fino a «energetico»  
 seconda parte: resto

**Giovedì 24 aprile 1997**

*Risultato delle votazioni per AN:*

em. 10 prima parte (V):	
votanti:	289
favorevoli:	152
contrari:	136
astenuti:	1
em. 10 seconda parte (V):	
votanti:	295
favorevoli:	147
contrari:	148
astenuti:	0
em. 17 (V):	
votanti:	308
favorevoli:	43
contrari:	261
astenuti:	4
em. 18 (V):	
votanti:	307
favorevoli:	151
contrari:	152
astenuti:	4
em. 1 (V):	
votanti:	313
favorevoli:	153
contrari:	151
astenuti:	9

Con AN (V) il Parlamento approva la risoluzione

votanti:	311
favorevoli:	180
contrari:	17
astenuti:	114

(parte II, punto 16).

## 24. Valutazione dell'impatto sulle imprese (votazione)

Relazione Mather — A4-0413/96

### PROPOSTA DI RISOLUZIONE

*Emendamenti approvati:* 38 con AN; 40 con AN; 39; 41 con AN; 50; 29; 42 con VE (149 favorevoli, 112 contrari, 3 astenuti); 51; 52; 43 con AN; 45 con AN; 46; 47; 48; 53 con VE (134 favorevoli, 122 contrari, 0 astenuti); 49; 54

*Emendamenti respinti:* 1; 2; 3; 30; 4; 5; 31; 6; 7; 32; 8; 9; 33; 34; 11; 35; 12; 36; 37; 13;

*Emendamenti decaduti:* 44; 10

*Emendamenti ritirati:* dal 14 al 28

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni.

*Risultato delle votazioni per AN:*

em. 38 (ELDR):	
votanti:	268
favorevoli:	234
contrari:	30
astenuti:	4

em. 40 (ELDR):	
votanti:	259
favorevoli:	227
contrari:	31
astenuti:	1

em. 41 (ELDR):	
votanti:	263
favorevoli:	229
contrari:	33
astenuti:	1

em. 43 (ELDR):	
votanti:	267
favorevoli:	231
contrari:	30
astenuti:	6

em. 45 (ELDR):	
votanti:	264
favorevoli:	223
contrari:	31
astenuti:	10

Il Parlamento approva la risoluzione (parte II, punto 17).

\* \* \*

*Dichiarazioni di voto:*

Relazione Barton A4-0129/97:

— *scritta:* Blokland, a nome del gruppo I-EDN

Relazione Tillich A4-0135/97:

— *scritte:* Striby, Fabre-Aubrespy, a nome del gruppo I-EDN; Cardona, Girão Pereira, Rosado Fernandes,

secondo relazione Baldarelli A4-0141/97:

— *scritta:* Danesin

Costruzione navale C4-0153/97:

— *scritta:* Caudron

Relazione Pradier A4-0098/97:

— *scritte:* Ahlqvist, Wibe; Blak; Svensson, Sjöstedt, Schör-ling, Lindqvist, Eriksson, Holm, Gahrton; Andersson, Löow, Waidelich

Relazione Torres Marques A4-0104/97:

— *scritte:* Porto; Kirsten Jensen, Blak

Relazione Pejjs A4-0034/97:

— *scritte:* Ahlqvist, Wibe

Relazione Garosci A4-0100/97:

— *scritte:* Ahlqvist, Wibe

Relazione Danesin A4-0067/97:

— *scritte:* Ahlqvist, Wibe, Waidelich, Löow, Andersson; Girão Pereira; Coudron

Relazione McCarthy A4-0126/97:

— *orale:* McCarthy, relatrice

— *scritta:* Needle; Ahlqvist, Wibe; David; Skinner; Chichester

Giovedì 24 aprile 1997

Relazione Fernández Martín A4-0128/97:

— scritte: Mendonça; Holm, Lindholm, Gahrton, Schörling

Relazione Ahern A4-0074/97:

— scritta: Lindqvist; Berès

Relazione Mather A4-0413/96:

— orale: Peijs

— scritta: Lindqvist

\* \* \*

*Rettifiche/intenzioni di voto*

seconda relazione Baldarelli A4-0141/97:

em. 1: l'on. Murphy ha voluto votare a favore

em. 15 e 16: l'on. Castagnetti ha voluto votare a favore e non contro.

relazione Ahern A4-0074/97:

votazione finale: gli onn. Daskalaki, Giansily e d'Aboville hanno voluto astenersi

*FINE DEL TURNO DI VOTAZIONI***25. Comunicazione di posizioni comuni del Consiglio**

La Presidenza comunica, ai sensi dell'articolo 64, paragrafo 1, del regolamento, di aver ricevuto dal Consiglio, conformemente al disposto degli articoli 189B e 189C del trattato CE, le seguenti posizioni comuni, unitamente ai motivi che hanno indotto il Consiglio ad adottarle e alla relativa posizione della Commissione:

— Posizione comune definita dal Consiglio in vista dell'adozione della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica le direttive 74/150/CEE, 74/151/CEE, 74/152/CEE, 74/346/CEE, 74/347/CEE, 75/321/CEE, 75/322/CEE, 76/432/CEE, 76/763/CEE, 77/311/CEE, 77/537/CEE, 78/764/CEE, 78/933/CEE, 79/532/CEE, 79/533/CEE, 80/720/CEE, 86/297/CEE, 86/415/CEE e 89/173/CEE del Consiglio per quanto riguarda la velocità massima per costruzione dei trattori agricoli o forestali a ruote (C4-0150/97 — 96/0129(COD))

deferimento

merito: ECON

parere: AGRI, AMBI, TRAS

base giuridica: art. 100 A CE

— Posizione comune definita dal Consiglio in vista dell'adozione della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio recante terza modifica della direttiva 88/344/CEE relativa al ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri riguardanti i solventi da estrazione utilizzati per la preparazione dei prodotti alimentari e dei loro ingredienti (C4-0151/97 — 96/0195(COD))

deferimento

merito: AMBI

base giuridica: art. 100 A CE

— Posizione comune definita dal Consiglio in vista dell'adozione dell'ottava direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio concernente le disposizioni relative all'ora legale (C4-0169/97 — 96/0082(COD))

deferimento

merito: TRAS

parere: ECON, AMBI

base giuridica: art. 100 A CE

— Posizione comune definita dal Consiglio in vista dell'adozione di una decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla revisione del programma comunitario di politica e azione a favore dell'ambiente e di uno sviluppo sostenibile «Per uno sviluppo durevole e sostenibile» (C4-0170/97 — 96/0027(COD))

deferimento

merito: AMBI

parere: AGRI, ECON, RICE, TRAS

base giuridica: art. 130 S par. 3 CE

— Posizione comune definita dal Consiglio in vista dell'adozione di un regolamento del Consiglio che fissa le condizioni per l'ammissione dei vettori non residenti ai trasporti nazionali su strada di persone in uno Stato membro (C4-0172/97 — 96/0002(SYN))

deferimento

merito: TRAS

parere: ECON, GIUR

base giuridica: art. 75 CE

— Posizione comune definita dal Consiglio in vista dell'adozione di un regolamento (CE) del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 684/92 del Consiglio relativo alla fissazione di norme comuni per i trasporti internazionali di viaggiatori effettuati con autobus (C4-0173/97 — 96/0125(SYN))

deferimento

merito: TRAS

parere: GIUR

base giuridica: art. 75 par. 1 CE

— Posizione comune definita dal Consiglio in vista dell'adozione del regolamento del Consiglio per il rafforzamento della sorveglianza e del coordinamento delle posizioni di bilancio (C4-0174/97 — 96/0247(SYN))

deferimento

merito: ECON

parere: OCCU, BILA

base giuridica: art. 103 par. 5 CE

Il termine di tre mesi di cui dispone il Parlamento per pronunciarsi decorre quindi da domani 25 aprile 1997.

**26. Composizione del Parlamento**

La Presidenza informa il Parlamento che l'on. Piquet gli ha trasmesso per iscritto le sue dimissioni da deputato al Parlamento, con decorrenza 1° maggio 1997.

Giovedì 24 aprile 1997

Ai sensi dell'articolo 8 del proprio regolamento e dell'articolo 12, paragrafo 2, secondo comma, dell'Atto relativo all'elezione dei deputati al Parlamento europeo, il Parlamento constata tale vacanza e ne informa lo Stato membro interessato.

### **27. Seguito dato ai pareri e alle risoluzioni del Parlamento**

La Presidenza comunica che sono state distribuite le comunicazioni della Commissione sul seguito dato ai pareri e alle risoluzioni approvati dal Parlamento durante le sedute di ottobre e novembre 1996 (documenti SP(96)3905/2 e 4320/2).

### **28. Competenza delle commissioni**

Sono competenti per parere:

- la commissione PETI sulla proposta di modifica dell'art. 156 del regolamento del Parlamento (competente per il merito: REGO);
- la commissione SVIL sulla questione dell'istituzione di organi specializzati dell'Unione per le questioni relative ai diritti dell'uomo (autorizzata a elaborare una relazione: ESTE)

### **29. Trasmissione delle risoluzioni approvate nel corso della presente seduta**

La Presidenza ricorda che, conformemente all'articolo 133, paragrafo 2, del regolamento, il processo verbale della presente seduta sarà sottoposto all'approvazione del Parlamento all'inizio della prossima seduta.

Comunica che, con l'accordo del Parlamento, trasmetterà sin d'ora ai destinatari le risoluzioni approvate nel corso della presente seduta.

### **30. Calendario delle prossime sedute**

La Presidenza ricorda che le prossime sedute si terranno dal 12 al 16 maggio 1997.

### **31. Interruzione della sessione**

La Presidenza dichiara interrotta la sessione del Parlamento europeo.

*(La seduta è tolta alle 12.35)*

---

Julian PRIESTLEY,  
*Segretario generale*

---

José María GIL-ROBLES GIL-DELGADO,  
*Presidente*

## PARTE II

## Testi approvati dal Parlamento europeo

**1. Attrezzature a pressione \*\*\*III (articolo 99 del regolamento)**

A4-0129/97

**Decisione concernente il progetto comune, approvato dal comitato di conciliazione, di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri in materia di attrezzature a pressione (C4-0130/97 – 00/0462(COD))**

(Procedura di codecisione: terza lettura)

*Il Parlamento europeo,*

- visti il progetto comune approvato dal comitato di conciliazione e le dichiarazioni della Commissione a esso relative (C4-0130/97 – 00/0462(COD)),
- visto il suo parere in prima lettura <sup>(1)</sup> sulla proposta della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio (COM(93)0319) <sup>(2)</sup>,
- vista la sua decisione concernente la posizione comune <sup>(3)</sup>,
- visto il parere formulato dalla Commissione sugli emendamenti del Parlamento alla posizione comune (COM(96)0445 – C4-0503/96),
- visto l'articolo 189 B, paragrafo 5, del trattato CE,
- visto l'articolo 77, paragrafo 2, del suo regolamento,
- vista la relazione della sua delegazione al comitato di conciliazione (A4-0129/97),

1. approva il progetto comune;
2. incarica il suo Presidente di firmare l'atto congiuntamente al Presidente del Consiglio, a norma dell'articolo 191, paragrafo 1, del trattato CE;
3. incarica il suo Segretario generale di firmare l'atto per quanto di sua competenza e di procedere, d'intesa con il Segretario generale del Consiglio, alla sua pubblicazione nella Gazzetta ufficiale;
4. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente decisione al Consiglio e alla Commissione.

<sup>(1)</sup> GU C 128 del 9.5.1994, pag. 61.

<sup>(2)</sup> GU C 246 del 9.9.1993, pag. 1.

<sup>(3)</sup> GU C 261 del 9.9.1996, pag. 68.

Giovedì 24 aprile 1997

## 2. Veicoli a motore a due o tre ruote \*\*\*III (articolo 99 del regolamento)

A4-0154/97

### **Decisione concernente il progetto comune, approvato dal comitato di conciliazione, di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa a taluni elementi o caratteristiche dei veicoli a motore a due o tre ruote (C4-0165/97 – 00/0470(COD))**

(Procedura di codecisione: terza lettura)

*Il Parlamento europeo,*

- visti il progetto comune approvato dal comitato di conciliazione (C4-0165/97 – 00/0470(COD)),
- visto il suo parere in prima lettura <sup>(1)</sup> sulla proposta della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio (COM(93)0449) <sup>(2)</sup>,
- vista la sua decisione concernente la posizione comune <sup>(3)</sup>,
- visto il parere formulato dalla Commissione sugli emendamenti del Parlamento alla posizione comune (COM(96)0450 – C4-0149/96),
- visto l'articolo 189 B, paragrafo 5, del trattato CE,
- visto l'articolo 77, paragrafo 2, del suo regolamento,
- vista la relazione della sua delegazione al comitato di conciliazione (A4-0154/97),

1. approva il progetto comune;
2. incarica il suo Presidente di firmare l'atto congiuntamente al Presidente del Consiglio, a norma dell'articolo 191, paragrafo 1, del trattato CE;
3. incarica il suo Segretario generale di firmare l'atto per quanto di sua competenza e di procedere, d'intesa con il Segretario generale del Consiglio, alla sua pubblicazione nella Gazzetta ufficiale;
4. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente decisione al Consiglio e alla Commissione.

<sup>(1)</sup> GU C 151 del 19.6.1995, pag. 184.

<sup>(2)</sup> GU C 177 del 29.6.1994, pag. 1.

<sup>(3)</sup> GU C 198 del 8.7.1996, pag. 79.

---

## 3. Adeguamento delle prospettive finanziarie

A4-0135/97

### **Risoluzione sulla proposta di decisione di adeguamento delle prospettive finanziarie per tenere conto delle condizioni di esecuzione a norma del paragrafo 10 dell'Accordo interistituzionale del 29 ottobre 1993 (SEC(97)0364 – C4-0111/97)**

*Il Parlamento europeo,*

- vista la proposta presentata dalla Commissione all'autorità di bilancio (SEC(97)0364 – C4-0111/97),
- visti i risultati della consultazione tripartita dell'8 aprile 1997,
- visto l'Accordo interistituzionale sulla disciplina di bilancio e il miglioramento della procedura di bilancio del 29 ottobre 1993 <sup>(1)</sup>,
- vista la relazione della commissione per i bilanci (A4-0135/97),

<sup>(1)</sup> GU C 331 del 7.12.1993, pag. 1.

Giovedì 24 aprile 1997

1. approva la decisione comune allegata;
2. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione.

---

ALLEGATO

**Decisione di adeguamento delle prospettive finanziarie per tenere conto delle condizioni d'esecuzione ai sensi del paragrafo 10 dell'Accordo interistituzionale del 29 ottobre 1993**

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

Visto il paragrafo 10 dell'Accordo interistituzionale sulla disciplina di bilancio e il miglioramento della procedura di bilancio <sup>(1)</sup>,

Vista la proposta della Commissione,

Considerando che le prospettive finanziarie devono essere adeguate per tenere conto delle condizioni d'esecuzione del bilancio nel 1996,

Considerando che è opportuno tenere conto delle prevedibili possibilità d'esecuzione dei fondi strutturali per il 1998,

DECIDONO

Articolo unico

1. Il massimale della sottorubrica «Fondi strutturali» (stanziamenti per impegni), figurante alla rubrica 2 delle prospettive finanziarie, viene diminuito di 500.000.000 ecu nel 1998 e aumentato di 1.045 milioni di ecu nel 1999, a prezzi correnti.
2. Il massimale della sottorubrica «Fondo di coesione» (stanziamenti per impegni), figurante alla rubrica 2 delle prospettive finanziarie, viene aumentato, a prezzi correnti, di 17 milioni di ecu nel 1999.
3. Il massimale globale degli stanziamenti per pagamenti viene diminuito, a prezzi correnti, di 300 milioni di ecu nel 1998 e aumentato dello stesso importo nel 1999.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Parlamento europeo,

Per il Consiglio dell'Unione europea,

---

<sup>(1)</sup> GU C 331 del 7.12.1993, pag. 1.

Giovedì 24 aprile 1997

**LE PROSPETTIVE FINANZIARIE PER L'ESERCIZIO 1998  
DOPO ADATTAMENTO TECNICO E ADEGUAMENTO  
ALLE CONDIZIONI DI ESECUZIONE**

**STANZIAMENTI PER IMPEGNI**

MILIONI DI ECU

	Prezzi correnti				Prezzi 1998
	1995	1996	1997	1998	1999
<b>1. POLITICA AGRICOLA COMUNE</b>	<b>37 944</b>	<b>40 828</b>	<b>41 805</b>	<b>43 335</b>	<b>44 136</b>
<b>2. AZIONI STRUTTURALI</b>	<b>26 329</b>	<b>29 131</b>	<b>31 477</b>	<b>33 461</b>	<b>36 618</b>
Fondi strutturali	24 069	26 579	28 620	30 482	33 673
Fondi di coesione	2 152	2 444	2 749	2 871	2 945
Meccanismo finanziario SEE	108	108	108	108	0
<b>3. POLITICHE INTERNE</b>	<b>5 060</b>	<b>5 337</b>	<b>5 603</b>	<b>6 003</b>	<b>6 231</b>
<b>4. AZIONI ESTERNE</b>	<b>4 895</b>	<b>5 264</b>	<b>5 622</b>	<b>6 201</b>	<b>6 703</b>
<b>5. SPESE AMMINISTRATIVE</b>	<b>4 022</b>	<b>4 191</b>	<b>4 352</b>	<b>4 541</b>	<b>4 609</b>
<b>6. RISERVE</b>	<b>1 146</b>	<b>1 152</b>	<b>1 158</b>	<b>1 176</b>	<b>1 176</b>
Riserva monetaria	500	500	500	500	500
Riserva per garanzie	323	326	329	338	338
Riserva per aiuti d'urgenza	323	326	329	338	338
<b>7. COMPENSAZIONI</b>	<b>1 547</b>	<b>701</b>	<b>212</b>	<b>99</b>	<b>0</b>
<b>8. TOTALE STANZIAMENTI PER IMPEGNI</b>	<b>80 943</b>	<b>86 604</b>	<b>90 229</b>	<b>94 816</b>	<b>99 473</b>
<b>9. TOTALE STANZIAMENTI PER PAGAMENTI</b>	<b>77 229</b>	<b>82 223</b>	<b>85 807</b>	<b>90 653</b>	<b>94 104</b>
Stanziamenti per pagamenti in % del PNL (*)	1,20	1,20	1,22	1,23	1,25
MARGINE (in % del PNL)	0,01	0,02	0,02	0,03	0,02
MASSIMALE DELLE RISORSE PROPRIE (in % del PNL)	1,21	1,22	1,24	1,26	1,27

(\*) Per il 1995, sulla base del PNL considerato per l'adeguamento delle prospettive finanziarie in seguito all'ampliamento.  
Per il 1996 e il 1997, sulla base del PNL considerato per il corrispondente adeguamento tecnico.

**IMPATTO DEGLI ADEGUAMENTI ALLE CONDIZIONI DI ESECUZIONE**

	1995	1996	1997	1998	1999
<b>Fondi strutturali (SI)</b>		<b>869</b>	<b>1 249</b>	<b>500</b>	<b>1 738</b>
Adeguamento 1996		869	869		
Adeguamento 1997			380	1000	693
Adeguamento 1998				- 500	1 045
<b>Fondo di coesione (SI)</b>			<b>11</b>		<b>17</b>
Adeguamento 1997			11		
Adeguamento 1998					17
<b>Totale degli stanziamenti per pagamenti</b>		<b>935</b>	<b>882</b>	<b>767</b>	<b>1 105</b>
Adeguamento 1996		935	696	434	173
Adeguamento 1997			186	633	632
Adeguamento 1998				- 300	300

Giovedì 24 aprile 1997

#### 4. Discarico del bilancio

a) A4-0138/97

##### I.

#### Decisione che concede il discarico al Consiglio d'amministrazione del Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale relativamente all'esecuzione del suo bilancio per l'esercizio 1994

*Il Parlamento europeo,*

- visto il trattato CE, in particolare l'articolo 206,
- visti il rendimento dei conti del Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale nonché la relazione della Corte dei conti al riguardo (C4-0564/95),
- vista la raccomandazione del Consiglio dell'11 marzo 1996 (C4-0196/96),
- vista la sua risoluzione del 17 aprile 1996 con cui esso informa il Consiglio d'amministrazione del Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (CEDEFOP) dei motivi per cui il discarico non può essere concesso per quanto concerne l'esecuzione del suo bilancio per l'esercizio 1994 <sup>(1)</sup>,
- vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A4-0138/97),

1. prende atto delle seguenti cifre relative ai conti del Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale:

<b>Esercizio 1994</b>	<b>Ecu</b>
<b>Entrate</b>	<b>10 534 080,62</b>
1. Sovvenzione della Commissione	10 348 545,16
2. Interessi bancari	152 020,84
3. Utili sul tasso di cambio	0,00
4. Varie	33 514,62
<b>Spese</b>	
1. Stanziamenti definitivi in bilancio	11 100 000,00
2. Impegni	10 534 080,62
3. Stanziamenti non utilizzati	565 919,38
4. Pagamenti	8 082 315,49
5. Riporti dal 1993	3 020 500,76
6. Pagamenti a fronte di stanziamenti riportati	2 645 904,05
7. Stanziamenti riportati e annullati (5-6)	374 596,71
8. Riporti al 1995	2 451 765,13
9. Annullamenti (1-4-8)	565 919,38

2. concede al Consiglio di amministrazione del Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale il discarico relativamente all'esecuzione del suo bilancio per l'esercizio 1994.

<sup>(1)</sup> GU C 141 del 13.5.1996, pag. 125.

##### II.

#### Decisione che concede il discarico al Consiglio di amministrazione del Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale relativamente all'esecuzione del suo bilancio per l'esercizio 1995

*Il Parlamento europeo,*

- visto il trattato CE, in particolare l'articolo 206,
- visti il rendimento dei conti del Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale nonché la relazione della Corte dei conti al riguardo (C4-0052/97),

Giovedì 24 aprile 1997

- vista la raccomandazione del Consiglio del 17 aprile 1997 (C4-0177/97),
- vista la sua risoluzione del 17 aprile 1996 con cui esso informa il Consiglio d'amministrazione del Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (CEDEFOP) dei motivi per cui il discarico non può essere concesso per quanto concerne l'esecuzione del suo bilancio per l'esercizio 1994 <sup>(1)</sup>,
- vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A4-0138/97),

1. prende atto delle seguenti cifre relative ai conti del Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale:

<b>Esercizio 1995</b>	<b>Ecu</b>
<b>Entrate</b>	<b>14 775 018,56</b>
1. Sovvenzione della Commissione	14 590 226,01
2. Interessi bancari	124 445,98
3. Utili sul tasso di cambio	0,00
4. Varie	60 346,57
<b>Spese</b>	
1. Stanziamenti definitivi in bilancio	16 500 000,00
2. Impegni	14 775 018,56
3. Stanziamenti non utilizzati	1 724 981,44
4. Pagamenti	10 106 730,80
5. Riporti dal 1994	2 451 765,13
6. Pagamenti a fronte di stanziamenti riportati	2 155 461,44
7. Stanziamenti riportati e annullati (5-6)	296 303,69
8. Riporti al 1996	4 668 287,76
9. Annullamenti (1-4-8)	1 724 981,44

2. concede al Consiglio di amministrazione del Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale il discarico relativamente all'esecuzione del suo bilancio per l'esercizio 1995.

<sup>(1)</sup> GU C 141 del 13.5.1996, pag. 125.

### III.

#### **Risoluzione recante le osservazioni che costituiscono parte integrante delle decisioni che concedono il discarico al Consiglio di amministrazione del Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale relativamente all'esecuzione del suo bilancio per gli esercizi 1994 e 1995**

*Il Parlamento europeo,*

- visto il trattato CE, in particolare l'articolo 206,
  - visti i rendimenti dei conti del Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale nonché la relazione della Corte dei conti al riguardo per l'esercizio 1994 (C4-0564/95) e per l'esercizio 1995 (C4-0052/97),
  - viste le raccomandazioni del Consiglio dell'11 marzo 1996 (C4-0196/96) e del 17 aprile 1997 (C4-0177/97),
  - vista la sua risoluzione del 17 aprile 1996 con cui esso informa il Consiglio d'amministrazione del Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (CEDEFOP) dei motivi per cui il discarico non può essere concesso per quanto concerne l'esecuzione del suo bilancio per l'esercizio 1994 <sup>(1)</sup>,
  - vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A4-0138/97),
- A. considerando che, sulla base di una decisione del Consiglio europeo, il Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale nel 1995 si è trasferito da Berlino a Salonicco,
- B. considerando che il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione hanno espresso il desiderio che il CEDEFOP adottasse tutte le misure necessarie a garantire un trattamento socialmente accettabile del suo personale nel contesto di questo trasferimento,
- C. considerando che nel 1995 la Grecia si è impegnata a fornire al CEDEFOP una sede adeguata — in un primo momento provvisoria e quindi definitiva — nella regione di Salonicco,

<sup>(1)</sup> GU C 141 del 13.5.1996, pag. 125.

Giovedì 24 aprile 1997

- D. considerando che la commissione per il controllo dei bilanci e la commissione per l'occupazione e gli affari sociali, ciascuna nell'ambito delle rispettive competenze, hanno esaminato la misura in cui il CEDEFOP ha soddisfatto le condizioni stabilite nella relazione interlocutoria sul rinvio del discarico per l'esecuzione del bilancio relativo all'esercizio 1994,

### **GESTIONE DEL PERSONALE**

1. prende atto e riconosce la validità delle osservazioni formulate dalla Corte dei conti in merito alle molteplici irregolarità connesse con le procedure di assunzione adottate nel tentativo di applicare le disposizioni dell'Accordo quadro concluso tra il personale e la direzione del Centro; ritiene tuttavia che la maggior parte delle irregolarità ravvisate siano imputabili all'inadeguatezza di tali procedure rispetto alle circostanze eccezionali in cui il CEDEFOP si è trovato, nonché alla mancanza di più idonee disposizioni alternative;
2. reputa che le questioni pendenti in relazione al personale debbano essere risolte al più tardi nel corso del 1997; esorta il Centro e la Commissione a stipulare su base individuale qualunque ragionevole accordo *ad hoc* risulti necessario per far sì che entro la fine del 1997 a Salonicco vi sia un organico completo e, se del caso, ad applicare rigorosamente le disposizioni dell'Accordo quadro in casi specifici;
3. ritiene in tale contesto, che l'approccio ai problemi ancora in sospeso del personale del CEDEFOP descritto nella recente lettera della Commissione su tale argomento sia eccessivamente formale e privo di flessibilità e che non offra soluzioni pratiche a tali problemi; invita pertanto la Commissione a rispettare l'impegno da essa assunto di occuparsi delle persone danneggiate dall'imposto trasferimento del CEDEFOP caso per caso;
4. è convinto che le difficoltà incontrate per avere un organico completo presso la nuova sede del Centro e i problemi di motivazione del personale nati a seguito del trasferimento a Salonicco effettuato nel 1994-1995 abbiano gravemente danneggiato la capacità del CEDEFOP di svolgere il proprio programma di lavoro nonché di soddisfare i criteri di una sana gestione finanziaria;
5. ricorda al Centro che esso dovrà adeguare le proprie prassi future in materia di assunzioni a quelle delle altre agenzie decentrate della Comunità, pur ammettendo che risulta nella fattispecie inevitabile un periodo transitorio, in cui il personale viene assunto sulla base di contratti diversi;

### **EDIFICI**

6. esprime la propria inquietudine per il carattere insolito dell'accordo di costruzione e acquisto di edifici concluso tra il CEDEFOP e lo Stato greco, non perché esso rappresenti necessariamente un cattivo affare dal punto di vista finanziario ma perché la mancanza di trasparenza inerente ai termini dell'accordo stesso risulta inappropriata a un contratto che prevede l'utilizzazione di fondi del bilancio delle Comunità europee;
7. è analogamente preoccupato per il fatto che il CEDEFOP abbia anticipato la metà del prezzo d'acquisto previsto per la sua nuova sede prima dell'inizio della costruzione e ne anticiperà un'ulteriore quarta parte in una fase assai precoce dell'opera, senza che nell'accordo figurino alcuna disposizione esplicita relativa all'utilizzo degli interessi maturati sui pagamenti anticipati;
8. chiede che il CEDEFOP, avvalendosi del proprio diritto contrattuale di accesso alla documentazione ai sensi dell'articolo 4 dell'accordo stipulato con lo Stato greco, gli presenti delle relazioni semestrali, a partire dal 30 giugno 1997, sull'avanzamento dei lavori di costruzione della sua nuova sede, specificando in particolare il valore delle opere realizzate;
9. chiede inoltre al CEDEFOP di illustrare dettagliatamente il meccanismo mediante il quale sarà stabilito il costo finale della costruzione della sua nuova sede, allo scadere del contratto di costruzione; esorta il CEDEFOP, qualora non esista ancora una chiara disposizione al riguardo, a raggiungere quanto prima un accordo adeguato;
10. sottolinea il fatto che le osservazioni formulate nella presente relazione si richiamano a questioni di principio e riguardano il carattere intrinseco del contratto di costruzione, senza minare in alcun modo la piena fiducia di questo Parlamento nel fatto che lo Stato membro interessato ottemperi a tutti gli obblighi assunti nei confronti del CEDEFOP;

### **QUESTIONI POLITICHE**

11. ritiene che il CEDEFOP abbia reagito positivamente all'esortazione rivoltagli da questo Parlamento per:
  - fornire prodotti di qualità che rispondano alle esigenze dei suoi utenti,
  - svolgere un ruolo chiaro e coerente nell'ambito delle politiche delle politiche comunitarie in materia di formazione professionale;

Giovedì 24 aprile 1997

12. invita il CEDEFOP a trasmettere regolarmente informazioni sulle proprie attività alle altre istituzioni comunitarie;

#### **OSSERVAZIONI GENERALI**

13. ritiene che il CEDEFOP abbia attraversato un periodo di grande confusione, che ne ha compromesso la capacità di svolgere in maniera efficiente i compiti a esso assegnati; osserva tuttavia che la responsabilità ultima di tale confusione e dei danni da essa provocati non può essere imputata al CEDEFOP, ma va addebitata al Consiglio europeo; reputa che, in circostanze eccezionalmente difficili e senza ricevere alcun significativo aiuto concreto dall'esterno, il Consiglio di amministrazione del Centro abbia reagito non certo nel migliore dei modi, ma in ogni caso così come ci si poteva ragionevolmente aspettare; ritiene comunque che sia ormai tempo per il CEDEFOP di lasciarsi alle spalle i problemi e si aspetta che d'ora in avanti il Centro applichi nella sua gestione finanziaria il medesimo livello di rigore richiesto alle altre agenzie;

\*  
\*       \*  
\*

14. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione e le due decisioni relative alla concessione del discarico al Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale, alla Corte dei conti, alla Commissione e al Consiglio e di provvedere alla relativa pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale serie L..

#### **b) A4-0139/97**

#### **Decisione che concede il discarico al Consiglio di amministrazione della Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (Dublino) per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio finanziario 1995**

*Il Parlamento europeo,*

- visto il trattato CE, in particolare l'articolo 206,
- visti il rendimento dei conti della Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro nonché la relazione della Corte dei conti al riguardo (C4-0051/97),
- vista la raccomandazione del Consiglio del 17 aprile 1997 (C4-0178/97),
- vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A4-0139/97),

A. considerando che, a giudizio della Corte dei conti, il rendiconto per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 1995 è affidabile e le relative operazioni sono, nel complesso, legittime e regolari,

1. prende atto dei seguenti dati riguardanti i conti della Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro:

<b>Esercizio finanziario 1995 (ecu)</b>	<b>1995</b>	<b>1994</b>
<b>Entrate</b>	<b>10.347.133,77</b>	<b>11.459.602,98</b>
1. Sovvenzioni della Commissione	10 143 647,54	11 240 000,00
2. Interessi bancari	148 464,45	134 337,39
3. Varie	55 021,78	85 265,59
<b>Spese</b>		
1. Stanziamenti definitivi in bilancio	12 540 000,00	11 610 000,00
2. Impegni	12 350 066,17	10 362 419,42
3. Stanziamenti non utilizzati	189 933,83	1 247 580,58
4. Pagamenti	9 338 128,08	8 301 557,70
5. Riporti dal 1994	2 060 861,72	2 855 441,01
6. Pagamenti a fronte di stanziamenti riportati	1 913 588,47	2 550 137,42
7. Stanziamenti riportati e annullati (5-6)	147 273,25	305 303,59
8. Riporti al 1996	3 011 938,09	2 060 861,72
9. Annullamenti (1-4-8)	189 933,83	1 247 580,58

Giovedì 24 aprile 1997

2. raccomanda ancora una volta per il Centro la nomina di un controllore finanziario a metà tempo, eventualmente su una base di *job sharing* con altre agenzie e alle dipendenze del controllore finanziario della Commissione, per ridurre il ricorso eccessivo alla Cassa anticipi;
3. invita la Commissione, data l'assenza di un controllore finanziario interno alla Fondazione nonché al fine di accelerare talune macchinose procedure, a introdurre un sistema in virtù del quale la Fondazione possa sottoporre per esame e approvazione al controllo finanziario della Commissione le sue proposte finanziarie, servendosi di mezzi elettronici;
4. riconosce che la prassi della Fondazione di operare storni tra un titolo e l'altro del proprio bilancio non contravviene alle sue disposizioni finanziarie, ma sottolinea che tali trasferimenti sono in linea di principio inopportuni; propone pertanto le seguenti linee-guida:
  - a) per un dato esercizio finanziario, non si potrà in alcun caso trasferire dai titoli 1 e 2 più del 10% e dal titolo 3 più del 5% degli stanziamenti,
  - b) tutte le proposte di storno fra capitoli appartenenti a titoli diversi dovranno ottenere l'approvazione esplicita della Commissione ed essere contestualmente trasmesse per conoscenza ai due rami dell'autorità di bilancio;
5. invita la Commissione, al fine di conseguire un maggiore rigore di bilancio presso le agenzie, a esaminare la possibilità di creare un «Fondo imprevisti» a livello centrale cui gli organismi satelliti della Comunità potranno attingere e/o versare a seguito di costi o risparmi su costi salariali inaspettatamente generati da fluttuazioni dei tassi di cambio; chiede che tale proposta formi oggetto di uno studio di fattibilità da condurre entro il 30 settembre 1997;
6. resta in attesa dell'introduzione nel 1998 di un nuovo sistema di contabilità comune per tutte le agenzie, nell'auspicio che ciò contribuisca a prevenire alcune delle occasionali anomalie e degli errori di gestione finanziaria della Fondazione individuati dalla Corte dei conti;
7. rimane in costante attesa della soluzione definitiva dell'annoso problema connesso alla proprietà del terreno occupato dalla Fondazione; invita la Fondazione stessa a informarlo non appena saranno completate le formalità legali relative alla stipula del *leasing* immobiliare;
8. esprime in generale soddisfazione per l'affidabilità dei conti del 1995 nonché per la legittimità e regolarità della gestione finanziaria della Fondazione;
9. dà scarico al Consiglio di amministrazione della Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro per l'esecuzione del suo bilancio per l'esercizio 1995, sulla base della relazione della Corte dei conti;
10. incarica il proprio Presidente di trasmettere la presente decisione al Consiglio di amministrazione della Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti nonché di provvedere alla sua pubblicazione nella Gazzetta ufficiale (serie L).

## 5. Processo di pace in Medio Oriente

**B4-0342, 0343, 0344, 0345, 0346, 0347 e 0352/97**

### Risoluzione sulla situazione in Medio Oriente

*Il Parlamento europeo,*

- viste le sue precedenti risoluzioni sul processo di pace in Medio Oriente, segnatamente quelle in data 14 novembre 1996 <sup>(1)</sup> e 13 marzo 1997 <sup>(2)</sup>,
- viste le risoluzioni 242 e 338 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite,
- viste le dichiarazioni del Consiglio del 1° ottobre 1996 e del 27 febbraio 1997 sul Medio Oriente,

<sup>(1)</sup> GU C 362 del 2.12.1996, pag. 255.

<sup>(2)</sup> Processo verbale della seduta in tale data, parte II, punto 11.

Giovedì 24 aprile 1997

- A. considerando che l'edificazione dei nuovi insediamenti israeliani, in particolare a Gerusalemme Est, viola la risoluzione 242 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite e costituisce un notevole ostacolo alla pace,
- B. tenendo conto della recrudescenza della violenza e degli atti terroristici che hanno fatto numerose vittime civili israeliane,
- C. considerando che il terrorismo non deve mai essere considerato come mezzo per difendere una causa,
- D. considerando l'ultima iniziativa dell'Unione, definita il 7 aprile 1997, consistente nel proporre un codice di condotta agli israeliani e ai palestinesi, imperniato su tre principi: un fermo impegno dell'autorità palestinese a intensificare la lotta contro la violenza e il terrorismo nell'intento di rassicurare Israele, il mancato ricorso a iniziative unilaterali oltreché il congelamento degli insediamenti israeliani nei territori palestinesi,
- E. considerando che vi sono numerosi fautori, sia in Israele che presso i palestinesi, della ripresa dei negoziati di pace nel rispetto dello spirito e della lettera degli accordi di Oslo e di Madrid e convinto che si possa trovare un modo per progredire solo attenendosi rigorosamente ai principi e agli accordi avallati sia da Israele che dall'Autorità palestinese,
1. invita tutte le parti interessate a rispettare gli accordi di Oslo in tutti i loro aspetti, con particolare riguardo per il futuro status di Gerusalemme, e rinnova il suo appello per un arresto immediato del progetto Har Homa;
  2. condanna i recenti atti terroristici e porge le sue condoglianze alle famiglie delle vittime;
  3. ribadisce la sua ferma condanna di qualunque atto di terrorismo che colpisca in modo indiscriminato degli innocenti e invita le autorità palestinesi e israeliane ad adottare tutte le misure necessarie a estirpare il terrorismo nei e dai territori sotto il loro controllo;
  4. invita i paesi confinanti a promuovere il processo di pace sollecitando le parti a rispettare e ad attuare i principi e gli accordi da essi avallati;
  5. appoggia l'azione del Consiglio e invita gli Stati Uniti ad accogliere favorevolmente il codice di condotta proposto nonché ad associarvisi, nell'ambito di un'azione congiunta con l'Unione europea, onde rilanciare il processo di pace;
  6. chiede al governo israeliano e all'Autorità palestinese di tener conto delle ultime proposte del Consiglio e di agire in tal senso;
  7. si aspetta che il governo israeliano adotti misure significative a favore del rilancio dell'economia nei territori posti sotto il controllo dell'autorità palestinese, in particolare con l'apertura del porto di Gaza, il miglioramento dei mezzi di trasporto e di comunicazione, soprattutto per quanto riguarda le vie di comunicazione fra la striscia di Gaza e la Cisgiordania, e la realizzazione dei lavori per il porto e l'aeroporto di Gaza, onde aiutare il popolo palestinese a uscire dal proprio isolamento e dall'attuale stato di miseria economica e sociale;
  8. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, ai governi degli Stati Uniti e di Israele nonché all'Autorità palestinese.

---

## 6. Sicurezza delle navi da pesca \*\*I

A4-0068/97

**Proposta di direttiva del Consiglio che istituisce un regime di sicurezza armonizzato per le navi da pesca di lunghezza uguale o superiore a 24 metri (COM(96)0255 – C4-0255/96 – 96/0168(SYN))**

La proposta è approvata.

---

Giovedì 24 aprile 1997

**Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di direttiva del Consiglio che istituisce un regime di sicurezza armonizzato per le navi da pesca di lunghezza uguale o superiore a 24 metri (COM(96)0255 – C4-0255/96 – 96/0168(SYN))**

(Procedura di cooperazione: prima lettura)

*Il Parlamento europeo,*

- vista la proposta della Commissione al Consiglio COM(96)0255 – 96/0168(SYN) <sup>(1)</sup>,
- consultato dal Consiglio a norma degli articoli 189 C e 75, paragrafo 1 del trattato CE (C4-0255/96),
- visto l'articolo 58 del suo regolamento,
- visti la relazione della commissione per i trasporti e il turismo e i pareri della commissione per l'occupazione e gli affari social e della commissione per la pesca (A4-0068/97),

1. approva la proposta della Commissione;
2. invita il Consiglio a informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
3. chiede l'apertura della procedura di concertazione qualora il Consiglio intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
4. chiede di essere nuovamente consultato qualora il Consiglio intenda apportare modifiche sostanziali alla proposta della Commissione;
5. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

<sup>(1)</sup> GU C 292 del 4.10.1996, pag. 29.

**7. Navi che trasportano merci pericolose \*\*I**

**A4-0073/97**

**Proposta di direttiva del Consiglio che modifica la direttiva 93/75/CEE relativa alle condizioni minime necessarie per le navi dirette a porti marittimi della Comunità o che ne escono e che trasportano merci pericolose o inquinanti (COM(96)0455 – C4-0544/96 – 96/0231(SYN))**

La proposta è approvata con le seguenti modifiche:

TESTO  
DELLA COMMISSIONE <sup>(1)</sup>

MODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 1)

*ARTICOLO 1, PARAGRAFO 1 BIS (nuovo)*

*Articolo 4, comma primo bis (nuovo) (direttiva 93/75/CE)*

**1 bis. All'articolo 4 è aggiunto il seguente nuovo comma:**

**«A bordo delle navi adibite al trasporto di passeggeri è vietato trasportare materiale radioattivo di qualsiasi tipo;»**

<sup>(1)</sup> GU C 334 dell'8.11.1996, pag. 11.

Giovedì 24 aprile 1997

TESTO  
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 2)

*ARTICOLO 1, PARAGRAFO 1 TER (nuovo)**Articolo 4, comma primo ter (nuovo) (direttiva 93/75/CE)***1 ter.** All'articolo 4 è aggiunto il seguente nuovo comma:**«Il materiale radioattivo può essere trasportato solo in contenitori conformi alle più recenti norme AIEA.»**

(Emendamento 4)

*ARTICOLO 1, PARAGRAFO 1 QUATER (nuovo)**Articolo 5, paragrafo 1 bis (nuovo) (direttiva 93/75/CE)***1 quater.** All'articolo 5 è aggiunto il seguente paragrafo:**«1 bis. L'operatore di una nave che trasporta merci pericolose o inquinanti e che transita nelle acque territoriali della Comunità europea senza fare scalo nei porti comunitari, notifica anch'egli, prima dell'inizio del viaggio, tutte le informazioni di cui all'allegato I agli Stati membri costieri che si trovano lungo la rotta.»**

(Emendamento 5)

*ARTICOLO 1, PARAGRAFO 1 QUINQUIES (nuovo)**Articolo 5, paragrafo 2 (direttiva 93/75/CE)***1 quinquies.** Alla fine del paragrafo 2 è aggiunta la seguente frase:**«e degli Stati membri attraverso le cui acque territoriali passerà l'itinerario previsto o effettivo della nave prima di entrare in tali acque.»**

(Emendamento 6)

*ARTICOLO 1, PARAGRAFO 1 SEXIES (nuovo)**Articolo 5, paragrafo 3 (direttiva 93/75/CE)***1 sexies.** All'articolo 5, paragrafo 3 è aggiunta la seguente nuova frase:**«L'operatore effettua tale notifica anche alle autorità competenti di tutti gli Stati membri attraverso le cui acque territoriali passerà l'itinerario previsto o effettivo della nave prima di entrare in tali acque.»**

(Emendamento 7)

*ARTICOLO 1, PARAGRAFO 1 SEPTIES (nuovo)**Articolo 10, primo comma (direttiva 93/75/CE)***1 septies.** L'articolo 10, primo comma, è modificato come segue:**«— il termine «detengono» è sostituito dal termine «ricevono»;**

Giovedì 24 aprile 1997

TESTO  
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

- le parole «in qualsiasi momento a richiesta, per motivi di sicurezza, dell'autorità competente di un altro Stato membro» sono sostituite dalle parole «immediatamente alle autorità competenti di tutti gli Stati membri attraverso le cui acque territoriali passa l'itinerario previsto della nave o ai cui porti essa è diretta».

(Emendamento 8)

*ARTICOLO 1, PARAGRAFO 1 OCTIES (nuovo)**Articolo 11, primo trattino (direttiva 93/75/CE)*

- 1 octies.** All'articolo 11, primo trattino, le parole conclusive «e i)» sono sostituite da «i) e j)».

(Emendamento 9)

*ALLEGATO**Allegato I, punto 9 bis (nuovo) (direttiva 93/75/CE)*

All'Allegato I è aggiunto il seguente nuovo punto 9 bis:

**«9 bis. Il numero di marinai a bordo;»**

(Emendamento 10)

*ALLEGATO**Allegato I, punto 9 ter (nuovo) (direttiva 93/75/CE)*

All'allegato I è aggiunto il seguente nuovo punto 9 ter:

**«9 ter. In caso di trasporto di materiali radioattivi, conferma del fatto che è stata ed è rispettata la raccolta INF;»**

(Emendamento 11)

*ALLEGATO**Allegato I, punto 9 quater (nuovo) (direttiva 93/75/CE)*

All'allegato I è aggiunto il seguente nuovo punto 9 quater:

**«9 quater. In caso di trasporto di materiali radioattivi, dati dettagliati relativi ai dispositivi di protezione radiologica, al piano d'emergenza a bordo della nave, ai contenitori per detti materiali, alle disposizioni per la localizzazione, l'identificazione e il salvataggio della nave o la localizzazione, identificazione e recupero dei materiali radioattivi, nonché alla copertura assicurativa e della responsabilità in caso di perdita o incidente.»**

(Emendamento 12)

*ALLEGATO**Allegato II C (Documenti), ultima voce (direttiva 93/75/CE)*

**Elenco dei passeggeri (nel caso in cui vengano trasportate insieme ai passeggeri sostanze pericolose o inquinanti).**

Giovedì 24 aprile 1997

**Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di direttiva del Consiglio che modifica la direttiva 93/75/CEE relativa alle condizioni minime necessarie per le navi dirette a porti marittimi della Comunità o che ne escono e che trasportano merci pericolose o inquinanti (COM(96)0455 – C4-0544/96 – 96/0231(SYN))**

(Procedura di cooperazione: prima lettura)

*Il Parlamento europeo,*

- vista la proposta della Commissione al Consiglio COM(96)0455 – 96/0231(SYN) <sup>(1)</sup>,
  - consultato dal Consiglio a norma degli articoli 189 C e 84, paragrafo 2, del trattato CE (C4-0544/96),
  - visto l'articolo 58 del suo regolamento,
  - vista la relazione della commissione per i trasporti e il turismo (A4-0073/97),
1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche apportatevi;
  2. invita la Commissione a modificare di conseguenza la sua proposta a norma dell'articolo 189 A, paragrafo 2 del trattato CE;
  3. invita il Consiglio a recepire, nella posizione comune che adotterà a norma dell'articolo 189 C, lettera a), del trattato CE, le modifiche apportate dal Parlamento;
  4. chiede l'apertura della procedura di concertazione qualora il Consiglio intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
  5. chiede di essere consultato nuovamente qualora il Consiglio intenda apportare modifiche sostanziali alla proposta della Commissione;
  6. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

<sup>(1)</sup> GU C 334 dell'8.11.1996, pag. 11.

## **8. Riconversione di talune attività di pesca dei pescatori italiani \***

**A4-0141/97**

**Proposta di decisione del Consiglio relativa a una misura specifica per promuovere la riconversione di alcune attività di pesca praticate dai pescatori italiani (COM(96)0682 – C4-0037/97 – 96/0308(CNS))**

La proposta è approvata con le seguenti modifiche:

TESTO  
DELLA COMMISSIONE <sup>(1)</sup>

MODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 1)

*Quinto considerando*

considerando che alla luce dei problemi socioeconomici delle zone dipendenti da tali attività di pesca, per lo più situate nelle regioni dell'obiettivo 1 dei Fondi strutturali, per eliminare tale pratica di pesca in maniera rapida ed efficace occorre agire nell'ambito di un piano di riconversione sostenuto da misure di accompagnamento;

considerando che alla luce dei problemi socioeconomici delle zone dipendenti da tali attività di pesca, per lo più situate nelle regioni dell'obiettivo 1 dei Fondi strutturali, per eliminare tale pratica di pesca in maniera rapida ed efficace occorre agire nell'ambito di un piano di riconversione **volontaria** sostenuto da misure di accompagnamento;

<sup>(1)</sup> GU C 334 dell'8.11.1996, pag. 11.

Giovedì 24 aprile 1997

TESTO  
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 2)

*Sesto considerando*

considerando che il governo italiano ha elaborato un piano globale per risolvere definitivamente il suddetto problema; che il successo di tale piano dipenderà dalla misura in cui gli aiuti indurranno effettivamente gli interessati ad aderire al piano di riconversione; che la maggior parte delle misure possibili rientra nel campo di intervento dello strumento finanziario di orientamento della pesca (SFOP) e che esse saranno considerate in quest'ambito e conformemente alle procedure previste;

considerando che il governo italiano, **a seguito dei criteri fissati nell'accordo specifico con le organizzazioni dei produttori e i sindacati di settore**, ha elaborato un piano globale **volontario** per risolvere definitivamente il suddetto problema; che il successo di tale piano dipenderà dalla misura in cui gli aiuti indurranno effettivamente gli interessati ad aderire al piano di riconversione; che la maggior parte delle misure possibili rientra nel campo di intervento dello strumento finanziario di orientamento della pesca (SFOP) e che esse saranno considerate in quest'ambito e conformemente alle procedure previste;

(Emendamento 3)

*Considerando settimo bis (nuovo)*

**considerando che è necessario armonizzare lo sforzo di pesca nel Mediterraneo e applicare in modo uniforme le misure tecniche; considerando che l'Unione europea dovrebbe, congiuntamente ad altre istituzioni (Consiglio generale per la pesca nel Mediterraneo) e facendo uso degli strumenti giuridici disponibili stabiliti nell'ambito delle organizzazioni internazionali – in attesa di disposizioni giuridiche atte a far conseguire il divieto totale delle reti da posta derivanti – impegnarsi a controllare che le reti da posta derivanti in tutta la zona di pesca del Mediterraneo rispettino il limite dei 2,5 km;**

(Emendamento 4)

*Articolo 1, parte introduttiva*

Nel quadro del piano elaborato dalle autorità italiane per la ristrutturazione e la riconversione dell'attività di pesca dei grandi pesci pelagici con reti da posta derivanti, comunicato alla Commissione il 25 luglio 1996, è istituita una misura specifica che consente di concedere un aiuto:

Nel quadro del piano **volontario** elaborato dalle autorità italiane per la ristrutturazione e la riconversione dell'attività di pesca dei grandi pesci pelagici con reti da posta derivanti, comunicato alla Commissione il 25 luglio 1996, è istituita una misura specifica che consente di concedere un aiuto:

(Emendamento 5)

*Articolo 1, lettera a)*

a) ai pescatori che *hanno la nazionalità di uno Stato membro* e che alla data del 22 luglio 1996 risultavano imbarcati su un peschereccio battente bandiera italiana e praticante tale attività di pesca, o che vi erano imbarcati nel 1995, sotto forma di una indennità d'attesa. L'importo di questa indennità non può superare 918,23 ecu per pescatore al mese, per un massimo di sei mesi, e non può essere corrisposta che per gli anni 1996, 1997 e 1998. Per beneficiare di tale indennità i pescatori devono sottoscrivere l'impegno a cessare tale attività di pesca o a riconvertirsi verso un'altra attività, nel 1997, 1998 o 1999, conformemente al piano italiano;

a) ai pescatori che alla data del 22 luglio 1996 risultavano **regolarmente** imbarcati su un peschereccio battente bandiera italiana e praticante tale attività di pesca, o che vi erano imbarcati nel 1995, sotto forma di una indennità d'attesa. L'importo di questa indennità non può superare 918,23 ecu per pescatore al mese, per un massimo di sei mesi, e non può essere corrisposta che per gli anni 1996, 1997 e 1998. Per beneficiare di tale indennità i pescatori devono sottoscrivere l'impegno a cessare tale attività di pesca o a riconvertirsi verso un'altra attività, nel 1997, 1998 o 1999, conformemente al piano italiano;

Giovedì 24 aprile 1997

**Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di decisione del Consiglio relativa a una misura specifica per promuovere la riconversione di alcune attività di pesca praticate dai pescatori italiani (COM(96)0682 – C4-0037/97 – 96/0308(CNS))**

(Procedura di consultazione)

*Il Parlamento europeo,*

- vista la proposta della Commissione al Consiglio COM(96)0682 – 96/0308(CNS) <sup>(1)</sup>,
  - consultato dal Consiglio a norma dell'articolo 43 del trattato CE (C4-0037/97),
  - visto l'articolo 58 del suo regolamento,
  - vista la relazione della commissione per la pesca (A4-0095/97),
  - vista la seconda relazione della commissione per la pesca (A4-0141/97)
1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche apportatevi;
  2. invita il Consiglio a informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
  3. chiede di essere nuovamente consultato qualora il Consiglio intenda apportare modifiche sostanziali alla proposta della Commissione;
  4. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

<sup>(1)</sup> GU C 59 del 26.2.1997, pag. 21.

---

**9. Accordo quadro di cooperazione CE-Cile su un'associazione di natura politica ed economica \***

**A4-0023/97**

**Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di decisione del Consiglio relativa alla conclusione dell'accordo quadro di cooperazione volto a preparare, come obiettivo finale, un'associazione di natura politica ed economica tra la Comunità europea e i suoi Stati membri, da una parte, e la Repubblica del Cile, dall'altra (COM(96)0259 – C4-0450/96 – 96/0149(ACC))**

(Procedura di consultazione)

*Il Parlamento europeo,*

- vista la proposta di decisione del Consiglio (COM(96)0259 – 96/0149 (ACC)) <sup>(1)</sup>,
  - visto il progetto di accordo siglato dalla Commissione (COM(96)0259),
  - consultato dal Consiglio a norma dell'articolo 228, paragrafo 3, primo comma, e dell'articolo 130 Y del trattato CE (C4-0450/96),
  - visto l'articolo 90, paragrafo 7, del suo regolamento,
  - visti la relazione della commissione per le relazioni economiche esterne e i pareri della commissione per i bilanci, della commissione per lo sviluppo e la cooperazione nonché della commissione per gli affari esteri, la sicurezza e la politica di difesa (A4-0023/97),
1. approva la conclusione dell'accordo;
  2. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

<sup>(1)</sup> GU C 258 del 5.9.1996, pag. 5.

Giovedì 24 aprile 1997

**10. Aiuti alla costruzione navale \***

**Proposta di regolamento del Consiglio concernente gli aiuti a favore di alcuni cantieri navali in corso di ristrutturazione e che modifica il regolamento (CE) n. 3094/95 del Consiglio relativo agli aiuti alla costruzione navale (COM(97)0132 – C4-0153/97 – 97/0113(ACC))**

La proposta è approvata con le seguenti modifiche:

TESTO  
DELLA COMMISSIONE

MODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 5)

*Considerando primo bis (nuovo)*

**considerando che l'accordo, la cui entrata in vigore era prevista per il 1996, non è stato ancora ratificato dagli Stati Uniti e che non appare possibile prorogare tale situazione oltre una scadenza ragionevole, che potrebbe essere fissata al 28 maggio 1997, termine ultimo al di là del quale, se l'accordo non sarà stato ancora ratificato, esso dovrebbe essere considerato nullo;**

(Emendamento 6)

*Secondo considerando*

considerando che l'industria *della costruzione* navale svolge un ruolo importante nel mitigare i problemi di natura strutturale in diverse regioni della Comunità;

considerando che l'industria navale svolge un ruolo importante **nello sviluppo di una politica marittima europea nonché** nel mitigare i problemi di natura strutturale in diverse regioni della Comunità;

(Emendamento 1)

*Considerando dodicesimo bis e dodicesimo ter (nuovi)*

**considerando che il progetto di accordo OCSE relativo alla costruzione navale è invalidato dalla concessione di tale aiuto;**

**considerando che l'approvazione di tale aiuto creerà gravi distorsioni nel mercato europeo;**

(Emendamento 12)

*Articolo 1, paragrafo 4, secondo e terzo trattino*

- agevolazioni fiscali nel periodo 1995-1999 fino a un massimo di 58 miliardi di ESP;
- contributo in conto capitale nel 1997 fino a un massimo di 15 miliardi di ESP;

- agevolazioni fiscali nel periodo 1995-1999 **esclusivamente** fino a un massimo di 58 miliardi di ESP;
- contributo in conto capitale nel 1997 fino a un massimo di 15 miliardi di ESP; **non può aver luogo alcuna ulteriore iniezione di capitale;**

(Emendamento 4)

*Articolo 1 bis (nuovo)*

**Articolo 1 bis**

**Non sono concessi aiuti statali a titolo di sussidio all'occupazione; tali aiuti sono destinati esclusivamente ai costi di ristrutturazione.**

Giovedì 24 aprile 1997

TESTO  
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 13)

*Articolo 2, secondo comma (nuovo)*

**Il controllo di cui al primo comma del presente articolo deve essere eseguito da controllori che abbiano capacità tecniche e siano indipendenti dallo Stato membro in questione, i quali riferiranno alla Commissione, al Consiglio e al Parlamento europeo. I controllori dovranno:**

- avere accesso ai contratti, i cui contenuti dovranno essere noti;
- garantire che non abbia luogo alcun dumping sui prezzi;
- garantire il rispetto dei limiti di capacità.

(Emendamento 8)

*Articolo 2 bis (nuovo)***Articolo 2 bis**

**La direttiva 90/684/CEE del Consiglio è prorogata fino al 31 dicembre 1999. Prima di tale data la Commissione proporrà al Consiglio una nuova politica industriale, che dia garanzie sufficienti alla costruzione navale europea.**

(Emendamento 9)

*Articolo 2 ter (nuovo)***Articolo 2 ter**

**Nel fissare i tassi di aiuto la Commissione tiene conto delle realtà del mercato, in particolare dell'incremento dello scarto, in termini di competitività, fra la costruzione navale comunitaria e la costruzione navale dei paesi terzi.**

## 11. Contenuto illegale su Internet

A4-0098/97

### **Risoluzione sulla comunicazione della Commissione sulle informazioni di contenuto illegale e nocivo su Internet (COM(96)0487 – C4-0592/96)**

*Il Parlamento europeo,*

- vista la comunicazione della Commissione (COM(96) 0487- C4-0592/96),
- viste le proposte di risoluzione presentate conformemente all'articolo 45 del regolamento dagli onn.:
  - a) van der Waal, sulla pornografia informatica (B4-0224/94),
  - b) Robles Piquer sulla necessità di colmare il vuoto giuridico riguardante reati di pornografia infantile commessi su Internet (B4-1233/96),
- vista la Convenzione delle Nazioni Unite del 20 novembre 1989 sui diritti del bambino,
- vista la Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali,
- vista la raccomandazione del Consiglio d'Europa n. R(89)9 sull'utilizzazione dei computer da parte della criminalità,

Giovedì 24 aprile 1997

- vista la raccomandazione del Consiglio d'Europa n. R(95)13 relativa ai problemi di procedura penale connessi alla tecnologia dell'informazione,
- vista l'azione comune del 15 luglio 1996 adottata dal Consiglio in base all'articolo K.3 del trattato sull'Unione europea, concernente l'azione contro il razzismo e xenofobia <sup>(1)</sup>
- visto il parere del Comitato consultivo «Razzismo e xenofobia» del 26 gennaio 1996 sulla diffusione dell'odio razziale mediante mezzi informatici o telematici <sup>(2)</sup>,
- viste le decisioni del Consiglio telecomunicazioni del 25 aprile 1996 <sup>(3)</sup>,
- viste le decisioni del Consiglio per la giustizia e gli affari interni del 27 settembre 1996 <sup>(4)</sup>,
- viste le decisioni del Consiglio per la cultura del 27 settembre 1996 <sup>(5)</sup>,
- viste le decisioni del Consiglio telecomunicazioni del 27 settembre 1996 <sup>(6)</sup>,
- viste le decisioni del Consiglio industria dell'8 ottobre 1996 <sup>(7)</sup>,
- visto il Libro verde della Commissione sulla protezione dei minorenni e della dignità umana nei servizi audiovisivi e d'informazione <sup>(8)</sup>,
- vista la sua risoluzione dell'8 luglio 1992 su una Carta europea dei diritti del fanciullo <sup>(9)</sup>,
- vista la sua risoluzione del 22 gennaio 1993 sull'istituzione di Europol <sup>(10)</sup>,
- vista la sua risoluzione del 15 dicembre 1993 sulla libertà di espressione dei cittadini e la libertà di stampa o di informazione <sup>(11)</sup>,
- vista la sua risoluzione del 17 dicembre 1993 sulla pornografia <sup>(12)</sup>,
- vista la sua risoluzione del 19 maggio 1995 sulla Convenzione Europol <sup>(13)</sup>,
- vista la sua risoluzione del 18 gennaio 1996 sulla tratta degli essere umani <sup>(14)</sup>,
- vista la sua risoluzione del 14 marzo 1996 su Europol <sup>(15)</sup>,
- visto il suo parere del 9 maggio 1996 sulla comunicazione della Commissione sul razzismo, la xenofobia e l'antisemitismo <sup>(16)</sup>,
- vista la sua risoluzione del 9 maggio 1996 sulla proposta di decisione del Consiglio che proclama il 1997 «Anno europeo contro il razzismo» <sup>(17)</sup>,
- vista la sua risoluzione del 19 settembre 1996 su «L'Europa e la società dell'informazione planetaria — Raccomandazioni al Consiglio europeo» e sulla comunicazione della Commissione intitolata «Verso la società dell'informazione in Europa: un piano d'azione» <sup>(18)</sup>,
- vista la relazione della commissione per le libertà pubbliche e gli affari interni e i pareri della commissione per la cultura, la gioventù, l'istruzione e i mezzi di informazione e della commissione per i diritti della donna (A4-0098/97),

<sup>(1)</sup> GU L 185 del 24.7.1996, pag. 5.

<sup>(2)</sup> Doc. 4637/96, RAXEN 4.

<sup>(3)</sup> Verbale del Consiglio telecomunicazioni del 25 aprile 1996.

<sup>(4)</sup> Verbale del Consiglio giustizia e affari interni del 27 settembre 1996.

<sup>(5)</sup> Verbale del Consiglio cultura del 27 settembre 1996.

<sup>(6)</sup> Verbale del Consiglio telecomunicazioni del 27 settembre 1996.

<sup>(7)</sup> Verbale del Consiglio industria dell'8 ottobre 1996.

<sup>(8)</sup> COM(96)0483 def.

<sup>(9)</sup> GU C 241 del 21.9.1992, pag. 67.

<sup>(10)</sup> GU C 42 del 15.2.1993, pag. 250.

<sup>(11)</sup> GU C 20 del 24.1.1994, pag. 112.

<sup>(12)</sup> GU C 20 del 24.1.1994, pag. 546.

<sup>(13)</sup> GU C 151 del 19.6.1995, pag. 376.

<sup>(14)</sup> GU C 32 del 5.2.1996, pag. 88.

<sup>(15)</sup> GU C 96 dell'1.4.1996, pag. 288.

<sup>(16)</sup> GU C 152 del 27.5.1996, pag. 57.

<sup>(17)</sup> GU C 152 del 27.5.1996, pag. 62.

<sup>(18)</sup> GU C 320 del 28.10.1996, pag. 164.

Giovedì 24 aprile 1997

- A. considerando che nessuno può essere perseguitato per le sue opinioni e che la libera comunicazione del pensiero e delle opinioni è un diritto fondamentale di tutte le società democratiche,
- B. considerando che il diritto alla libera espressione è imprescrittibile e che la libertà di ogni individuo inizia dove inizia anche quella degli altri,
- C. considerando che il rispetto dell'integrità della persona e in particolare la protezione dei bambini rivestono un'importanza fondamentale,
- D. considerando che la pornografia infantile costituisce un grave reato nei confronti dell'infanzia, poiché rappresenta una testimonianza visiva o scritta di un'effettiva violenza contro un bambino,
- E. considerando che ogni individuo ha il diritto al segreto della sua corrispondenza e che la posta elettronica è sottoposta allo stesso diritto,
- F. considerando lo sviluppo senza precedenti delle nuove tecnologie dell'informazione mediante le reti informatiche e della loro applicazione in tutti i settori della società contemporanea,
- G. considerando che l'espansione dei sistemi di informazione in rete farà accelerare la trasformazione della società attuale creando un nuovo spazio per le comunicazioni e le relazioni,
- H. considerando che una parte crescente delle relazioni economiche, sociali, culturali, politiche, religiose, passerà da queste nuove reti di informazioni,
- I. considerando che, da quando esistono, i mezzi di informazione trasmettono certamente contenuti illegali e nocivi ma che l'informatica in rete è caratterizzata, in modo specifico, dall'assenza di mediatori e di frontiere, il che rende difficile o impossibile il suo controllo da parte degli Stati e dei governi,
- J. considerando che se la prevenzione e l'eventuale repressione della diffusione di messaggi a contenuto condannabile (razzismo, incitazione all'odio o alla violenza, terrorismo, pornografia deviante, negazionismo, sfruttamento dei bambini per attività sessuale) rimangono di competenza degli Stati membri a titolo dell'esercizio dei rispettivi poteri di polizia, l'Unione europea non può disinteressarsi di questi problemi così strettamente connessi alle libertà pubbliche,
- K. considerando la necessità di una legislazione comune che proibisca esplicitamente l'utilizzo di Internet per la diffusione di tali messaggi,
- L. considerando che l'Unione europea è uno spazio senza frontiere in cui le persone, le merci, i servizi e i capitali godono della libertà di circolazione e che questo giustifica la competenza dell'Unione in tale materia, in particolare nel contesto giuridico del mercato interno e delle norme di concorrenza previste agli articoli 59 e 60 del trattato CE,
- M. considerando che il titolo VI del trattato sull'Unione europea relativo alla cooperazione giudiziaria, di polizia e statistica prevede soltanto i lavori intergovernativi e trascura il controllo democratico e la dinamica che il Parlamento europeo deve far valere in tale materia,
- N. considerando che gli articoli F e K.2 del trattato sull'Unione europea si riferiscono esplicitamente alla Convenzione europea di salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali il cui articolo 3 prevede che «nessuno può essere sottoposto a tortura né a trattamenti inumani o degradanti»,
- O. considerando che la telematica può facilmente far entrare nelle case gli attentati alla dignità umana e incoraggiare alcuni comportamenti penalmente repressibili e che, pertanto, è indispensabile prima di tutto una responsabilità e capacità critica individuale e familiare nell'uso dello strumento telematico,
- P. considerando che un'impostazione esclusivamente repressiva delle reti informatiche, di cui Internet è soltanto la prefigurazione, nuocerebbe in larga misura al contributo positivo di queste ultime allo sviluppo delle nostre società, ma che nel contempo sono necessarie forme efficienti di autoregolamentazione,
- Q. considerando che una regolamentazione deve prevedere la definizione di ogni livello di responsabilità, distinguendo in particolare i fornitori di accesso o di servizi dall'utente,
- R. considerando che la comunicazione della Commissione sulle informazioni di contenuto illegale e nocivo su Internet riveste un carattere soltanto provvisorio e che pertanto occorre esaminare ulteriormente e più accuratamente la problematica,

Giovedì 24 aprile 1997

1. proclama solennemente che la libertà di espressione è e rimane un'esigenza assoluta delle nostre società democratiche;
2. sottolinea che tutti hanno il diritto di comunicare o di ricevere liberamente informazioni con qualsiasi mezzo di diffusione, fatte salve le limitazioni previste dall'articolo 8 e dall'articolo 10, paragrafo 2, della Convenzione europea dei diritti umani;
3. sottolinea la necessità di affrontare taluni preoccupanti fenomeni osservati su Internet ma sottolinea che questi non devono occultare la rivoluzione culturale resa possibile da Internet;
4. incoraggia vivamente lo sviluppo dei sistemi telematici in rete e si rallegra del loro impatto, in particolare in materia culturale, economica e sociale, riconoscendo così che la libera circolazione dell'informazione vi trova un mezzo di progresso sostanziale;
5. sottolinea che i servizi di Internet, con le loro possibilità di comunicazione interattiva, una posta elettronica multimediale rapida ed economica, possono essere utili a gran parte della popolazione, ivi comprese le donne, e fa presente che in vari Stati in cui vige un regime autoritario e repressivo, grazie all'anonimato, all'interattività e alla rapidità, i servizi Internet hanno svolto un ruolo importante nel mettere in comunicazione persone perseguitate ed altre vittime con il resto del mondo;
6. riconosce che la libera circolazione dell'informazione su Internet costituisce una manifestazione fondamentale della libertà di espressione;
7. invita la Commissione a mettere a punto un marchio di qualità europeo per i fornitori di servizi Internet e ad appoggiare il relativo coordinamento a livello internazionale, nell'intento di garantire che i fornitori non collaborino con individui che diffondono informazioni illegali e dannose; detto marchio, comparabile con il sistema di marcatura applicato ai prodotti rispettosi dell'ambiente, dovrebbe spronare i fornitori di servizi Internet a controllare e garantire, sotto il profilo qualitativo, il contenuto delle informazioni diffuse nel loro sistema;
8. sottolinea la fondamentale distinzione che deve essere operata fra contenuto illegale, pertinente al settore giuridico, e contenuto nocivo, che riguarda i minori e pertinente essenzialmente all'ambito della morale, sia esso veicolato da Internet o da altri mezzi di comunicazione;
9. invita pressantemente i governi degli Stati membri a introdurre nel sistema di istruzione un insegnamento idoneo per sviluppare le capacità di analisi critica dei bambini nei confronti dei messaggi che si presentano sotto forma di immagini e vengono trasmessi per via elettronica, così come nei confronti delle opere scritte; sottolinea il ruolo dei genitori in questo ambito;
10. considera di fondamentale importanza, per un utilizzo delle reti che rafforzi le istituzioni democratiche, lo sviluppo di canali di partecipazione dei cittadini alla vita pubblica attraverso le reti telematiche; in tal senso ribadisce la richiesta di «dare la possibilità ai cittadini e residenti dell'Unione di rivolgersi al Mediatore per via telematica», conformemente alla sua risoluzione del 20 giugno 1996 sulla relazione annuale di attività del Mediatore europeo per il 1995 <sup>(1)</sup>;
11. condanna, in generale, l'utilizzazione delle reti Internet ai fini della diffusione di messaggi di carattere criminale e, in modo particolare, l'utilizzo della rete per la diffusione di pornografia infantile e lo sfruttamento sessuale di bambini;
12. rileva che il problema dei contenuti nocivi su Internet è di natura analoga a quello connesso ai mezzi di comunicazione tradizionali, per cui l'impiego di software di filtraggio (PICS) non potrà risolvere il problema fintantoché non saranno sufficientemente chiarite le questioni della classificazione e della codificazione;
13. ritiene necessario che gli Stati non ancora firmatari di testi internazionali che prevedano la protezione delle persone e più in particolare dei bambini aderiscano alle convenzioni previste a tal fine;
14. è consapevole della grande attenzione già rivolta da molti fornitori e numerosi utenti di Internet a taluni aspetti suscettibili di dar luogo ad abusi di carattere politico e morale e si compiace per le discussioni e le iniziative avviate in materia dal settore nello sviluppare meccanismi di autocontrollo e di consapevolezza della necessità di proteggere la libertà di parola;

(1) GU C 198 dell'8.7.1996, pag. 215.

Giovedì 24 aprile 1997

15. chiede pressantemente che le offerte di vendita di medicinali per corrispondenza sulla rete Internet vengano limitate ai prodotti che non necessitano di prescrizione e/o controllo medici;
16. sottolinea che la tratta di esseri umani a scopo di sfruttamento sessuale attraverso vari media e mezzi di comunicazione nonché via Internet viene spesso fatta passare per informazioni sulle adozioni, offerte di posti di lavoro (per es. servizi domestici) ecc.; questo problema richiede un'attenzione particolare nell'ambito dell'attuale politica globale dell'Unione relativa alla lotta contro la tratta delle donne;
17. sottolinea il fatto che Internet può essere utilizzata quale strumento per la diffusione di materiale pornografico nocivo allorché le persone presentate sono sfruttate sessualmente e la loro integrità e dignità personale vengono violate; giudica particolarmente nocivo e spregevole l'abuso dei bambini; è convinto che la legislazione nazionale da sola non possa limitare gli effetti nocivi di questa industria globale;
18. ritiene che l'intervento dell'Unione, in un settore che riguarda simultaneamente la libera circolazione dei servizi (primo pilastro) e le libertà pubbliche e la giustizia (terzo pilastro), dovrà sempre tener conto dei principi di «sussidiarietà» e di «proporzionalità»;
19. esorta i governi degli Stati membri a dotare di maggiori risorse le autorità di polizia nazionali e a conferire loro più vaste competenze, allo scopo di consentire l'introduzione di misure per la denuncia della pornografia infantile su Internet e pertanto l'adozione di misure adeguate attraverso Europol e Interpol;
20. ricorda che in un settore che interessa due pilastri è preferibile un'impostazione comunitaria piuttosto che un'impostazione puramente intergovernativa a causa delle garanzie democratiche che esigono il suo controllo e la sua sorveglianza e chiede che i lavori della Conferenza intergovernativa conducano alla «comunitarizzazione» del terzo pilastro;
21. esorta le competenti autorità nazionali a cooperare al fine di giungere a un accordo internazionale che definisca i contenuti chiaramente illegali e pertanto perseguibili, indipendentemente dalla sede del fornitore dei servizi; propone che siano compilati cataloghi «nazionali» di facile accesso su contenuti o transazioni illegali via Internet;
22. sottolinea che l'accesso e la responsabilità dei prestatori di servizi dovrebbero essere disciplinati a livello comunitario e internazionale;
23. propone che a questa cooperazione «orizzontale» a livello politico sia affiancata una cooperazione «verticale» sistematica fra i responsabili politici, l'industria, i fornitori di accesso e di servizi e le associazioni di utenti, allo scopo di ridurre la necessità di una normativa repressiva tramite una cooperazione preventiva; chiede alla Commissione di fungere da coordinatrice di questa cooperazione;

#### *Per quanto riguarda il contenuto illegale*

24. ricorda che il principale problema del contenuto illegale riguarda non tanto le pagine Web specificamente quanto le bacheche elettroniche e la posta elettronica, in quanto le attività criminali che utilizzano tali strumenti sono difficili da controllare quanto qualsiasi attività analoga svolta tramite la posta o il telefono;
25. invita il Consiglio a creare un registro centralizzato dei bambini scomparsi sulla falsariga del «Center for missing and exploited children» degli Stati Uniti, in seno al futuro sistema di informazione europeo (SIE);
26. raccomanda la formazione di funzionari di polizia incaricati dell'individuazione e della repressione delle forme criminali legate ai mezzi telematici e suggerisce che una parte integrante del lavoro di Europol consista nel sorvegliare costantemente e nell'intervenire senza indugio in caso di proteste da parte degli utilizzatori della rete, in particolare quando i bambini sono vittime di maltrattamenti o di perversioni da parte di criminali;
27. incita gli Stati membri a definire alcune norme comuni minime nella loro legislazione penale e a rafforzare la collaborazione amministrativa sulla base di orientamenti comuni, in modo da lottare più efficacemente contro i contenuti illegali dei mezzi di informazione, siano questi tradizionali o nuovi;
28. invita la Commissione, previa consultazione del Parlamento europeo, a proporre un quadro comune per l'autoregolamentazione a livello europeo; tale quadro dovrà comprendere:
  - gli obiettivi da raggiungere in materia di protezione dei minori, interessi dei consumatori e dignità umana;

Giovedì 24 aprile 1997

- i principi concernenti la rappresentanza delle industrie interessate a livello europeo e le procedure decisionali;
  - le imprese e le industrie coinvolte nell'attuazione delle reti telematiche, invitandole a perfezionare il software di protezione e di filtro dei messaggi mettendolo automaticamente a disposizione dei loro abbonati;
  - accordi adeguati per garantire che tutti i casi di pornografia infantile vengano denunciati alla polizia e comunicati a Europol e Interpol;
29. invita pressantemente gli Stati membri e la Commissione a incentivare la cooperazione tra i fornitori di accesso a Internet, onde promuovere l'autoregolamentazione;
30. invita la Commissione ad avanzare proposte su una normativa comune in ordine alla responsabilità per i contenuti su Internet;
31. ricorda la necessità di una cooperazione internazionale tra l'Unione e i suoi principali partner esterni sulla base di convenzioni o applicando nuovi strumenti giuridici internazionali ed esorta la Commissione a discutere con altre organizzazioni internazionali (come le Nazioni Unite, l'OCSE, l'Organizzazione mondiale del commercio e l'Unione internazionale delle telecomunicazioni) sui modi per evitare una duplicazione degli sforzi volti a ottenere questo risultato;
32. sottolinea la necessità di ostacolare la facilità di carattere tecnico con cui informazioni in codice possono essere accessibili, su Internet, a una cerchia ristretta di utenti;

***Per quanto riguarda il contenuto nocivo***

33. insiste sul primato della responsabilità individuale, in particolare in seno alle famiglie, ritenendo tuttavia che la sua azione possa essere completata dall'intervento dei servizi pubblici;
34. invita la Commissione e gli Stati membri a promuovere lo sviluppo di un sistema internazionale comune di classificazione, compatibile con il protocollo PICS e sufficientemente flessibile da accogliere le differenze culturali, il quale sarà di beneficio sia agli utenti che agli editori;
35. chiede che si cominci, a livello di Unione europea, attuando misure in virtù delle quali tutti i fornitori di informazioni su Internet siano tenuti a identificare chiaramente il mittente, mentre i fornitori di accesso e di servizi siano obbligati a rispettare le seguenti norme minime:
- assumere la piena responsabilità, compresa quella penale, per i contenuti che essi stessi mettono a disposizione;
  - rispondere dei contenuti passibili di pena offerti da servizi esterni se i singoli contenuti concreti sono loro noti e se è loro ragionevolmente e tecnicamente possibile impedirne l'utilizzo;
  - per i contenuti non passibili di pena, i fornitori di servizi e accesso sono tenuti a ricorrere a strumenti di controllo volontario.
36. chiede al Consiglio di adottare misure volte a incoraggiare l'utilizzazione di sistemi di controllo parentale mediante le nuove tecniche di filtraggio, le nuove iniziative di autoregolamentazione, l'introduzione di sistemi europei di codifica che rendano possibile il controllo a valle da parte dei genitori nonché l'introduzione di meccanismi di segnalazione («hot lines»);
37. invita il Consiglio a valutare i progressi effettuati, in particolare per quanto riguarda l'efficacia dei sistemi di filtro e di valutazione e la protezione dei bambini, data la rapidità dell'evoluzione tecnologica, e a informarne il Parlamento europeo entro ottobre 1997; chiede altresì al Consiglio di informarlo sull'evoluzione dell'accordo raggiunto alla riunione di Dublino dai ministri della giustizia e degli affari interni, che hanno convenuto di rafforzare la cooperazione di polizia nel quadro di Europol per lottare contro la pedofilia e la tratta dei bambini e delle donne;

\*  
\*   \*  
\*

38. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione e ai governi e ai parlamenti degli Stati membri.

Giovedì 24 aprile 1997

## 12. Artigianato e PMI

a) A4-0104/97

### Risoluzione sulla comunicazione della Commissione «L'artigianato e le piccole imprese: chiavi della crescita e dell'occupazione in Europa» (COM(95)0502 – C4-0503/95)

*Il Parlamento europeo,*

- vista la comunicazione della Commissione (COM(95)0502 – C4-0503/95),
  - viste le deliberazioni della sua audizione pubblica sull'argomento, svoltasi il 31 ottobre 1996,
  - vista la sua risoluzione del 24 maggio 1996 sulla comunicazione della Commissione «Osservatorio europeo delle PMI – Commenti della Commissione alla terza relazione annuale (1995)»<sup>(1)</sup>,
  - visto il proprio parere del 19 settembre 1996 sulla proposta di decisione del Consiglio recante un terzo programma pluriennale per le piccole e medie imprese (PMI) nell'Unione europea (1997-2000)<sup>(2)</sup>,
  - visti la relazione della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale e il parere della commissione per l'occupazione e gli affari sociali (A4-0104/97),
- A. considerando che la creazione di posti di lavoro rappresenta oggi una grossa sfida per l'Unione europea,
- B. considerando che i posti di lavoro vengono essenzialmente creati in seno alle piccole imprese e in particolare in seno alle imprese di piccolissime dimensioni (che costituiscono di gran lunga la maggioranza delle piccole aziende, se si considera che in media le aziende europee contano sei addetti), come dimostra il fatto che il 60-80 % dei posti di lavoro creati negli ultimi cinque anni sono nati in seno a piccole imprese e a imprese artigianali, e visto che uno studio finanziato dalla Commissione indica che la percentuale media di creazione di posti di lavoro in seno alle 500 PMI più dinamiche è stato, nel corso dell'ultimo quinquennio, del 158% e del 1035% in seno alle imprese che impiegano meno di 10 salariati,
- C. considerando che, da un lato, la Conferenza di Berlino può essere giudicata come una riuscita per quel che riguarda l'identificazione delle sfide cui si trova di fronte il settore sotto esame ma che, d'altro canto, sino a oggi soltanto il 50% delle misure proposte da detta Conferenza è stato attuato,
- D. considerando che nonostante siano state intraprese numerose azioni in vari settori per creare un ambiente favorevole all'artigianato e alle piccole imprese, esse si trovano ancora di fronte a gravi difficoltà e potranno adempiere in modo soddisfacente alla loro funzione di creazione di occupazione soltanto se tali azioni saranno migliorate e aumentate,
- E. considerando che la partecipazione dell'artigianato e delle piccole imprese ai corrispondenti programmi europei di sostegno è ancora insufficiente – per vari motivi, come per esempio le complicate procedure di richiesta dei benefici, le insufficienti informazioni e i poco pratici criteri di selezione,
- F. considerando che la partecipazione ai programmi europei di formazione è bassa a causa della difficoltà che dirigenti o impiegati trovano nell'allontanarsi dal lavoro per lunghi periodi,
- G. considerando che, onde sostenere efficacemente le piccole imprese, devono essere prese in considerazione le loro specifiche caratteristiche, vale a dire il forte legame esistente tra la famiglia e l'impresa, l'assenza di produzione industriale di massa, l'unica ed eccezionale natura delle merci prodotte e dei servizi resi, la scala minima di produzione nonché i loro particolarissimi bisogni derivanti da queste caratteristiche,
- H. considerando che la modicità dei capitali propri nonché l'accesso al credito rimangono i problemi principali cui si trovano di fronte le piccole imprese e che la creazione di una Borsa europea delle PMI in rapida crescita (EASDAQ) non prende in considerazione la categoria delle imprese più piccole, lasciando in tal modo virtualmente irrisolti gli specifici problemi di questo settore,

<sup>(1)</sup> GU C 166 del 10.6.1996, pag. 238.

<sup>(2)</sup> GU C 320 del 28.10.1996, pag. 153.

Giovedì 24 aprile 1997

- I. considerando che il sostegno a favore dell'artigianato e delle piccole imprese è di estrema importanza nelle aree rurali e nelle regioni ultraperiferiche, ove spesso prevale un alto tasso di disoccupazione e ove le piccole imprese sono spesso la sola fonte di impiego,
- J. considerando che il numero di persone che desiderano lanciare attività proprie — creando quindi occupazione — è sempre più in diminuzione e che a un livello maggiore di istruzione corrisponde una minore volontà di lanciare attività proprie,
- K. considerando che si dovrebbe prestare maggiore attenzione agli attuali sistemi di formazione e di istruzione per creare uno «spirito d'iniziativa, responsabilità ed imprenditorialità»,
- L. considerando che molto rimane ancora da fare per migliorare le tecniche di gestione aziendale e le condizioni di lavoro degli addetti di questo settore,
1. lamenta il fatto che, sebbene il ruolo essenziale dell'artigianato e delle piccole imprese sia generalmente riconosciuto, esiste una netta incoerenza quando si giunge alla concreta attuazione di politiche, azioni e programmi per il loro sostegno, che sono spesso ritardati o ridotti; deplora in particolare il fatto che i ministri delle finanze non abbiano ancora dato via libera alla regolamentazione europea sulla garanzia dei prestiti a favore dell'occupazione (Elise);
  2. ricorda il fondamentale contributo alla crescita e al mantenimento dell'occupazione dato dalle piccole imprese e dall'artigianato e considera pertanto necessario intensificare l'impegno finanziario dell'Unione;
  3. ritiene indispensabile, visto il nuovo ruolo assunto dalle parti sociali nello sviluppo di una dimensione sociale europea, promuovere il diretto coinvolgimento delle piccole e medie imprese nei meccanismi decisionali dell'Unione;
  4. attira l'attenzione sul fatto che le piccole aziende, in particolare le nuove iniziative imprenditoriali, sono gravate in maniera sproporzionata da oneri amministrativi e chiede alle istituzioni responsabili di rivedere a fondo le loro politiche e di ridurre per quanto possibile i costi amministrativi del settore, onde garantire che le nuove regole siano semplici, pratiche e durevoli e creare così un ambiente stabile e flessibile per gli imprenditori;
  5. sottolinea tuttavia che una legislazione semplificata per questo settore non deve comportare un abbassamento dei livelli di protezione dell'ambiente e della salute;
  6. ritiene che l'artigianato e le piccole imprese dovrebbero essere maggiormente coinvolte nelle attività di normalizzazione a livello sia nazionale che comunitario e che dovrebbero essere aumentate le risorse dell'associazione europea incaricata di rappresentare le peculiarità dell'artigianato e delle piccole e medie imprese nell'ambito delle attività dei comitati europei preposti alla normalizzazione;
  7. caldeggia l'istituzione di una rete di organizzazioni nazionali rappresentative dell'artigianato e delle piccole imprese, incaricate di dar vita a sistemi di certificazione consoni alle esigenze delle imprese;
  8. fa rilevare che gli strumenti e i programmi volti al sostegno dell'artigianato e delle piccole imprese devono essere specificamente concepiti per far fronte ai loro specifici bisogni e che pertanto la nuova definizione delle PMI (impennata sul numero dei lavoratori — meno di 10 per le microimprese, fra 10 e 50 per le piccole imprese, fra 50 e 250 per le medie imprese — nonché sul grado di indipendenza, sul fatturato e sul totale del bilancio patrimoniale) dovrebbe promuovere una politica selettiva e mirata a favore dell'artigianato e delle piccole imprese;
  9. chiede alla Commissione di garantire che l'accesso delle piccole imprese ai programmi comunitari sia semplificato nella massima misura possibile e che esse ricevano la necessaria assistenza per quel che riguarda l'informazione, le domande di intervento e l'attuazione dei rispettivi programmi, considerando come obiettivo principale la semplificazione delle informazioni e la loro rapida disponibilità, per esempio mediante autostrade dell'informazione;
  10. invita la Commissione a elaborare uno studio sulla partecipazione delle piccole imprese ai programmi comunitari che permetta di determinare il numero delle piccole imprese — chiavi dell'occupazione e, a tale titolo, bersaglio primario dei programmi — che ne hanno realmente beneficiato;
  11. invita la Commissione a elaborare quanto prima possibile un progetto di direttiva destinata a rimediare all'attuale situazione, essendo consapevole che, nonostante la loro importanza nella creazione di posti di lavoro, le PMI hanno in media una vita utile di 5 anni e che una delle ragioni di tale situazione è il diffuso ritardo nei pagamenti, che sottrae loro capitali e le debilita finanziariamente;

Giovedì 24 aprile 1997

12. sottolinea che le regioni ultraperiferiche meritano particolari attenzioni per quel che riguarda i programmi e le azioni;
13. chiede una maggior enfasi sui sistemi di formazione e di istruzione che favoriscono uno «spirito di iniziativa, responsabilità e imprenditorialità», iniziando già a livello della scuola, con un insegnamento che tratti le modalità di creazione di un'impresa, le qualifiche richieste e gli appoggi disponibili;
14. chiede alla Commissione e agli Stati membri di adottare misure per aumentare l'interesse dei giovani per il potenziale occupazionale dei mestieri dell'artigianato, in particolare migliorando e promuovendo l'apprendistato, ad esempio inserendo componenti «europee» (scambi, ecc.) nei programmi di formazione;
15. sottolinea che, a causa della mancanza di personale esperto tra i propri addetti, le piccole imprese e l'artigianato necessitano di una costante assistenza e dell'aiuto di servizi esterni di sostegno e chiede alle organizzazioni professionali di assumere e addestrare consulenti di impresa onde garantire alle aziende un sostegno di qualità nel corso di tutta la loro esistenza (consulenza permanente);
16. sottolinea che si dovrebbe prestare maggiore attenzione e fornire aiuti finanziari alle piccole imprese e alle imprese artigianali che si avvalgono della «miglior prassi» nel settore della protezione dell'ambiente o si preparano per ottenere l'etichetta ecologica dell'Unione (*ecolabel*);
17. sottolinea che la grande maggioranza delle piccole imprese non è consapevole delle numerose opportunità e sfide della società dell'informazione e giudica necessario sviluppare servizi multimediali accessibili, pratici e di facile uso nonché garantire le necessarie nuove qualifiche, per far fronte ai requisiti di base quali l'interoperabilità dei servizi e un accesso alle reti sicure, a buon mercato ed efficiente;
18. è d'accordo col punto di vista della Commissione secondo cui l'internazionalizzazione delle piccole imprese sta guadagnando importanza e chiede azioni specifiche per sostenere tale sviluppo nel senso della ricerca di nuovi mercati per le imprese; apprezza, in tale contesto, le azioni della Commissione per sostenere le attività transfrontaliere, per esempio nel quadro del programma Leonardo, di «Impresa-Artigianato» e di Europartenariato nonché del terzo programma pluriennale, ma sottolinea la necessità di potenziare tale tipo di azioni;
19. richiama l'attenzione sul fatto che non poche piccole imprese e imprese artigianali sono per lo più attive soltanto su un mercato locale, il che non toglie che esse siano soggette alla crescente concorrenza sorta a seguito dell'entrata in vigore del mercato interno; rivolge pertanto un appello alla Commissione e agli Stati membri affinché nell'ambito delle loro politiche di concorrenza lascino sufficiente spazio a formule di cooperazione per le imprese artigianali e le piccole imprese, atte a metterle in grado di tener testa a detta crescente concorrenza;
20. è convinto che i mestieri, le usanze e l'ambiente tradizionali nonché l'orientamento regionale si combinino per rendere unici i prodotti dell'artigianato e che questa unicità possa essere considerata come un vantaggio assoluto, che merita di essere potenziato e sfruttato come argomento di vendita;
21. ritiene pertanto che vi sia urgente necessità di creare organizzazioni locali e regionali in quegli Stati membri in cui esse ancora non esistono, da finanziare con stanziamenti dei Fondi strutturali, onde aiutare l'artigianato e le piccole imprese a promuovere e vendere i loro prodotti; tali organizzazioni dovranno cooperare strettamente con gli enti autonomi regionali e locali per potenziare l'economia e le sinergie in questo settore;
22. chiede alla Commissione e agli Stati membri di promuovere, in particolare nelle zone frontaliere, la creazione di «interfacce» locali per le piccole imprese e l'artigianato che desiderino beneficiare dei finanziamenti comunitari, in particolare per quanto concerne la promozione di iniziative locali per l'occupazione femminile, i giovani e la formazione professionale;
23. aderisce pienamente all'idea di un'Accademia europea e internazionale dei mestieri e dell'artigianato tradizionali, destinata a promuovere quelle iniziative delle micro-imprese e della produzione artigianale fondate sulla garanzia della qualità e sulla dinamizzazione commerciale;
24. è anche del parere che questa Accademia potrebbe divenire uno strumento della rivalorizzazione del lavoro manuale e dello status di artigiano, nonché un centro per la raccolta e la generale diffusione delle informazioni, per la ricerca e l'applicazione di tecniche e di soluzioni, tanto per il tramite del recupero di vecchie conoscenze quanto mediante l'introduzione di materiali, tecnologie e concezioni nuove;

Giovedì 24 aprile 1997

25. ricorda l'importanza primaria di facilitare l'accesso al credito per il sostegno allo sviluppo di questa importante categoria economica;
26. si compiace della tavola rotonda delle banche e delle PMI come mezzo per migliorare le relazioni tra queste ultime e le istituzioni finanziarie e per scambiare le prassi innovatrici, ma sottolinea che per quel che riguarda la questione del finanziamento le migliori e più pratiche soluzioni possono essere individuate a livello nazionale, o persino regionale, e ciò a causa delle numerosissime differenze esistenti tra gli Stati membri;
27. chiede la creazione e la promozione di regimi di garanzia reciproca nonché di banche garanti, come strumenti efficaci per sostenere il finanziamento delle piccole imprese;
28. ritiene essenziale che la Commissione metta a punto misure atte a promuovere la riduzione dell'IVA gravante sulle piccole e medie imprese ad alta intensità di manodopera;
29. si ripromette, in sede di esame del Libro verde sugli appalti pubblici nell'Unione europea, di fare suggerimenti tesi a conferire alle aziende artigianali e alle piccole imprese maggiori opportunità di aggiudicarsi appalti pubblici;
30. richiama l'attenzione sulla difficile situazione, nell'artigianato e nelle PMI, delle donne imprenditrici e delle donne che partecipano all'attività del coniuge e chiede iniziative in loro favore, per esempio la creazione di una rete europea per le imprenditrici e lo scambio di pratiche innovative per sostenerle; invita la Commissione a presentare quanto prima possibile una proposta che adatti la direttiva 86/613/CEE tenendo conto della risoluzione di questo Parlamento del 21 febbraio 1997 sulla situazione dei coniugi che partecipano alle attività dei lavoratori autonomi<sup>(1)</sup>; apprezza, in tale contesto, l'inserimento della formazione del coniuge nelle priorità del programma Leonardo;
31. richiama inoltre l'attenzione sulla situazione del personale femminile nell'artigianato e nelle piccole imprese e chiede l'avvio di iniziative per aumentare il personale femminile altamente qualificato occupato; chiede che siano sostenuti i progetti specifici di qualificazione e la creazione di reti del personale femminile in questo settore;
32. rammenta di essersi pronunciato, nel suo parere del 3 maggio 1994 sul programma Leonardo<sup>(2)</sup> e nella sua decisione del 26 ottobre 1994<sup>(3)</sup>, a favore di un «passaporto europeo per la formazione professionale»; caldeggia inoltre l'intenzione della Commissione di presentare una proposta di direttiva sulle professioni attualmente disciplinate da provvedimenti transitori;
33. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio e ai parlamenti degli Stati membri.

<sup>(1)</sup> Processo verbale della seduta in tale data, parte II, punto 10.

<sup>(2)</sup> GU C 205 del 25.7.1994, pag. 60.

<sup>(3)</sup> GU C 323 del 21.11.1994, pag. 58.

#### **b) A4-0034/97**

#### **Risoluzione sulla comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo sul programma integrato a favore delle piccole e medie imprese (PMI) e dell'artigianato (COM(96)0329 – C4-0490/96)**

*Il Parlamento europeo,*

- vista la comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo (COM(96)0329 – C4-0490/96),
- vista la sua risoluzione del 24 ottobre 1994 sul miglioramento del clima fiscale per le PMI e la raccomandazione concernente la tassazione delle piccole e medie imprese<sup>(1)</sup>,
- vista la sua risoluzione del 24 ottobre 1994 sulla messa in atto di un programma integrato a favore delle PMI e dell'artigianato<sup>(2)</sup>,

<sup>(1)</sup> GU C 323 del 21.11.1994, pag. 16.

<sup>(2)</sup> GU C 323 del 21.11.1994, pag. 19.

Giovedì 24 aprile 1997

- vista la sua risoluzione del 19 gennaio 1995 sulla comunicazione della Commissione «Osservatorio europeo delle PMI — Osservazioni della Commissione sulla seconda relazione annuale (1994)»<sup>(1)</sup>,
- visto il proprio parere del 19 settembre 1996 sulla proposta di decisione del Consiglio sulle proposte della Commissione concernenti il terzo programma pluriennale per le piccole e medie imprese (PMI) nell'Unione europea (1997-2000)<sup>(2)</sup>,
- vista la relazione della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale (A4-0034/97),

- A. considerando che le PMI rappresentano il 99,8% di tutte le imprese nell'Unione europea e la più importante fonte di occupazione,
- B. considerando che le azioni a favore delle PMI sono numerose ma spesso non sono coerenti, efficaci e trasparenti,
- C. considerando che, per ottenere risultati ottimali, è necessario un coordinamento di tali azioni,

1. ritiene che la nuova definizione delle PMI (che si basa, in particolare, sul numero dei lavoratori — meno di 10 per le microimprese, tra 10 e 50 per le piccole imprese, tra 50 e 250 per le medie imprese sul grado di indipendenza, sul fatturato e sul saldo di bilancio) comporterà un'efficace politica delle PMI, poiché in tal modo sarà possibile rispondere molto più adeguatamente alle esigenze e ai bisogni delle piccole imprese;

2. sottolinea che il programma integrato propone misure di coordinamento intese a migliorare il contesto generale delle PMI e a tale riguardo può offrire un contributo alla soluzione del problema della disoccupazione; è convinto che le azioni pratiche della Commissione e degli Stati membri a favore delle PMI nel settore della legislazione, del finanziamento, della formazione, ecc. agevoleranno la creazione di posti di lavoro;

3. condivide l'opinione della Commissione secondo cui un migliore coordinamento degli strumenti e dei programmi comunitari, così come le azioni degli Stati membri a favore delle PMI, è essenziale per promuovere l'efficacia e la convergenza delle misure;

4. deplora che il documento della Commissione, allorché affronta il problema del coordinamento, non dia alcuna indicazione sul modo di conseguire lo stesso e, cosa più importante, su chi debba effettuarlo;

5. ritiene tuttavia che la recente creazione di una nuova Direzione C in seno alla DG XXII, responsabile per il coordinamento, potrebbe migliorare in modo significativo il coordinamento delle attività della Commissione;

6. sottolinea che, per quanto riguarda le azioni concertate con gli Stati membri, i risultati sono stati finora molto limitati — sono stati organizzati solo tre convegni intesi a uno scambio delle pratiche migliori, il cui seguito è insoddisfacente e troppo lento;

7. ritiene che il peso dell'IVA sulle PMI debba essere alleggerito a lungo termine con l'adozione del principio dell'«origine», nonché attraverso il sistema comune dell'IVA;

8. chiede alla Commissione di prendere in esame la fattibilità dei progetti e ritiene che, qualora il Consiglio conceda alle PMI un supporto finanziario insufficiente, la Commissione debba concentrarsi su un impiego il più efficace possibile dei limitati fondi disponibili;

9. ritiene che il documento della Commissione, pur sottolineando chiaramente le priorità di un'efficace politica per le PMI, sia insoddisfacente nella definizione delle azioni concrete e chiede pertanto alla Commissione di tenere particolarmente conto dei punti seguenti;

10. chiede una significativa semplificazione del carico amministrativo e regolamentare cui le PMI devono far fronte e ricorda in tale contesto che la grande maggioranza dei nuovi regolamenti è imposta a livello nazionale ed esorta tutte le istanze amministrative e politiche a non aumentare ulteriormente l'onere burocratico a carico delle PMI;

<sup>(1)</sup> GU C 43 del 20.2.1995, pag. 76.

<sup>(2)</sup> GU C 320 del 28.10.1996, pag. 153.

Giovedì 24 aprile 1997

11. chiede pertanto alla Commissione non solo di promuovere il coordinamento ma anche di migliorare i suoi sistemi di valutazione dei risultati, che presentano ancora diversi problemi, al fine di garantire un migliore riconoscimento della dimensione delle PMI nelle politiche e nei programmi comunitari;
12. auspica che la Commissione riferisca in merito alla possibilità di inserire nelle direttive una clausola *de minimis* al fine di evitare l'imposizione di oneri iniqui alle PMI;
13. insiste affinché si presti particolare attenzione e si accordino aiuti finanziari alle PMI che sviluppano nuove tecnologie, che utilizzano le «migliori pratiche» per quanto attiene alla protezione dell'ambiente o che si preparano per ottenere il marchio verde comunitario;
14. chiede che siano compiuti passi concreti per garantire la partecipazione di una rappresentanza specifica delle PMI al dialogo sociale, di fondamentale importanza per queste ultime, mentre la Commissione affronta la questione limitandosi a definirla «delicata e complessa» e affermando che ne riesaminerà i termini;
15. sottolinea che anche la partecipazione dei lavoratori rappresenta un'importante fonte di innovazione per le PMI e chiede alla Commissione di promuovere varie forme di partecipazione dei dipendenti alle PMI, concedendo alle PMI pionieristiche in tale ambito una piattaforma (forum) e un sostegno finanziario per lo scambio delle loro esperienze;
16. ritiene che il documento della Commissione sia insoddisfacente anche per quanto riguarda il contesto finanziario delle PMI e ribadisce il suo sostegno a un autentico mercato europeo dei capitali per le PMI in rapida crescita;
17. chiede alla Commissione di far sapere quando essa pensa di pubblicare il documento che segue la sua comunicazione dell'ottobre 1995 sull'EASDAQ concernente le residue barriere regolamentari sui mercati europei dei capitali per le PMI in rapida crescita;
18. lamenta il fatto che l'attuazione del programma Elise sia stata bloccata dal Consiglio;
19. sottolinea l'importanza della preparazione delle PMI all'adozione dell'Euro, che deve costituire una delle priorità dell'azione di coordinamento della Commissione negli anni a venire;
20. accoglie con favore il fatto che il programma integrato dia grande importanza al sostegno delle PMI per quanto concerne l'accesso alla società dell'informazione ma esprime il proprio disappunto per il fatto che non se ne sia tenuto conto nella proposta della Commissione sul terzo programma pluriennale per le piccole e medie imprese (PMI) nell'Unione europea (1997-2000);
21. si rammarica del fatto che l'obiettivo di rafforzare la competitività di una categoria molto importante di PMI, vale a dire quelle del settore turistico, non sia considerato abbastanza importante per meritare azioni specifiche da parte della Comunità e, ancor meno, una specifica politica comunitaria;
22. sottolinea che, nell'ambito della promozione dell'imprenditorialità e del sostegno a speciali gruppi destinatari, deve essere data una particolare importanza alle donne imprenditrici e alle mogli che collaborano all'impresa e in tale contesto insiste affinché la Commissione dia sollecitamente inizio alla revisione, prevista dal 1993, della direttiva 86/613/CEE relativa all'applicazione del principio della parità di trattamento fra gli uomini e le donne che esercitano un'attività autonoma, ivi comprese le attività nel settore agricolo, e relativa altresì alla tutela della maternità<sup>(1)</sup>;
23. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione e al Consiglio.

<sup>(1)</sup> GU L 359 del 19.12.1986, pag. 56.

Giovedì 24 aprile 1997

c) **A4-0100/97**

**Risoluzione sulla relazione sul coordinamento delle attività a favore delle PMI e dell'artigianato  
(COM(95)0362 – C4-0120/96)**

*Il Parlamento europeo,*

- vista la relazione della Commissione (COM(95)0362 – C4-0120/96),
  - vista la proposta di risoluzione presentata dagli onn. Plooij-van Gorsel, Riis-Jørgensen e Teverson su un mediatore/ombudsman per le PMI (B4-0030/96),
  - vista la sua risoluzione del 24 ottobre 1994 sulla comunicazione della Commissione concernente il miglioramento del contesto fiscale per le piccole e medie imprese corredata di una raccomandazione riguardante la tassazione delle piccole e medie imprese <sup>(1)</sup>,
  - vista la sua risoluzione del 24 ottobre 1994 sulla comunicazione della Commissione concernente l'attuazione di un programma integrato a favore delle PMI e dell'artigianato <sup>(2)</sup>,
  - vista la sua risoluzione del 19 gennaio 1995 sulla comunicazione della Commissione «Osservatorio europeo delle PMI – commenti della Commissione alla seconda relazione annuale <sup>(3)</sup>,
  - vista la sua risoluzione del 24 maggio 1996 sulla comunicazione della Commissione «Osservatorio europeo delle PMI – commenti della Commissione alla terza relazione annuale (1995) <sup>(4)</sup>,
  - visto il proprio parere del 19 settembre 1996 sulla proposta di decisione del Consiglio relativa a un Terzo programma pluriennale per le piccole e medie imprese (PMI) nell'Unione europea (1997-2000) <sup>(5)</sup>,
  - vista la sua risoluzione del 24 aprile 1997 sulla comunicazione della Commissione «L'artigianato e le piccole imprese: chiavi della crescita e dell'occupazione in Europa» <sup>(6)</sup>,
  - vista la sua risoluzione del 24 aprile 1997 sulla comunicazione della Commissione concernente il programma integrato a favore delle piccole e medie imprese (PMI) e dell'artigianato <sup>(7)</sup>,
  - visti la relazione della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale e il parere della commissione per i bilanci (A4-0100/97),
- A. considerando che le PMI rappresentano il 99,8% di tutte le imprese dell'Unione europea e la più consistente forma di occupazione attuale,
- B. considerando che negli ultimi cinque anni le imprese artigianali e le piccole imprese hanno creato dal 60% all'80% dei nuovi posti di lavoro,
- C. considerando che la relazione è articolata su tre elementi essenziali:
- miglioramento del contesto delle PMI (contesto amministrativo, giuridico, fiscale, finanziario, politica della concorrenza, programma mercato interno),
  - programmi e misure di sostegno alle PMI (reti, azioni pilota, strumenti finanziari, BEI, Fondi strutturali, ricerca e sviluppo tecnologico, formazione professionale),
  - coordinamento con le parti sociali, dialogo sociale, partenariato con gli Stati membri,
- D. considerando che nel corso della procedura di bilancio 1996 questo Parlamento ha adottato un'iniziativa volta ad assegnare un aiuto supplementare alle PMI – sotto forma di bonifici d'interesse nel quadro della linea B5-322 «Occupazione e crescita in Europa», che è stata dotata di 50.000.000 ecu supplementari per un totale di 57.700.000 ecu,

<sup>(1)</sup> GU C 323 del 21.11.1994, pag. 16.

<sup>(2)</sup> GU C 323 del 21.11.1994, pag. 19.

<sup>(3)</sup> GU C 43 del 20.2.1995, pag. 76.

<sup>(4)</sup> GU C 166 del 10.6.1996, pag. 238.

<sup>(5)</sup> GU C 320 del 28.10.1996, pag. 153.

<sup>(6)</sup> Presente processo verbale parte II, punto 12 a).

<sup>(7)</sup> Idem, punto 12 b).

Giovedì 24 aprile 1997

- E. considerando che gli sforzi tesi a semplificare la legislazione presente e futura, tenendo conto in particolare dell'impatto che essa ha sulle imprese più piccole, rappresentano un passo avanti nella giusta direzione ma dovrebbero nondimeno essere rafforzati, senza compromettere gli attuali livelli di protezione dell'ambiente, di tutela dei consumatori e di protezione sociale,
- F. considerando che la difficoltà degli adempimenti fiscali, burocratici e amministrativi pone gravi problemi alle PMI e al settore dell'artigianato e che occorre una regolamentazione più trasparente, meglio definita e applicata in modo più efficace,
- G. considerando che la figura dell'imprenditore, uomo e donna, è fondamentale nel contesto comunitario, sia per la creazione di posti di lavoro sia per la funzione svolta nell'adeguamento della struttura economica al mutare delle esigenze dei mercati,
- H. considerando che i migliori risultati si potranno ottenere soltanto con un coordinamento sinergico delle azioni e delle attività nel settore,
1. aderisce in linea generale alla visione d'insieme del settore data dalla Commissione;
  2. sottolinea che il settore delle PMI merita una sempre maggiore attenzione politica per i citati risvolti che ha nell'economico e nel sociale;
  3. osserva che gli strumenti e i programmi a sostegno delle imprese artigianali e delle piccole imprese devono essere adattati alle esigenze specifiche di tali settori e che pertanto la nuova definizione delle PMI (che si basa essenzialmente sul numero dei dipendenti — meno di 10 per le *microimprese*, tra 10 e 50 per le *piccole imprese*, tra 50 e 250 per le *medie imprese* — nonché sul grado di indipendenza, sul fatturato e sul totale del bilancio patrimoniale) favorirà una politica mirata ed efficace a favore delle imprese artigianali e delle piccole imprese;
  4. chiede, quale logica conseguenza, che le PMI siano dotate degli strumenti finanziari e delle agevolazioni operative che il settore merita per la sua attuale composizione e per le potenzialità future;
  5. plaude ai progetti pilota lanciati dalla Commissione a partire dal 1989 per stimolare la creazione di capitale d'avviamento e ne chiede l'ulteriore sviluppo;
  6. insiste sulla necessità di semplificare la legislazione presente e futura, alla luce dell'impatto che essa può avere in particolare sulle imprese più piccole;
  7. sottolinea la necessità di concedere agevolazioni fiscali per le PMI ad alto impiego di manodopera, specialmente nel settore terziario,
  8. chiede, visto il successo registrato dai bonifici d'interesse concessi dalla BEI, di sviluppare ulteriormente tale meccanismo, che accorda prestiti per un importo massimo di 30.000 ecu per posto di lavoro creato, e di concentrare i bonifici d'interesse del 2% all'anno sulle PMI con meno di 250 dipendenti e un volume d'affari annuo pari a un massimo di 20.000.000 ecu;
  9. auspica che l'intero sistema delle PMI ottenga dal mondo bancario e creditizio riconoscimenti operativi utili ad agevolare la crescita, l'occupazione e gli investimenti, anche tramite un codice di comportamento bancario riservato alle PMI che dichiari globalmente le condizioni, i prestiti e le offerte a esse destinate dalle banche;
  10. deplora che, in generale, alle buone intenzioni istituzionali verso le PMI spesso non facciano seguito decisioni utili a dotare dei necessari mezzi le attività a favore delle PMI; deplora, in particolare, che i ministri delle finanze non abbiano ancora dato il via libera alla regolamentazione europea sulle garanzie di prestito a favore dell'occupazione (Elise);
  11. invita la Commissione a meglio coordinare le sinergie fra gli aspetti economici e quelli sociali delle operazioni delle PMI, per esempio con iniziative locali in materia di occupazione e sviluppo ovvero servizi nelle vicinanze immediate (quali assistenza ai bambini e assistenza a domicilio per anziani e disabili), servizi che puntano al miglioramento delle condizioni di vita (sicurezza e trasporti pubblici), cultura e tempo libero e servizi di protezione dell'ambiente e conservazione della natura;
  12. chiede alla Commissione di favorire i progetti tesi a facilitare la partecipazione delle PMI al sistema comunitario di *audit* ambientale;
  13. auspica che il coordinamento delle attività a favore delle PMI sia in linea con il Libro bianco Delors «Crescita, competitività e occupazione» e con la proposta di nuovo modello di sviluppo in esso contenuta, che vengano realizzati Libri Verdi sui comparti PMI poco conosciuti e che un Libro Bianco sul commercio venga terminato dalla Commissione entro due anni dalla data di approvazione del presente documento;

Giovedì 24 aprile 1997

14. riafferma la necessità di coinvolgere direttamente le PMI garantendo la partecipazione delle loro associazioni di rappresentanza e pertanto di prevedere un incremento del 10% del numero di partecipanti a tutti gli organismi tecnici del Comitato economico e sociale, dal momento della loro naturale scadenza;
15. sottolinea l'importanza del ruolo delle donne e dei giovani nel quadro di insieme delle attività delle PMI nonché della necessità di prestar loro sempre maggiore attenzione offrendo prospettive di carriera, buone condizioni di lavoro e di sicurezza e un'organizzazione aperta e partecipe dell'impresa;
16. invoca un rapido potenziamento delle strutture della DG XXIII, particolarmente delle unità turismo e commercio, per meglio rispondere alle richieste di un sistema in rapida evoluzione;
17. raccomanda l'introduzione di misure atte ad avvicinare il piccolo e medio imprenditore al consumatore, anche tramite azioni di informazione particolari e mirate sulle produzioni tipiche, soprattutto nel campo dell'artigianato;
18. ricorda alla Commissione e al Consiglio che questo Parlamento ha sempre ritenuto centrale il ruolo delle piccole e medie imprese per quanto concerne la creazione di posti di lavoro;
19. richiede una particolare attenzione e l'adozione dei conseguenti strumenti finanziari, affinché sia garantito l'ingresso delle nuove generazioni nelle imprese più piccole, al fine di consentire la crescita professionale dei giovani e il mantenimento di mestieri, arti e professioni locali tipiche di ogni Stato membro e di ogni regione dell'Unione;
20. suggerisce di agevolare sempre più il diffondersi delle professioni liberali al di fuori del paese d'origine tramite il riconoscimento di diplomi e titoli di studio fra i diversi Stati membri, anche per avvicinare i piccoli-medi imprenditori e i piccoli-medi professionisti nelle loro attività in modo sinergico, in un mercato che sempre più si internazionalizza;
21. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio, nonché ai governi e ai parlamenti degli Stati membri.

---

### 13. Strategia marittima

A4-0067/97

#### **Risoluzione sulla comunicazione della Commissione «Verso una nuova strategia marittima» (COM(96)0081 – C4-0237/96)**

*Il Parlamento europeo,*

- vista la Comunicazione della Commissione (COM(96)0081 – C4-0237/96),
  - vista l'Audizione pubblica tenutasi il 29 ottobre 1996,
  - vista la sua risoluzione del 6 giugno 1996 sulla Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale e al Comitato delle regioni sulla politica comune dei trasporti – programma d'azione 1995-2000 <sup>(1)</sup>,
  - visti la relazione della commissione dei trasporti e turismo e i pareri della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale, della commissione per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'energia, della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori, della commissione per la politica regionale e della commissione per le relazioni economiche esterne (A4-0067/97),
- A. considerando che il trasporto marittimo riveste una primaria rilevanza per la Comunità, visto che il 90% degli scambi totali con il resto del mondo e il 35% degli scambi interni all'Unione si effettuano via mare,

<sup>(1)</sup> GU C 181 del 28.6.1996, pag. 21.

Giovedì 24 aprile 1997

- B. considerando che i principi di un mercato aperto sono stati applicati al fine di creare una struttura coerente per la politica comunitaria nel settore del trasporto marittimo, basato sul libero mercato e su giuste condizioni di concorrenza,
- C. considerando tuttavia che tali misure che creavano le basi per un reale mercato unico nel trasporto marittimo, non erano coerenti e compatibili con le condizioni del mercato e della competitività per le altre modalità di trasporto e in particolare per il settore marittimo non tenevano in sufficiente considerazione la situazione internazionale della navigazione,
- D. considerando che la comunicazione della Commissione in oggetto deve essere considerata congiuntamente alla comunicazione «Costruire il futuro dell'industria marittima europea» e alla prossima comunicazione sulle relazioni marittime esterne,
- E. considerando che nella sua comunicazione la Commissione espone un'analisi corretta della situazione del trasporto marittimo nell'Unione europea ed esamina il settore marittimo alla luce delle regole che si applicano nell'industria,
- F. considerando che il mercato interno dei trasporti marittimi non è basato su una legislazione sociale armonizzata,
- G. considerando che tale analisi individua anche le cause che hanno portato all'attuale declino dell'industria comunitaria del trasporto marittimo, specialmente per quanto riguarda i trasporti di rinfusa e quelli di linea, e suggerisce le misure atte a porre rimedio alla situazione,
- H. considerando che, in ragione della complessità dei problemi sottolineati, della diversa importanza del trasporto marittimo nei vari Stati membri nonché delle diverse tradizioni prevalenti e del carattere internazionale del trasporto marittimo, occorre predisporre misure positive per porre rimedio alla situazione che si è venuta a creare in questo settore,
- I. considerando i progressi già raggiunti nella legislazione dell'Unione relativa alla sicurezza marittima, del progresso analogo e delle prospettive future nell'ambito dell'Organizzazione internazionale marittima (OIM), dell'apertura dei mercati intracomunitari e delle relative misure di accompagnamento da incorporare al più presto nella legislazione dell'Unione,
- J. considerando che i nuovi settori di azione proposti nella comunicazione della Commissione e il raggiungimento di un accordo globale nel settore del trasporto marittimo, grazie ad accordi internazionali che garantiscano la competitività e la sicurezza del trasporto marittimo, dipendono da fattori che sfuggono, in larga misura, alle competenze dell'Unione ma possono essere molto influenzati da un uso coerente ed efficace delle politiche di mercato dell'Unione,
- K. considerando che uno dei problemi principali cui la flotta dell'Unione deve dar fronte è quello del trasferimento a registri extracomunitari, cioè il trasferimento delle navi dai registri degli Stati membri a registri meno costosi di paesi terzi (Panama, Cipro, Liberia), il che consente di risparmiare a livello di costi dell'equipaggio e di oneri fiscali; considerando inoltre che oggi il 56% del tonnellaggio comunitario è immatricolato in registri stranieri,
- L. considerando che la politica dell'Unione in materia di sicurezza marittima dovrebbe garantire un alto livello qualitativo per la flotta dell'Unione,
1. accoglie favorevolmente la proposta della Commissione per una nuova strategia nel settore marittimo e ritiene che possa diventare uno strumento concreto e coerente per la promozione dello sviluppo del trasporto marittimo nella Comunità e nel commercio mondiale;
  2. considera che tutti gli sforzi finora compiuti dall'Unione per estromettere le navi non rispondenti alle norme dalle acque e dai porti comunitari hanno contribuito a migliorare i livelli di sicurezza in tali acque;
  3. appoggia in particolare la politica di mantenimento delle navi sotto le bandiere degli Stati membri della Comunità e raccomanda l'obiettivo di una riduzione al 25% dei trasferimenti a registri extracomunitari della flotta entro l'anno 2005;
  4. condivide l'analisi della Commissione sulle difficoltà e sui problemi inerenti al rafforzamento delle regole sulla sicurezza in mare, sia da parte degli Stati di bandiera che dei porti dello Stato di approdo, e la sottolineata necessità di promuovere soluzioni per un controllo indipendente e attendibile del naviglio;

Giovedì 24 aprile 1997

5. ritiene che uno strumento legale non possa essere sufficiente, da solo, per rispondere all'esigenza fondamentale di garantire la sicurezza e che, a tal fine, possa essere necessario adottare misure specifiche, in particolare mediante la cooperazione e il coordinamento operativo tra le autorità statali;
6. rileva la sua preoccupazione di fronte alla diminuzione del numero di marittimi qualificati nell'Unione, in particolare dal momento che la maggior parte degli incidenti in mare sono causati da errori e/o omissioni umane;
7. constata che non è stato trattato nella comunicazione della Commissione l'impatto sui trasporti dell'Unione e sull'occupazione del personale marittimo del regime applicabile al personale marittimo che lavora su navi battenti una bandiera di comodo, introdotto dalla Federazione dei lavoratori nel settore del trasporto internazionale (ITF), attualmente applicato a livello mondiale;
8. considera che le disposizioni delle convenzioni ILO 111, 87 e 98 e le disposizioni sociali della convenzione ILO 147 nonché il relativo protocollo di recente approvazione (Ginevra, ottobre 1996) dovrebbero applicarsi a tutte le navi dell'Unione e attraverso il controllo da parte dello Stato di approdo (PSC) a tutte le navi che navigano in acque dell'Unione;
9. ritiene che, vista la carenza attuale e futura di personale marittimo qualificato nell'Unione, sia urgentemente necessario, per porre fine a tale situazione, esaminare, in consultazione con le parti sociali, le misure necessarie, in particolare le possibilità di finanziamento, per attirare i giovani verso la professione marittima e incoraggiare la formazione e la riqualificazione del personale marittimo, nonché il miglioramento delle condizioni e dell'orario di lavoro;
10. invita pertanto la Commissione a presentare quanto prima nuove proposte per rendere migliori e più attraenti le condizioni di lavoro a bordo, non solo per la mano d'opera attualmente impiegata in questo settore ma anche per la prossima generazione di personale marittimo, assicurando per esempio opportunità di mobilità lavorativa e di riqualificazione professionale, più compiti da svolgere a terra, migliori condizioni per il tempo trascorso in mare e un sistema di assicurazione;
11. chiede alla Commissione di elaborare quanto prima nuove proposte legislative per porre fine alla progressiva delocalizzazione all'esterno dell'Unione delle attività armatoriali e per rendere più competitivi i costi di gestione della flotta;
12. ritiene altresì che la formazione dei marinai e degli ufficiali debba rappresentare una priorità per rispondere alle esigenze, garantire un elevato livello di qualità delle conoscenze dei marittimi comunitari, garanzia di sicurezza ed efficienza, e contribuire in tal modo a:
  - una trasposizione efficace di norme di sicurezza rigorose a bordo e a terra;
  - una più efficace protezione delle fragili risorse marine delle nostre acque costiere;
  - un miglioramento del capitale umano nelle regioni marittime;
13. auspica inoltre l'adozione di misure positive — fiscali ed economiche — che incoraggino gli armatori comunitari ad assumere equipaggi europei e che permettano di ridurre i costi di impiego del personale marittimo;
14. ritiene che, a causa del mancato rispetto delle norme di sicurezza e dei costi sociali, le navi non rispondenti alle norme, in particolare quelle battenti bandiera di comodo, aumentino il rischio di incidenti in mare e causino distorsioni della concorrenza, con ripercussioni negative sulle condizioni di lavoro del personale marittimo comunitario;
15. ritiene che se i proprietari o i noleggiatori delle navi non avessero l'intero onere dei costi e fossero applicati elevati standard qualitativi in materia di sicurezza da parte dello Stato di bandiera europeo o da un porto dello Stato di approdo europeo, l'industria comunitaria marittima sarebbe più competitiva;
16. ritiene che la Commissione dovrebbe prendere in considerazione una limitazione delle emissioni nocive causate dai motori delle navi ed elaborare un piano d'azione volto a porre termine all'inquinamento da petrolio;
17. ritiene che per quanto riguarda un ottimale, indipendente ed effettivo controllo, da parte di uno Stato di bandiera o di un Porto dello Stato di approdo, della sicurezza del naviglio, debba essere messo in atto un provvedimento che preveda delle sanzioni reali per le navi al di fuori della norma e per i proprietari senza scrupoli; nel sistema attuale la nave viene semplicemente trattenuta in porto fino a quando non sono ultimati i lavori riparatori; questo non pone una pressione reale sui proprietari delle imbarcazioni né, per di più, fa tardare veramente la nave; è parimenti completamente improduttivo nel caso delle imbarcazioni che assumono un equipaggio sottoqualificato o totalmente privo di preparazione o non coperto da un regime adeguato in materia di previdenza sociale;

Giovedì 24 aprile 1997

18. si compiace del potenziamento delle risorse, dell'applicazione armonizzata del fermo delle navi e del miglioramento del controllo dello Stato di approdo, del sistema base di dati/informazioni e del fatto che la sua trasparenza sia garantita;
19. ritiene che le misure proposte dalla Commissione per evitare il trasferimento di navi dell'Unione a bandiere di comodo nonché la riduzione dei posti di lavoro per il personale marittimo comunitario siano ragionevoli; che occorran tuttavia maggiori dettagli e precisazioni onde permettere l'esame approfondito e la valutazione di talune delle misure proposte, dal momento che il loro impatto potrebbe avere implicazioni più ampie nell'Unione; che in tale contesto occorra valutare ulteriormente i vantaggi delle proposte della Commissione concernenti un regolamento che istituisce un registro navale comunitario e una definizione comune di armatore comunitario (1989/1991) e che non sia pertanto il caso di ritirare tali proposte;
20. ritiene che il controllo da parte dello Stato di approdo sia fondamentale per garantire la piena applicazione degli strumenti concordati a livello internazionale e che la direttiva concernente il controllo dello Stato di approdo, entrata in vigore nel luglio 1996, dovrebbe dare un importante contributo alla sicurezza; la Comunità deve svolgere un ruolo di rilievo per garantirne l'applicazione uniforme ed efficace nonché l'adeguamento alla luce dei nuovi sviluppi; sollecita l'attuazione più rapida possibile dell'iniziativa proposta dalla Commissione per migliorare la formazione e l'efficienza degli ispettori;
21. sollecita la Commissione a valutare la possibilità di introdurre diritti di porto differenziati, basati su criteri di sicurezza e su criteri ambientali;
22. ritiene che, dietro consultazione dell'industria, l'impegno per l'esercizio sicuro del trasporto marittimo vada esteso agli armatori di navi mercantili quando essi abbiano un'effettiva influenza sulla scelta della nave nonché accesso a informazioni attendibili sulle condizioni dell'imbarcazione;
23. ribadisce comunque che l'onere finanziario sotto forma di sanzioni, proposto nei confronti degli utenti delle navi sotto-standard, è difficile da far accettare nella forma astratta in cui lo ha presentato la Commissione; tale obbligo potrà essere imposto a condizione che gli spedizionieri marittimi abbiano la possibilità di scegliere la nave e possiedano informazioni sulla condizione delle imbarcazioni che possono utilizzare;
24. sostiene che bisognerebbe predisporre gli strumenti normativi adeguati a livello comunitario per facilitare l'accesso a tale informazione, così come un sistema di identificazione delle navi altrettanto sicuro; queste esigenze imposte agli Stati di bandiera e ai porti dello Stato di approdo dell'Unione devono naturalmente applicarsi ai doppi registri che esistono in alcuni Stati membri;
25. ritiene che tutte le parti interessate debbano essere consultate in misura esauriente onde essere in grado di valutare pienamente le implicazioni pratiche;
26. ritiene a tale proposito che la nuova strategia marittima della Comunità debba mirare a fare chiarezza sull'attuale confusione relativa allo statuto legale del doppio registro, particolarmente per quanto riguarda la conformità con le nuove norme di concorrenza dell'Unione, e debba rendere chiaro il fatto che tutte le legislazioni comunitarie sul trasporto marittimo si applicano a questi registri in modo equo;
27. ribadisce la necessità di un registro europeo delle navi onde consentire un livello di qualità e di sicurezza uniforme nel settore marittimo, fornendo così un quadro di azione uniforme e migliorando la competitività dell'industria marittima europea; tale requisito non dovrebbe comportare un inutile onere finanziario per quelle società navali che ne adottino gli standard;
28. sostiene energicamente l'introduzione di una politica comunitaria coerente verso i paesi terzi al fine di creare e sviluppare accordi bilaterali tra la Comunità e singoli paesi terzi nonché il rafforzamento del ruolo della Comunità in seno all'IMO e all'ILO, tra l'altro per quanto riguarda le convenzioni e le risoluzioni attuate da queste due organizzazioni;
29. propone che l'osservanza degli accordi IMO, relativi al rispetto della sicurezza in mare e alla navigazione sicura sul piano ambientale, debba essere introdotta come condizione in tutti gli accordi di sviluppo e di mercato internazionale tra l'Unione e gli Stati terzi, considerando il fatto che le navi fuori norma o quelle che non rispettano la protezione dell'ambiente e/o la necessità di un equipaggio qualificato, non solo si arrogano ingiustamente un vantaggio sul piano della competitività ma costituiscono, in egual misura, una minaccia per il livello di protezione sociale e la sicurezza del personale marittimo e per la tutela dell'ambiente;
30. segnala, a tale riguardo, l'importanza di esercitare e rafforzare il controllo dello Stato di approdo su tutte le navi che navigano nelle acque comunitarie, che sostino o no in un porto comunitario; chiede in particolare che tutte le navi che trasportano carichi pericolosi o inquinanti siano tenute a chiedere l'approvazione della rotta seguita che dovrebbe evitare, nella misura del possibile, le riserve costiere ecologicamente sensibili;

Giovedì 24 aprile 1997

31. pone l'accento sull'esistenza di un rapporto triangolare tra le condizioni sociali del personale marittimo, la sicurezza e la protezione dell'ambiente;
32. invita la Commissione ad avviare o sponsorizzare uno studio approfondito sulle conseguenze del regime ITF per il personale marittimo che lavora a bordo di navi iscritte in un registro aperto, sui trasporti marittimi comunitari e sull'occupazione del personale marittimo dell'Unione;
33. ritiene che i trasporti marittimi non rappresentino solo un'industria ausiliaria alle importazioni e alle esportazioni europee, ma un'industria a pieno titolo, con le sue responsabilità in termini di profitti e perdite, operante su un mercato mondiale caratterizzato da un'aspra concorrenza;
34. sottolinea l'importanza di mirare a norme qualitative di livello elevato attraverso agevolazioni fiscali e diritti portuali differenziati, che dovrebbero basarsi in particolare sulla non dannosità per l'ambiente e sulla sicurezza;
35. appoggia l'approccio della Commissione sulla necessità di mantenere aperti i mercati ed esprime le proprie preoccupazioni quanto al rifiuto degli Stati Uniti di firmare il trattato GATS;
36. sottolinea, pur appoggiando il flessibile approccio della Commissione sugli aiuti di Stato nel settore marittimo, che tali aiuti devono mirare alla promozione dell'industria navale comunitaria nel mercato globale internazionale, del relativo know-how in campo marittimo e dell'ampia gamma di industrie in questo settore;
37. pone poi l'accento sulla necessità che queste misure di aiuto, se si fondano sul legame economico tra Stati membri e la bandiera nazionale o la compagnia stabilitasi nello Stato membro, siano trasparenti e non portino a distorsioni della concorrenza all'interno del mercato unico e di conseguenza condanna l'aiuto statale indiretto creato dal sistema della bandiera di comodo a livello internazionale e dalla deregolamentazione dei registri nazionali o l'introduzione di secondi registri a livello europeo;
38. incoraggia gli Stati dell'Unione ad adottare misure di carattere finanziario e fiscale che possano agevolare l'investimento navale da parte delle imprese del settore;
39. ritiene che le misure nazionali d'aiuto, determinate nella forma più adeguata dallo Stato membro interessato, dovrebbero orientarsi in particolare sulla preparazione e il reclutamento del personale marittimo e del personale a terra, sull'imposizione fiscale, sul sostegno alla sicurezza sociale e sull'ampliamento delle opportunità di lavoro in questo settore;
40. anche se accetta la volontà della Commissione di limitare la sua azione nel trasporto marittimo all'armonizzazione e alla supervisione delle misure nazionali che mirano a potenziare l'industria marittima nell'Unione, ritiene però che sia necessario promuovere una strategia comune per far fronte nel modo più adeguato alla concorrenza internazionale e per garantire il rispetto delle regole internazionali;
41. considera che, a questo riguardo, le condizioni per il raggiungimento di una sana competitività tra il trasporto marittimo e le altre forme di trasporto debbano essere esaminate dalla Commissione e auspica che quest'ultima presenti quanto prima proposte concrete mirate all'eliminazione delle condizioni sperequate incontrate dal trasporto marittimo, in particolare dalle navi operanti il cabotaggio;
42. ribadisce la necessità di includere i porti marittimi nelle reti transeuropee di trasporto quali punti di interconnessione tra il trasporto marittimo e le altre modalità di trasporto e di promuovere la navigazione a corto raggio (azione costiera e interinsulare) e lungo raggio per i collegamenti all'interno della Comunità;
43. sottolinea che, soprattutto nelle regioni costiere, vi sono enormi possibilità di miglioramento dei collegamenti di trasporto marittimi, nel senso di un prolungamento via mare dei corridoi di trasporto terrestri;
44. giudica indispensabile, allo stato attuale della concorrenza internazionale, finanziare misure di sostegno al trasporto marittimo europeo per compensare gli innegabili sovraccosti imposti alla flotta comunitaria dal rispetto delle norme sociali e di sicurezza vigenti nell'Unione; giudica che per evitare distorsioni di concorrenza e garantire la coerenza di tali misure debba essere seguito un vero e proprio approccio comunitario che tenga altresì conto della necessità di aiuti di carattere regionale nel quadro della politica di concorrenza;
45. deplora, in linea generale, che la strategia della Commissione non comporti uno scadenziario per la sua attuazione e che un numero troppo esiguo di proposte concrete sia atto a far fronte alle sfide;

Giovedì 24 aprile 1997

46. deplora vivamente, tenuto conto dell'importanza del settore marittimo nel suo insieme ai fini dello sviluppo economico delle regioni marittime dell'Unione europea, che la strategia della Commissione, dominata dalle esigenze di competitività sul piano mondiale, ignori la dimensione regionale dei problemi sollevati;
47. chiede alla Commissione di sviluppare un regime europeo per la raccolta dei rifiuti delle navi, come l'acqua di sentina, e di coordinare un efficace sistema di punti di deposito a livello europeo;
48. richiama l'attenzione sulla necessità di stimolare gli investimenti all'interno dell'Unione, tramite l'adozione di misure comunitarie e nazionali che coinvolgano elementi fiscali e operativi che potrebbero promuovere il clima economico/politico appropriato, necessario per ulteriori sviluppi della flotta dell'Unione e per il potenziamento delle prospettive occupazionali del personale marittimo comunitario;
49. appoggia lo sviluppo di un'infrastruttura tecnologica sensibile ed economicamente vantaggiosa per le reti marittime transeuropee;
50. ritiene che una vera e propria strategia marittima sia ipotizzabile solo se viene attuata un'ampia politica di ricerca nel settore della concezione delle imbarcazioni; chiede alla Commissione di riflettere sull'importanza di questo aspetto in sede di elaborazione del quinto programma quadro di ricerca e insiste affinché i programmi europei di riconversione degli arsenali servano altresì a raccogliere tali sfide;
51. ritiene indispensabile adottare programmi comunitari di ricerca e di sviluppo per l'adozione di strutture informatiche nei porti europei e programmi di formazione nel settore per il personale dei porti stessi;
52. rileva la necessità di chiarire le conseguenze per l'occupazione nel settore del trasporto marittimo derivanti dalla soppressione delle vendite «tax free» e «duty free»;
53. propone che quando paesi terzi presentano domanda di adesione all'Unione europea si tenga conto della sicurezza della navigazione e quindi delle condizioni indicate nei registri navali, specialmente per i paesi che mostrano sistematicamente un tasso di detenzione molto superiore alla media delle relazioni annuali MOUPSC (Memorandum d'intesa/controllo dello Stato d'approdo) e che sono inclusi negli elenchi della guardia costiera statunitense;
54. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio, al Comitato economico e sociale e al Comitato delle Regioni, nonchè ai governi e parlamenti degli Stati membri.

## 14. Interventi strutturali comunitari

A4-0126/97

**Risoluzione sui problemi di sviluppo e gli interventi a finalità strutturale nel Regno Unito nel periodo 1994-1999 (C4-0055/96, C4-0056/96, C4-0057/96, C4-0058/96, C4-0022/97, C4-0134/97)**

*Il Parlamento europeo,*

- viste le decisioni della Commissione del 29 luglio 1994 sull'approvazione dei documenti unici di programmazione per gli interventi strutturali comunitari nelle regioni del Merseyside, dell'Irlanda del Nord e delle Highlands e Islands interessate dall'obiettivo 1 nel regno Unito <sup>(1)</sup> (C4-0055/96, C4-0056/96, C4-0057/96) e visti i documenti unici di programmazione in parola,

<sup>(1)</sup> GU L 250 del 26.9.1994, pag. 48.

Giovedì 24 aprile 1997

- viste le decisioni della Commissione del 16 dicembre 1994 sull'approvazione dei documenti unici di programmazione per gli interventi strutturali comunitari nelle regioni interessate dall'obiettivo n. 2 nel Regno Unito (C4-0058/96 — C4-0022/97) <sup>(1)</sup> e i visti i documenti unici di programmazione in parola,
  - visti i documenti unici di programmazione per le regioni interessate dall'obiettivo n. 5b nel Regno Unito (C4-0134/97),
  - visti gli obiettivi della politica regionale europea definiti all'articolo 130A del trattato CE, gli orientamenti dei fondi strutturali europei e le priorità in essi fissate,
  - visti la riforma dei fondi strutturali nel 1988 e nel 1993 e i principi della concentrazione, addizionalità, programmazione e partenariato nonché della parità di opportunità e della protezione ambientale in essa contenuti,
  - viste le documentazioni presentate dalla Commissione alle riunioni informali dei ministri competenti per le politiche regionali e l'assetto territoriale tenutesi a Venezia (maggio 1996) e a Ballyconnell (novembre 1996) su «Efficacia, controllo e semplificazione dei fondi strutturali: creazione di nuovi posti di lavoro»,
  - viste la settima relazione annuale sui fondi strutturali per l'esercizio 1995 (COM(96) 502 def. — C4-20/97) e la prima relazione sulla coesione economica e sociale, esercizio 1996,
  - visti gli orientamenti per l'esecuzione di misure nelle zone industriali in ritardo di sviluppo (Obiettivo 2) nella seconda fase di programmazione 1997-1999,
  - viste le proprie risoluzioni del 14 febbraio 1996 sulla seconda fase di programmazione dell'assistenza di cui all'obiettivo 2 (1997-99) <sup>(2)</sup> del 28 marzo 1996 sullo stanziamento di risorse per iniziative comunitarie (URBAN, Interreg II C, Occupazione-Integrazione, ADAPT) <sup>(3)</sup> e del 18 febbraio 1997 sulla comunicazione della Commissione relativa alle iniziative strutturali comunitarie e all'occupazione <sup>(4)</sup>
  - vista la visita della delegazione del Comitato per la politica regionale nel Derbyshire nel novembre 1995 e le audizioni condotte dal relatore, nonché le prove fornite dalle regioni britanniche situate nelle aree eleggibili,
  - visti la relazione della commissione per la politica regionale e il parere della commissione per l'occupazione e gli affari sociali (A4-0126/97)
- A. considerando che i segni delle crescenti disparità tra le regioni più ricche e quelle più povere nell'Unione possono essere constatati anche nel Regno Unito, dove soltanto due regioni su undici registrano un PIL superiore alla media dell'UE,
- B. considerando che la relazione della Commissione europea sulla coesione dimostra l'esigenza di aiuti regionali al fine di prevenire un'ulteriore polarizzazione tra le regioni più ricche e quelle più povere,
- C. considerando l'esigenza di potenziare la coesione economica e sociale nel territorio dell'Unione nel contesto di un mercato unico europeo e considerando che la prospettiva della moneta unica ha fatto degli interventi a finalità strutturale uno strumento importante per ridurre le disparità tra le regioni più ricche e quelle più povere,
- D. considerando che nel periodo 1994-99 il Regno Unito ha ampliato la copertura geografica e aumentato gli importi dei contributi stanziati dai fondi strutturali a titolo degli obiettivi 1, 2 e 5b dalle iniziative comunitarie; considerando che il Regno Unito registra la copertura più ampia per le zone interessate dall'obiettivo 2, che interessa il 30,9% della popolazione britannica, e che il Merseyside, eleggibile dal 1994 a titolo dell'obiettivo 1, ha registrato un'ulteriore riduzione del PIL,
- E. considerando che gli interventi dei fondi strutturali a titolo delle misure regionali (obiettivi 1, 2 e 5b) e non regionali (obiettivo 3) hanno dato un contributo fondamentale alla coesione economica e sociale nel Regno Unito e rappresentato una chiara espressione della solidarietà europea,

<sup>(1)</sup> GU L 382 del 31.12.1994, pag. 69.

<sup>(2)</sup> GU C 65 del 4.3.1996, pag. 88.

<sup>(3)</sup> GU C 117 del 22.4.1996, pagg. 70 e 75.

<sup>(4)</sup> GU C 380 del 16.12.1996, pag. 90.

Giovedì 24 aprile 1997

- F. considerando che l'assistenza strutturale per le regioni del Regno Unito interessate dall'obiettivo 1 ammonta a 2.360 milioni di ecu, a 4.580 milioni di ecu quella per le regioni interessate dall'obiettivo 2, a 2.012 milioni di ecu quella per le regioni interessate dall'obiettivo 5b, a 1.501 milioni di ecu (1994-1996) e 1.655 milioni di ecu (1997-1999) quella per le regioni interessate dall'obiettivo 3 e a 244 milioni di ecu quella per l'obiettivo 4 (1997-1999),
- G. considerando che le statistiche nazionali sulla disoccupazione non mettono sufficientemente in luce la mancata creazione di posti di lavoro duraturi né la tendenza a creare nel Regno Unito impieghi a tempo parziale scarsamente remunerati che tendono a minimizzare la vera disoccupazione «nascosta» nelle regioni in declino,
- H. considerando che il basso PIL e la bassa produttività, nonché la crescita zero, o comunque esigua, nelle regioni industriali del Regno Unito, denunciati dalla relazione sulla coesione, indeboliscono la competitività delle regioni britanniche,
- I. considerando che gli aiuti erogati dal FESR forniscono un sostegno agli investimenti e alle infrastrutture delle imprese, alle piccole e medie imprese, agli investimenti tecnologici e produttivi,
- J. considerando che gli aiuti del FSE forniscono un sostegno alla formazione, alla riqualificazione, all'orientamento professionale e al rafforzamento della capacità e delle qualifiche della manodopera,
- K. considerando che il Regno Unito nel 1994-96 non ha assorbito alcun importo erogato a titolo dell'obiettivo 4 per la riqualificazione dei lavoratori a fronte dei cambiamenti tecnologici e della ristrutturazione industriale, mentre per il periodo 1997-99 ha deciso di stanziare 244.000.000 ecu,
- L. considerando che i fondi strutturali hanno prodotto un impatto sostanziale sull'occupazione nel Regno Unito dove, secondo la Commissione, sono stati creati o mantenuti 240.000 posti di lavoro tra l'89 e il '93, e che le iniziative comunitarie hanno costituito un' importante fonte di assistenza supplementare nella gestione dei profondi cambiamenti in campo industriale, economico e sociale in taluni settori,
- M. considerando che l'aiuto dell'Unione europea alle regioni del Regno Unito è aumentato nel periodo 1989-99, mentre il sostegno del governo centrale è diminuito fortemente, dando luogo a una crisi del finanziamento in taluni regioni,
- N. considerando che l'approccio puntuale e non strutturato allo sviluppo regionale adottato dal governo ostacola un efficace coordinamento con quello programmatico e strategico adottato dall'Unione,
- O. considerando che le regioni in declino industriale, caratterizzate da un calo brutale dell'occupazione nel settore delle manifatture, da sacche di elevata disoccupazione e dalla persistenza di gravi problemi strutturali, richiedono l'adozione di misure volte a garantire uno sviluppo economico duraturo e la competitività a lungo termine di tali regioni,
- P. considerando che l'esistenza di un segretariato indipendente in Scozia ha migliorato sia la qualità che i risultati dei programmi,
- Q. considerando che l'attuale governo ha imposto, senza procedere a consultazione, il concetto della «sfida regionale per il periodo 1994-99», che ha dato luogo alla centralizzazione delle decisioni per la ripartizione dei fondi FESR attraverso i ministeri e ha compromesso il partenariato al livello locale,
- R. considerando che finora il governo e la Commissione non hanno sinora fornito una valutazione dei programmi relativi alla «sfida regionale», che avrebbe consentito di accertare il «valore aggiunto» per la regione,
- S. considerando che al Consiglio europeo di Dublino l'attuale governo ha rifiutato di aderire ai Patti per l'occupazione locale e regionale,
- T. considerando che i risultati offerti sul piano finanziario e il profilo delle spese di alcune regioni del Regno Unito sono inadeguati,
- U. considerando che, mediante una prassi di prelievo di parte dei fondi FESR e FSE e alla composizione non democratica e non responsabilizzata di taluni comitati di gestione dei programmi, il governo britannico ha cercato di accordare una preferenza ai propri progetti nelle regioni,

Giovedì 24 aprile 1997

1. plaude al contributo positivo che i fondi strutturali europei hanno apportato, nel Regno Unito, alla coesione economica e sociale, al rilancio delle regioni svantaggiate e alla creazione di posti di lavoro, ma constata un aumento delle disparità sul piano economico e dell'occupazione tra le regioni del Regno Unito;
2. si congratula per il ruolo importante che i Fondi strutturali hanno svolto incoraggiando l'istituzione di nuovi partenariati, promuovendo nuove strategie e favorendo l'innovazione in materia di politica regionale;
3. ritiene che gli interventi strutturali europei, con la definizione di priorità adeguate, contribuiscano allo sviluppo economico delle regioni ammesse a beneficiare dei fondi attraverso misure volte a creare nuovi posti di lavoro, a sviluppare infrastrutture necessarie alle imprese, segnatamente alle PMI, e a favorire l'inclusione sociale di quanti sono minacciati di esclusione;
4. rileva la necessità di affrontare i problemi connessi con le procedure amministrative e finanziarie, al fine di migliorare l'efficacia e le prestazioni finanziarie dei fondi e invita la Commissione e il governo britannico a individuare le pratiche amministrative più efficaci e a introdurre procedure più efficaci;
5. ritiene che i ritardi nell'adozione dei documenti unici di programmazione concernenti tutti gli obiettivi, che si sono ripercossi sull'avvio dei programmi, abbiano ostacolato l'efficace funzionamento dei fondi;
6. ritiene che i ritardi nei pagamenti, in particolare a carico del FSE, siano ingiustificati e chiede alla Commissione e al governo del Regno Unito di sviluppare meccanismi di pagamento più efficaci e di garantire che tali pagamenti siano erogati ai beneficiari secondo i tempi previsti sia dalla Commissione che dal governo britannico;
7. fa rilevare che si dovrebbe evitare la sottoutilizzazione dei fondi stanziati per i programmi e raccomanda al governo britannico e alla Commissione di prevedere una maggiore flessibilità per permettere una migliore utilizzazione dei fondi disponibili;
8. riconosce che i fondi sono troppo complessi e che ciò funge da deterrente per le piccole organizzazioni e i progetti di ridotta entità; propone una semplificazione dei fondi mediante l'introduzione di procedure di applicazione più chiare, metodi più chiari e trasparenti di selezione e valutazione dei progetti e più chiari criteri di eleggibilità;
9. ritiene che i problemi di indebitamento dovuti a pagamenti tardivi, in particolare per le piccole organizzazioni e per il settore volontario, siano inaccettabili e chiede alla Commissione di esaminare sistemi di versamento anticipato di sovvenzioni globali o la creazione di organismi finanziari intermediari (IFB) al fine di rimediare a tale problema;
10. propone che venga effettuata una più attenta valutazione qualitativa del sostegno offerto dai fondi strutturali e del loro impatto a tutti i livelli della verifica e della valutazione, con la partecipazione attiva e sostanziale delle parti (per esempio, delle parti sociali), in modo da valutare oggettivamente l'efficacia del finanziamento strutturale e quantificare il reale impatto del contributo;
11. propone di procedere a un esame delle Iniziative comunitarie al fine di razionalizzarle e renderle più strettamente integrate e adeguate ai programmi attinenti agli obiettivi 1, 2 e 5b e più chiaramente e precisamente focalizzate, mantenendo le iniziative innovatrici e riformulando quelle che costituiscono dei doppioni;
12. riconosce l'importanza del partenariato ai fini dell'efficace funzionamento dei fondi ma lamenta l'assenza delle parti sociali ed economiche nelle commissioni di verifica e negli organi decisionali; chiede pertanto alla Commissione di precisare la natura e il ruolo di tali parti e al governo britannico di sviluppare pienamente il partenariato sociale;
13. riconosce l'importante ruolo svolto dalle autorità locali nell'ambito del partenariato, lamentando la contrazione della loro rappresentanza a favore di organismi che non sono tenuti a render conto delle loro azioni (organizzazioni non governative quasi autonome), e chiede al Regno Unito di rafforzare il ruolo delle autorità locali e di permettere ai membri eletti di far parte dei comitati di sorveglianza al fine di rafforzare il controllo democratico dei fondi;
14. accoglie favorevolmente l'accresciuta importanza del ruolo dei partner nella pianificazione regionale e riconosce il sostanziale impatto che la pianificazione dei fondi strutturali ha prodotto sulle regioni del Regno Unito ma incoraggia la Commissione e il governo a coinvolgere un più ampio ventaglio di partner nella futura programmazione; chiede al governo di considerare l'istituzione di agenzie per lo sviluppo regionale al fine di permettere una programmazione più efficace;

Giovedì 24 aprile 1997

15. invita la Commissione a tenere in considerazione anche le richieste delle parti locali nella negoziazione delle priorità e nella definizione delle misure dei programmi; rileva che laddove programmi in materia di trasporti aggiungono valore allo sviluppo economico comunitario e favoriscono la creazione di posti di lavoro rendendo accessibili insediamenti industriali, essi dovrebbero essere suscettibili di beneficiare di quote di sostegno finanziario variabili a seconda della rilevanza;
16. lamenta l'introduzione della prassi di prelevare una parte dei fondi FESR, nel quadro del sistema di gare di appalto che mette le regioni in concorrenza («Regional Challenge») e chiede al governo e alla Commissione di provvedere urgentemente alla valutazione del programma e alla sua sospensione qualora risulti che non apporta un valore aggiunto;
17. deplora la decisione del Regno Unito di non partecipare al finanziamento a titolo dell'obiettivo 4, di misure a favore dell'adeguamento dei lavoratori ai cambiamenti industriali e sollecita il governo a evitare sottoutilizzazioni dei fondi alla fine del 1999;
18. deplora che l'opinione pubblica sia scarsamente informata in merito ai progetti finanziati con contributi a carico dei fondi strutturali e invita la Commissione e i partner nazionali e regionali a dare maggiore pubblicità e fornire informazioni più facilmente accessibili in merito ai progetti affinché i cittadini possano visibilmente riconoscere i benefici della politica regionale dell'Unione;
19. rileva che i programmi annuali nell'ambito del FSE presentano numerosi problemi di continuità e raccomanda che la Commissione esamini l'introduzione di un approccio più flessibile nel finanziamento pluriennale e l'introduzione di veri e propri pagamenti anticipati;
20. rileva la mancanza di continuità e di coerenza fra i vari fondi e raccomanda che la Commissione esamini meccanismi per il miglioramento della loro integrazione, compresa l'opzione di sviluppare un fondo per ciascuna regione eleggibile; raccomanda, quantomeno, di rivedere i distinti regimi e i diversi sistemi di gestione operativa del FESR e del FSE onde includere l'introduzione di programmi pluriennali a titolo del FSE, in tal senso rafforzando la complementarietà;
21. chiede alla Commissione di esaminare i criteri di selezione dei futuri aiuti a titolo dei fondi strutturali tenendo conto dei cambiamenti industriali, del PIL e della relazione tra la diminuzione dei tassi di disoccupazione e i posti di lavoro non permanenti in settori di lavoro a tempo parziale e a basso salario; la invita inoltre a mettere a punto meccanismi che consentano di concentrare più efficacemente gli interventi dei fondi e a prevedere un finanziamento transitorio nonché azioni in ordine alla creazione di posti di lavoro permanenti a favore delle regioni industriali che continuano a registrare uno scarso tasso di crescita e un alto tasso di disoccupazione;
22. riconosce che il pieno impatto dei fondi sulla coesione economica e sociale può essere compromesso se i finanziamenti di controparte sono insufficienti o erroneamente mirati e raccomanda alla Commissione di prendere in considerazione un maggiore coinvolgimento del settore privato in quanto fonte di finanziamento di controparte; raccomanda al governo britannico di mirare più efficacemente al finanziamento complementare garantendo che potenziali fonti nazionali e locali di spesa regionale vengano designate a complemento degli aiuti dei fondi strutturali;
23. approva la priorità accordata allo sviluppo sostenibile e chiede alla Commissione di raccomandare che la valutazione dell'impatto ambientale costituisca una condizione per l'approvazione e formi parte integrante della valutazione dei programmi in atto;
24. riconosce il contributo positivo ai programmi dei fondi strutturali fornito da tutte le regioni del Regno Unito, che hanno apportato esperienza e conoscenze per sostenere i principi della coesione economica e sociale nel Regno Unito e nell'Unione europea;
25. accoglie favorevolmente gli sforzi espliciti dal Dipartimento per l'ambiente nel quadro della revisione in corso delle procedure amministrative in vista di una decentralizzazione a livello locale, ma deplora che tale revisione intervenga in una fase tanto tardiva dei programmi dell'Unione e lamenta la totale mancanza di consultazione delle parti e dei servizi governativi nelle regioni durante l'elaborazione degli orientamenti; teme che il carico amministrativo supplementare che ne risulterà, in mancanza di adeguati mezzi a livello locale, possa dar luogo a ulteriori ritardi e sottoutilizzazione dei fondi;
26. propone che il governo effettui una consultazione globale e una revisione approfondita delle procedure del Dipartimento per l'ambiente prima della loro attuazione;

Giovedì 24 aprile 1997

27. lamenta la sottoutilizzazione dei fondi per l'assistenza tecnica in talune regioni e sollecita i Segretariati dei programmi a utilizzarli per migliorare i risultati e l'efficacia dei programmi stessi, a copiare i moduli migliori e a usarli come supporto tecnico per favorire progetti innovativi di alta qualità;
28. sollecita gli Uffici governativi delle regioni a considerare l'istituzione di segretariati indipendenti nelle regioni dell'Inghilterra;
29. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione e al governo britannico.

## 15. Sviluppo delle regioni ultraperiferiche

A4-0128/97

### Risoluzione sui problemi dello sviluppo nelle regioni ultraperiferiche dell'Unione europea

*Il Parlamento europeo,*

- visti il trattato sull'Unione europea, in particolare l'articolo B, e il trattato CE, in particolare gli articoli 130 A e 130 B,
- vista la Dichiarazione n. 26, allegata all'Atto finale del trattato sull'Unione europea, sulle regioni ultraperiferiche della Comunità,
- vista la sua risoluzione del 29 giugno 1995 <sup>(1)</sup> sul documento della Commissione «Europa 2000+ — Cooperazione in materia di assetto territoriale europeo», che chiedeva di istituire per le regioni ultraperiferiche uno status giuridico specifico all'interno dell'Unione,
- vista la sua risoluzione del 13 marzo 1996 recante il proprio parere sulla convocazione della Conferenza intergovernativa, la valutazione dei lavori del Gruppo di riflessione e la precisazione delle priorità politiche del Parlamento europeo in vista della Conferenza intergovernativa <sup>(2)</sup>, che sostiene l'inserimento nel trattato di disposizioni che prevedano un trattamento differenziato e specifico per le regioni ultraperiferiche,
- vista la dichiarazione finale della Conferenza Parlamento europeo-Enti territoriali dell'Unione europea, che accoglie la richiesta di inserire nel trattato una disposizione che riconosca e disciplini uno status specifico e permanente per le regioni ultraperiferiche in seno all'Unione,
- viste le conclusioni del Gruppo di riflessione incaricato di preparare i lavori tecnici della Conferenza intergovernativa per la revisione del trattato, presentate al Consiglio europeo di Madrid del 15 e 16 dicembre 1995, il cui paragrafo 142 faceva riferimento alla posizione di alcuni Stati membri favorevole all'inserimento nel trattato di una disposizione che preveda un trattamento specifico per le regioni ultraperiferiche,
- vista l'agenda della Conferenza intergovernativa presentata nella sua riunione inaugurale tenutasi a Torino nel marzo del 1996, che riprende la questione del trattamento specifico da riservare alle regioni ultraperiferiche nell'ambito del trattato,
- visto il documento presentato dalla Presidenza del Consiglio al Consiglio europeo di Dublino concernente un contesto generale per un progetto di revisione dei trattati, che raccoglie la proposta di tre Stati membri di dedicare un articolo del trattato alle regioni ultraperiferiche,
- viste le conclusioni del Consiglio europeo di Dublino del 13 e 14 dicembre 1996, che ha preso atto di detta proposta e l'ha trasmessa alla Conferenza intergovernativa affinché la esamini,

<sup>(1)</sup> GU C 183 del 17.7.1995, pag. 39.

<sup>(2)</sup> GU C 96 dell'1.4.1996, pag. 77.

Giovedì 24 aprile 1997

- visto il testo della proposta comune presentata alla Conferenza intergovernativa dai governi spagnolo, francese e portoghese relativa a un nuovo articolo da inserire nel trattato e a un protocollo da allegare allo stesso riguardanti le regioni ultraperiferiche,
  - vista la dichiarazione delle regioni ultraperiferiche riunite a Strasburgo il 16 marzo 1995 nella quale i loro presidenti esprimono la volontà di instaurare fra esse più stretti legami di cooperazione, volontà confermata dal protocollo firmato a Point-à-Pitre il 29 marzo 1995,
  - vista la dichiarazione dei presidenti delle regioni ultraperiferiche riuniti a Funchal il 14 marzo 1996 nella quale essi, in occasione della convocazione a Torino della Conferenza intergovernativa, ribadiscono la loro richiesta che si tenga conto delle specificità delle loro regioni mediante l'inserimento nel trattato del concetto di ultraperifericità definito nella Dichiarazione n. 26,
  - visto l'articolo 8 del regolamento quadro dei fondi strutturali (regolamento (CEE) n. 2081/93 del Consiglio) <sup>(1)</sup>, che elenca esplicitamente fra le regioni dell'obiettivo n.1 i Dipartimenti francesi d'Oltremare, le Azzorre, le Isole Canarie e Madera,
  - vista la proposta di risoluzione presentata dagli onn. Sánchez García, Mendonça, Vieira, Costa Neves, Sierra González e Fernández Martín (B4-0721/96),
  - vista la relazione 1992-1993 sui progressi compiuti nella realizzazione del programma POSEIMA (COM(94)0476 — C4-0293/95),
  - visti la relazione della commissione per la politica regionale e i pareri della commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale, della commissione per la pesca e della commissione per gli affari istituzionali (A4-0128/97),
- A. considerando che le regioni ultraperiferiche — Azzorre, Canarie, Guadalupa, Guyana, Madera, Martinica e Riunione — fanno pienamente parte dell'Unione europea e partecipano alla sua influenza economica, sociale e culturale nelle rispettive zone geografiche,
- B. considerando altresì che le specifiche peculiarità di dette regioni, caratterizzate da un notevole ritardo strutturale aggravato da vari fenomeni la cui persistenza e il cui cumulo recano grave pregiudizio al loro sviluppo economico e sociale, giustificano un trattamento specifico all'interno dell'Unione e l'applicazione adattata delle diverse politiche comunitarie,
- C. considerando che un potere autonomo consolidato dotato di ampie competenze politiche contribuirà nelle regioni ultraperiferiche a rendere più efficaci le azioni tese a svilupparne l'economia,
- D. considerando che il concetto di ultraperifericità si riferisce tanto al riconoscimento delle specificità strutturali di talune regioni dell'Unione quanto alla risposta che tali specificità devono trovare nelle politiche comunitarie per consentire un'adeguata integrazione a parità di condizioni di tali regioni nello spazio europeo, nel massimo rispetto delle loro caratteristiche individuali,
- E. considerando che il concetto di ultraperifericità è andato acquisendo nel corso del tempo piena legittimità in seno all'Unione grazie al suo riconoscimento nel diritto derivato, ma necessita ancora di un riconoscimento nel trattato attraverso una disposizione che serva da base giuridica per il trattamento differenziale di dette regioni,
- F. considerando che la specificità di queste regioni era già riconosciuta dall'articolo 227 del trattato CE, nel caso dei Dipartimenti francesi d'oltremare, nonché dagli Atti di adesione di Spagna e Portogallo, nel caso delle Canarie, delle Azzorre e di Madera,
- G. considerando che i programmi POSEIMA hanno costituito una prima risposta alla necessità di adattare le politiche comunitarie alle realtà particolari delle regioni ultraperiferiche in relazione alla realizzazione del mercato unico, grazie all'azione congiunta dell'adeguamento delle politiche comunitarie e dei fondi strutturali,
- H. considerando che la Dichiarazione n. 26 ha costituito la consacrazione del concetto di ultraperifericità e ne ha rafforzato il peso giuridico, ma non ha il valore di base giuridica per legiferare in materia,

(1) GU L 193 del 31.7.1993, pag. 5.

Giovedì 24 aprile 1997

- I. considerando che dal punto di vista geografico le regioni ultraperiferiche sono caratterizzate da un'estrema lontananza dall'Europa continentale, da un'orografia accidentata e dall'esposizione a rischi naturali quali l'attività vulcanica o i cicloni e che devono tutte far fronte a problemi ambientali molto specifici, che derivano sostanzialmente dal carattere insulare della maggior parte di esse e dalla specificità dei loro ecosistemi, e che rende più difficoltoso applicare misure di protezione ambientale concepite per spazi continentali,
- J. considerando che dal punto di vista economico tali regioni lontane e isolate hanno in comune un PIL molto inferiore alla media comunitaria, un tasso di disoccupazione molto elevato, che raggiunge addirittura il 30% della popolazione attiva per l'insieme delle sette regioni, e gravi carenze nei livelli di formazione e qualificazione della manodopera,
- K. considerando che la lontananza dal continente europeo e la carenza di fonti di approvvigionamento locali o vicine determinano costi esorbitanti dei prodotti, in particolare di quelli più essenziali, costi che sono legati al trasporto e che creano gravi difficoltà all'integrazione di queste zone nel mercato interno a parità di condizioni con le altre regioni europee,
- L. considerando che l'esiguità delle loro dimensioni consente raramente la realizzazione di progetti economici di ampia portata e rende difficile lo sfruttamento delle economie di scala e che in alcuni casi questa situazione è aggravata dalla dispersione caratteristica degli arcipelaghi e, negli altri, dal fatto di essere ubicate in contesti geografici, economici e culturali diversi da quello nazionale ed europeo,
- M. considerando che il carattere permanente delle specificità di tali regioni consiglia di far sì che le regioni ultraperiferiche possano continuare a beneficiare degli interventi prioritari dei Fondi strutturali anche dopo il 1999,
- N. considerando che dal punto di vista agricolo le regioni ultraperiferiche dipendono spesso da uno o da pochi prodotti in una situazione di svantaggio concorrenziale rispetto al resto dell'Unione europea e ai paesi terzi,
- O. considerando che i produttori comunitari di banane delle regioni ultraperiferiche si trovano in una situazione di incertezza giuridica e di mancanza di protezione a seguito della recente decisione del gruppo di esperti dell'Organizzazione mondiale del commercio in merito all'organizzazione comune del mercato della banana,
- P. considerando che le difficoltà permanenti di queste regioni sono storicamente all'origine di un trattamento fiscale particolare da parte dei rispettivi Stati,
- Q. considerando che le regioni ultraperiferiche dispongono altresì di alcuni notevoli vantaggi in termini demografici, di prossimità a mercati emergenti, di biodiversità e di qualità della vita in generale, tutti elementi che sarà opportuno ottimizzare,
1. ritiene che il riconoscimento nel trattato del concetto di ultraperifericità, come fondamento di un trattamento differenziato di queste regioni nell'applicazione del diritto derivato e delle diverse politiche dell'Unione, sia un'espressione del principio della coesione economica e sociale, principio elevato al rango di obiettivo essenziale dell'Unione dall'articolo B del trattato sull'Unione europea e del quale, secondo l'articolo 130 B del trattato CE, «l'elaborazione e l'attuazione delle politiche e azioni comunitarie, nonché l'attuazione del mercato interno» devono tener conto;
2. chiede alla Conferenza intergovernativa per la revisione del trattato di inserire nel medesimo un articolo specifico relativo alle regioni ultraperiferiche dal seguente contenuto:
- a) le disposizioni del trattato che istituisce la Comunità europea e del diritto derivato si applicano alle regioni ultraperiferiche (Dipartimenti francesi d'oltremare, Azzorre, Madera e Canarie);
- b) tuttavia, tenendo conto del ritardo economico e sociale di carattere strutturale di tali regioni, aggravato da fenomeni (grande lontananza, insularità, superficie ridotta, clima difficile e orografia accidentata, nonché dipendenza economica per quanto riguarda determinati prodotti) la cui persistenza e il cui cumulo arrecano grave pregiudizio al loro sviluppo, il Consiglio e il Parlamento europeo, su proposta della Commissione, determinano le condizioni di applicazione delle disposizioni del trattato nonché le condizioni specifiche di esecuzione delle politiche comuni e di altre misure particolari a favore di tali regioni;
- c) le istituzioni della Comunità vigilano, nell'ambito delle procedure previste dal trattato, sullo sviluppo economico e sociale di queste regioni, onde superare la dipendenza dalle monoculture;

Giovedì 24 aprile 1997

3. considera inoltre necessario allegare al trattato un protocollo che:
  - a) confermi che il nuovo articolo del trattato dovrà costituire la base giuridica per determinare le condizioni speciali relative all'applicazione del trattato stesso nelle regioni ultraperiferiche (Dipartimenti francesi d'oltremare, Azzorre, Madera e Isole Canarie) e per l'adozione di misure specifiche di diritto derivato;
  - b) riconosca che tali regioni soffrono di gravi difficoltà socioeconomiche a carattere strutturale, aggravate da vari svantaggi specifici (grande lontananza, insularità, difficoltà di trasporto tra le isole di uno stesso arcipelago, superficie ridotta, orografia accidentata, clima difficile, dipendenza economica per quanto riguarda determinati prodotti, maggior costo dell'energia) la cui persistenza e il cui cumulo arrecano grave pregiudizio al loro sviluppo, e che queste difficoltà specifiche giustificano un sostegno rafforzato dell'Unione europea sotto forma di misure specifiche;
  - c) stabilisca che, oltre agli interventi dei fondi strutturali e degli altri strumenti finanziari, tale sostegno deve tradursi in un adattamento delle politiche comuni alla realtà regionale;
  - d) registri l'impegno degli Stati membri a intensificare e potenziare le azioni già intraprese nel contesto dei programmi POSEIMA;
  - e) precisi che le disposizioni del nuovo articolo del trattato si riferiscono, in particolare, ai seguenti settori, decisivi per lo sviluppo economico di tali regioni:
    - politiche doganali e commerciali, in particolare nell'ambito delle zone franche;
    - politica fiscale, allo scopo di garantire i mezzi per uno sviluppo armonioso e omogeneo basato sulle produzioni locali e sulla promozione degli investimenti in tali regioni;
    - politica di protezione dell'ambiente, in particolare mediante la tutela, la riqualificazione e il recupero del litorale, il trattamento delle acque reflue, una strategia in materia di rifiuti e incentivi alle energie rinnovabili;
    - politica agricola e politica della pesca, allo scopo di sostenere le loro produzioni e di favorire gli sforzi per il loro ammodernamento e la loro diversificazione nel contesto di uno sviluppo sostenibile, e di scongiurare una destabilizzazione delle loro piccole produzioni dovuta alle pressioni esercitate dalle società multinazionali;
    - approvvigionamento di materie prime e di beni di consumo essenziali, tenendo conto della grande distanza;
  - f) riconosca la necessità di tener conto delle peculiarità di ognuna delle regioni per quanto riguarda il regime degli aiuti pubblici, in particolare per permettere di compensare i costi eccessivi che comportano il trasporto delle persone e dei prodotti e la promozione delle attività imprenditoriali;
  - g) rifletta l'impegno di prevedere adeguate condizioni di accesso, tenendo conto delle caratteristiche di tali regioni, a tutti i programmi orizzontali comunitari, in particolare nei settori della società dell'informazione, dell'energia, dell'ambiente, della formazione professionale, del turismo, delle azioni di politica imprenditoriale, specie per quanto riguarda l'accesso ai finanziamenti, e della ricerca e dello sviluppo;
4. giudica necessario che i servizi della Commissione continuino a disporre di una struttura unica di coordinamento in materia di regioni ultraperiferiche, il cui ruolo però andrebbe rafforzato;
5. giudica necessario che la Commissione, in compartecipazione con gli enti regionali e locali e con le organizzazioni sociali, elabori una comunicazione in cui si individuino le aree settoriali e imprenditoriali in grado di produrre per i mercati esteri, come pure le misure di adeguamento e riconversione della produzione e di qualificazione necessarie in funzione delle opportunità e delle richieste di tali mercati;
6. chiede che nella revisione dei Fondi strutturali e dei loro regolamenti le regioni ultraperiferiche continuino a beneficiare, per tale loro carattere, degli interventi prioritari dei Fondi strutturali;
7. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Conferenza intergovernativa, al Consiglio, alla Commissione, ai parlamenti degli Stati membri e alle regioni ultraperiferiche.

Giovedì 24 aprile 1997

## 16. Accordo di cooperazione CEEA-Stati Uniti sull'utilizzazione pacifica dell'energia nucleare

A4-0074/97

### Risoluzione sull'accordo di cooperazione tra la Comunità europea dell'energia atomica e gli Stati Uniti d'America concernente l'utilizzazione dell'energia nucleare a scopi pacifici (C4-0264/96)

*Il Parlamento europeo,*

- visti l'accordo di base <sup>(1)</sup>, l'accordo di cooperazione <sup>(2)</sup> concernente l'utilizzazione dell'energia nucleare a scopi pacifici nonché l'emendamento all'Accordo addizionale di cooperazione <sup>(3)</sup> concluso l'11 giugno 1960 tra la CEEA e gli Stati Uniti,
  - viste le sue precedenti risoluzioni
    - del 7 aprile 1992 sui risultati della Conferenza intergovernativa <sup>(4)</sup>
    - del 29 settembre 1994 sul traffico illegale di materiale nucleare <sup>(5)</sup>,
    - del 16 marzo 1995 sull'accordo di cooperazione nucleare CEEA-Stati Uniti <sup>(6)</sup>,
    - del 5 aprile 1995 sulla Conferenza sulla proroga del trattato di non proliferazione nucleare <sup>(7)</sup>
    - del 17 maggio 1995 sul funzionamento del trattato sull'Unione europea nella prospettiva della Conferenza intergovernativa 1996 — Attuazione e sviluppo dell'Unione <sup>(8)</sup>,
    - del 13 marzo 1996 su i) la convocazione della Conferenza intergovernativa e ii) valutazione dei lavori del gruppo di riflessione e precisazione delle priorità politiche del Parlamento europeo in vista della CIG <sup>(9)</sup>,
    - del 27 marzo 1996 sul trasporto di residui radioattivi <sup>(10)</sup>
    - del 4 luglio 1996 sulla comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo concernente il traffico illecito di materiali nucleari e sostanze radioattive <sup>(11)</sup>,
  - visti la relazione della commissione per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'energia e il parere della commissione per le relazioni economiche esterne (A4-0074/97),
- A. costernato per il fatto di aver dovuto e dover tuttora affrontare una situazione contraddittoria in cui, da un lato, il trattato sull'Unione europea ha ampliato i poteri del Parlamento europeo in diversi settori, tra i quali alcuni aspetti della politica energetica, mentre, dall'altro, l'impostazione democratica prevista dal trattato non viene ancora applicata alla politica che rientra nell'ambito del trattato CEEA,
- B. considerando che, sia per quanto riguarda i negoziati dell'accordo tra la CEEA e gli Stati Uniti sia in successivi casi analoghi, questo Parlamento avrebbe dovuto essere informato e associato più estesamente dalla Commissione e dal Consiglio, in conformità degli obiettivi e delle possibilità previste dalle pertinenti disposizioni del trattato sull'Unione europea nonché delle posizioni successivamente assunte da questo Parlamento in merito alla propria partecipazione a tutti gli aspetti delle politiche energetiche dell'Unione,
- C. considerando di non aver potuto svolgere un ruolo costruttivo nell'elaborazione dell'accordo in esame, cosa che invece sarebbe stata importante ai fini di un'evoluzione durevole, armonica ed equilibrata delle relazioni transatlantiche e corrisponderebbe alle regole democratiche,

<sup>(1)</sup> GU C 17 del 19.3.1959, pag. 309.

<sup>(2)</sup> GU C 17 del 19.3.1959, pag. 312.

<sup>(3)</sup> GU L 139 del 22.5.1974, pag. 24.

<sup>(4)</sup> GU C 125 del 18.5.1992, pag. 81.

<sup>(5)</sup> GU C 305 del 31.10.1994, pag. 78.

<sup>(6)</sup> GU C 89 del 10.4.1995, pag. 114.

<sup>(7)</sup> GU C 109 del 1.5.1995, pag. 41.

<sup>(8)</sup> GU C 151 del 19.6.1995, pag. 56.

<sup>(9)</sup> GU C 96 del 1.4.1996, pag. 77.

<sup>(10)</sup> GU C 117 del 22.4.1996, pag. 12.

<sup>(11)</sup> GU C 211 del 22.7.1996, pag. 15.

Giovedì 24 aprile 1997

- D. rilevando che la propria partecipazione nel quadro del trattato CEEA continua a restare inadeguata, come è perfettamente dimostrato dal diverso grado di partecipazione del Parlamento all'assegnazione dei fondi per la ricerca sulla sicurezza nucleare (1254 milioni di ecu) e sulle energie non nucleari (984 milioni di ecu) nell'ambito del Quarto programma quadro,
- E. considerando, alla luce di questa esperienza e in attesa della prossima integrazione del trattato CEEA nel trattato sull'Unione europea, la necessità che il Parlamento rimanga vigile in modo da assicurarsi di essere adeguatamente informato e associato in ordine agli sviluppi attuali e futuri concernenti le relazioni esterne nel settore nucleare,
- F. ribadendo il proprio impegno, mediante la partecipazione al processo della Conferenza intergovernativa, a garantire che le rilevanti posizioni in merito all'integrazione dei trattati CECA e CEEA nel trattato sull'Unione europea, espresse nelle sue summenzionate risoluzioni del 7 aprile 1992 e del 13 marzo 1996, siano tenute presenti in occasione della revisione del trattato sull'UE,
- G. considerando che la legge statunitense del 1978 sulla non proliferazione nucleare (*Nuclear Non-Proliferation Act - NNPA*) comporta un certo effetto extraterritoriale della legislazione statunitense sulla politica dell'Unione europea, giacché stabilisce che gli accordi di cooperazione nucleare degli Stati Uniti prevedano il diritto dei medesimi di approvare o meno le utilizzazioni terminali del combustibile nucleare irradiato di origine statunitense,
- H. considerando che gli Stati Uniti d'America hanno adottato misure unilaterali particolarmente severe in relazione all'esportazione, all'approvvigionamento e alla tecnologia, tanto più che l'industria europea dipende in misura notevole, nel settore nucleare, dalle forniture e dalla tecnologia provenienti dagli Stati Uniti d'America,
- I. considerando che la questione della reciprocità del diritto di assenso prima dell'utilizzazione di determinati materiali fissili rappresenta un punto critico, in quanto occorre sostituire con un controllo interno il controllo esercitato dagli Stati Uniti d'America sui prodotti esportati verso l'Europa,
- J. concludendo che il periodo di pianificazione di almeno 30 anni durante il quale gli Stati Uniti concedono alla CEEA un consenso programmatico generico finirebbe per consentire in Europa il ritrattamento e l'alterazione della forma di materiali fissili sensibili, così come è accaduto a seguito dell'accordo di cooperazione nucleare tra gli Stati Uniti e il Giappone,
- K. ritenendo che la sostanza dell'esito finale dei negoziati tra gli Stati Uniti e l'UE debba essere valutata alla luce dei recenti sviluppi, in particolare per quanto riguarda le questioni della non proliferazione, del ritrattamento dei materiali nucleari e del loro trasporto,
- L. considerando che l'evoluzione politica e tecnologica mondiale rende sempre più necessaria e difficile la lotta contro qualsiasi azione nucleare e che quindi occorre aggiornare gli accordi su cui si basa la cooperazione fra l'UE e gli Stati Uniti d'America,
- M. prendendo atto che taluni fautori della non proliferazione mettono ora in guardia contro i pericoli di un'«economia del plutonio» a livello mondiale e la diffusione commerciale di materiali nucleari utilizzabili per la fabbricazione di armi nucleari, così come è illustrato dal fatto che nel 1994 il controllo di sicurezza dell'Euratom copriva una riserva media di 342 tonnellate di plutonio, di cui un terzo rientra nell'ambito dell'accordo CEEA-Stati Uniti, e che entro l'anno 2010 si potrebbero ottenere per separazione 545 tonnellate di plutonio,
- N. considerando che tale «economia del plutonio» potrebbe divenire motivo di preoccupazione anche a prescindere dai rischi di proliferazione se non sono mantenuti gli standard attuali di radioprotezione dei lavoratori del settore e di sicurezza nucleare in tutte le fasi del ciclo del combustibile nucleare, compresi il ritrattamento, la fabbricazione, il trasporto e la gestione di effluenti e rifiuti,
- O. ribadendo la priorità, già dichiarata nella sua summenzionata risoluzione del 5 aprile 1995, di promuovere lo sviluppo di fonti energetiche alternative e sostenibili, essendo questa una strategia assai più promettente grazie alla quale soddisfare il fabbisogno energetico,
- P. considerando che un altro effetto del presente accordo sarà quello di consentire la fabbricazione di combustibili e ossidi misti (MOX),
- Q. considerando che i controlli di sicurezza attuati dall'Euratom o dalla AIEA mediante ispezioni, controlli e misure di contenimento o sorveglianza non possono rilevare perdite di quantità significative di plutonio,

Giovedì 24 aprile 1997

- R. considerando che la Convenzione internazionale sulla protezione fisica del materiale nucleare non è sufficiente a fornire una garanzia assoluta della sicurezza e continuità delle spedizioni,
- S. considerando che i reattori di ricerca in Europa operano principalmente per scopi industriali e medici e che la fornitura di combustibili nucleari e la conseguente accumulazione di combustibile esaurito dopo anni di attività potrebbero creare problemi per il funzionamento di tali reattori,
- T. preoccupato per il fatto che l'applicazione delle norme di sicurezza AIEA in materia di trasporti agli scambi di materiali nucleari contemplati dall'accordo permetterà di effettuare spedizioni verso paesi terzi in contenitori schermati che non verrebbero invece autorizzati a entrare negli Stati Uniti o a sorvolare il territorio, come il Giappone ha già sperimentato,
- U. ritenendo, nel contesto delle attuali controversie in merito alle nuove norme relative al trasporto aereo di materiali nucleari, che l'incidente di Palomares (Spagna), le recenti collisioni evitate all'ultimo minuto tra apparecchi militari e aeromobili carichi di materiali nucleari in Serbia ed altri recenti incidenti aerei giustifichino la conclusione che i trasporti aerei di materiali nucleari sono inaccettabili dal punto di vista della protezione ambientale e della sicurezza aerea,
1. ritiene che l'accordo Stati Uniti/Euratom raggiunga il proprio obiettivo, che è quello di consentire una cooperazione nucleare pacifica nel quadro degli standard riconosciuti a livello internazionale in relazione a sicurezza e controlli;
  2. ritiene inammissibile il fatto di essere così scarsamente associato, negli attuali casi analoghi, alla cooperazione internazionale condotta nel quadro delle disposizioni del trattato CEEA, alla luce del più ampio dibattito sul deficit democratico dell'UE per quanto riguarda la politica relativa al settore nucleare e ad altri settori energetici;
  3. chiede alla Commissione e al Consiglio di rimediare all'attuale deficit democratico determinato dalla mancata partecipazione del Parlamento europeo agli accordi dell'Euratom con gli Stati Uniti, la Russia, l'Argentina, il Giappone e l'Organizzazione per lo sviluppo energetico nella penisola coreana (KEDO), anche in previsione di eventuali altri futuri accordi dell'Euratom con paesi terzi;
  4. invita il Consiglio a riconoscere che gli articoli 203 del trattato CEEA e 235 del trattato CE costituiscono una base giuridica valida e pertinente per la consultazione e la partecipazione formali del Parlamento europeo in tutte le questioni concernenti l'energia nucleare e si riserva la possibilità di fare ricorso al disposto dell'articolo 107 A del trattato CEEA per superare il deficit democratico in tale settore;
  5. invita la Commissione e il Consiglio ad informarlo in merito all'applicazione dei paragrafi 10, punto iv), e 14, punto i), della sua precitata risoluzione del 7 aprile 1992 e del paragrafo 15.1 della sua precitata risoluzione del 13 marzo 1996;
  6. chiede alla Commissione e al Consiglio di informarlo in maniera esauriente e dettagliata sul modo in cui le richieste e i criteri contenuti in particolare nei paragrafi 1 e 3 della sua precitata risoluzione del 16 marzo 1995 vengono incorporati nell'accordo Euratom-USA nella sua stesura definitiva;
  7. chiede alla Commissione di illustrare esaurientemente le ragioni, le conseguenze e le implicazioni del fatto che alcune parti dell'accordo possono addirittura rimanere in vigore dopo la scadenza della sua durata formale di applicazione;
  8. accoglie con soddisfazione la designazione da parte della Commissione di un gruppo di esperti indipendenti per esaminare le norme AIEA in materia di sicurezza del trasporto aereo;
  9. chiede che la Commissione e il Consiglio lo informino tempestivamente ed esaurientemente per quanto riguarda tutti i negoziati internazionali presenti e futuri relativi al settore delle tecnologie nucleari;
  10. valuta positivamente l'accordo, nonostante le perplessità espresse, in quanto rappresenta una pietra miliare importante nella cooperazione transatlantica sulle questioni legate alla sicurezza nucleare;
  11. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio e ai governi e ai parlamenti degli Stati membri.

## 17. Valutazione dell'impatto sulle imprese

A4-0413/96

### Risoluzione su un sistema più rigoroso di valutazione dell'impatto

*Il Parlamento europeo,*

- vista la proposta di risoluzione presentata dall'on. Mather su un sistema più rigoroso di valutazione dell'impatto sulle imprese (B4-0120/96),
  - visto l'articolo 45 del suo regolamento,
  - visto il regolamento interno del 1986 della Commissione che istituisce la scheda di impatto,
  - vista la decisione della Commissione, dell'8 novembre 1989, di formulare in modo più rigoroso la scheda di impatto per la legislazione avente un'incidenza significativa sull'economia, l'occupazione, l'ambiente, gli aspetti sociali e la società in generale,
  - vista la sua risoluzione del 24 ottobre 1994 sulla comunicazione della Commissione concernente la messa in atto di un programma integrato a favore delle PMI e dell'artigianato <sup>(1)</sup>,
  - vista la dichiarazione n. 18, allegata al trattato sull'Unione europea, in cui si prende atto che la Commissione si impegna, basandosi eventualmente sulle consultazioni che ritenga necessarie e rafforzando il suo sistema di valutazione della legislazione comunitaria, a tener conto, per quanto attiene alle sue proposte legislative, dei costi e dei benefici per le pubbliche autorità degli Stati membri e per l'insieme degli interessati,
  - visto l'articolo 118A, paragrafo 2, del trattato CE, il quale afferma, facendo riferimento alle direttive sulla sicurezza e la salute dei lavoratori che «tali direttive eviteranno di imporre vincoli amministrativi, finanziari e giuridici di natura tale da ostacolare la creazione e lo sviluppo di piccole e medie imprese»,
  - vista la relazione della Commissione sul coordinamento delle attività a favore delle PMI e dell'artigianato (COM(95)362),
  - vista la proposta della Commissione relativa a un terzo programma pluriennale per le piccole e medie imprese <sup>(2)</sup>,
  - visti la relazione della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale e i pareri della commissione per l'occupazione e gli affari sociali e della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori (A4-0413/96),
- A. considerando che è necessario accertare i costi e i benefici derivanti a tutti i settori dell'economia e della società dalla legislazione comunitaria per poter decidere con cognizione di causa in merito all'adozione di tale legislazione, che una legislazione comunitaria semplice e priva di ambiguità è facile da attuare per le imprese e agevole da controllare da parte delle autorità,
- B. considerando che la protezione sociale dei lavoratori deve essere una priorità nell'Unione europea,
- C. considerando che l'Unione europea deve mantenere una posizione competitiva sui mercati mondiali, salvaguardando nel contempo gli elevati livelli di protezione ambientale e sociale previsti dall'*acquis* comunitario e accordando un'attenzione particolare alla legislazione suscettibile di danneggiare la concorrenza,
- D. considerando che il gruppo più esposto ai costi della legislazione comunitaria è costituito dalle piccole e medie imprese cui si deve la maggior parte dell'occupazione e della crescita economica in Europa,
- E. considerando che l'attuale sistema della Commissione per la valutazione dell'impatto degli atti legislativi e normativi non richiede un'analisi dettagliata dei costi e dei benefici; che un'accurata

<sup>(1)</sup> GU C 323 del 21.11.1994, pag. 19.

<sup>(2)</sup> GU C 156 del 31.5.1996, pag. 5.

Giovedì 24 aprile 1997

valutazione dell'impatto sulle imprese può costituire un valido strumento per migliorare la legislazione, e più specificamente può svolgere una triplice funzione:

- offrire l'opportunità di giustificare le misure proposte rendendole così più accettabili agli interessati,
- svolgere un ruolo di sensibilizzazione e informazione presso i responsabili delle politiche,
- contribuire alla prevedibilità della politica,

- F. considerando che l'attuale sistema di valutazione dell'impatto non è soddisfacente e che la Commissione deve rendere più rigorose le sue norme interne ad esso relative,
- G. considerando, con riferimento all'articolo 118A, del trattato CE, che l'attuale sistema della Commissione non è sistematico, in altre parole non è applicato ad ogni proposta legislativa comunitaria che può comportare importanti ripercussioni sull'economia, l'occupazione, l'ambiente, gli aspetti sociali e la società in generale,
- H. considerando che una stima sistematica e integrale dei costi e dei benefici, effettuata in consultazione con le parti sociali, le piccole e medie imprese e altre parti interessate, contribuirà a un esame efficace delle proposte che potranno avere un impatto significativo sull'economia, l'occupazione, gli aspetti sociali e la società in generale,
- I. considerando che una valutazione di impatto che sintetizzerebbe i vantaggi della proposta legislativa in questione per il settore può dimostrare l'efficacia delle disposizioni legislative,
- J. considerando che un elenco dei benefici contribuirebbe all'elaborazione di una legislazione ben articolata,
- K. considerando che occorre evitare che il sistema di valutazione di impatto sia talmente burocrattizzato da impedire all'Unione di semplificare, come intende, l'attuale legislazione e promulgare in futuro disposizioni legislative chiare e semplici per garantire il buon funzionamento del mercato unico,
- L. considerando che le valutazioni dell'impatto anche quando si basano su una stessa metodologia che potrebbe non essere accettabile per tutti gli Stati membri, settori di attività, tipi di imprese e organizzazioni o individui, possono produrre risultati che, per lo stesso tipo di legislazione, hanno un effetto positivo su uno Stato membro e un effetto negativo su altri,

1. invita la Commissione a esaminare le modalità in cui sviluppare un approccio adeguato e razionale per le valutazioni dell'impatto, non solo per quanto riguarda le imprese ma anche la sanità e la sicurezza, l'ambiente e l'occupazione, e a presentare una relazione al riguardo affinché sia esaminata dal Consiglio e dal Parlamento europeo;

2. esprime l'opinione che una scheda di impatto utile, in appresso denominata valutazione dell'impatto, dovrebbe accompagnare ogni proposta legislativa che comporti, direttamente o indirettamente, un aumento dei costi per un numero elevato di piccole imprese;

3. invita la Commissione a conferire al sistema di valutazione dell'impatto uno status legale e ufficiale nel quadro della legislazione comunitaria e ribadisce che modifiche successive al sistema di valutazione dell'impatto richiedono il parere del Parlamento e del Consiglio;

#### ***Responsabilità istituzionali***

4. invita la competente Direzione generale della Commissione a elaborare una normativa che preveda la consultazione della Direzione generale «Politica delle imprese» quando viene preparata una valutazione dell'impatto nel caso in cui la legislazione proposta possa avere un impatto considerevole sulle piccole e medie imprese;

#### ***Notifica della valutazione dell'impatto e scadenze***

5. propone che la valutazione dell'impatto figuri al termine di ogni proposta legislativa comunitaria che può comportare importanti ripercussioni sull'economia, sia distribuita al Parlamento, al Consiglio e ad altre istituzioni dell'Unione e sia anche accessibile al pubblico (cittadini, imprese e governi) attraverso la Gazzetta ufficiale; suggerisce che sia adottato un formato standard di modo che la valutazione dell'impatto sia facilmente individuabile (Bullock);

Giovedì 24 aprile 1997

6. sollecita la Commissione a fornire, prima di decidere se legiferare o meno, una valutazione scalare dei possibili effetti di ogni regolamentazione,
7. insiste affinché tutti i gruppi di interesse coinvolti abbiano la possibilità, sia in fase di elaborazione del progetto che in sede di approvazione definitiva della valutazione dell'impatto, di consultare, sotto la supervisione della DG XXIII, la DG responsabile della proposta legislativa; la DG XXIII deve vegliare affinché la DG responsabile della proposta legislativa fornisca alle organizzazioni professionali delle imprese e alle singole imprese che lo desiderino informazioni sufficienti per consentire loro di valutare l'impatto della proposta legislativa sulla loro struttura dei costi;
8. chiede che nessuna proposta della Commissione per la quale sia prevista una scheda di impatto dalla Commissione o da altri gruppi sia sottoposta alla votazione del Collegio dei Commissari senza una valutazione dell'impatto approvata dal Segretariato generale e firmata dal Commissario; qualora successivi emendamenti del Parlamento o del Consiglio modifichino in forma significativa la portata della regolamentazione, chiede alla Commissione di fornire una scheda di impatto aggiornata, quando il Consiglio avrà definito la posizione comune dopo la prima lettura;
9. ribadisce l'esigenza che tutti i testi legislativi esistenti, dopo essere rimasti in vigore per un determinato periodo, siano assoggettati a una revisione in ordine all'impatto, per contribuire a individuare gli effetti impreveduti; chiede che, qualora costi o benefici siano palesemente sottovalutati, alle imprese sia consentito rivolgersi alla Commissione in qualsiasi momento per una revisione della legislazione; tale revisione deve stabilire perché i costi o i benefici per le imprese erano stati sottovalutati ed elencare possibili misure per ridurre tali costi o incrementare i benefici;

#### ***Ruolo del Parlamento e altre questioni***

10. ribadisce che, al fine di potenziare le possibilità del Parlamento di controllarne la portata, ciascun relatore dovrebbe, all'inizio dell'esame della legislazione, riferire al Parlamento sulla scheda di impatto della relazione in questione al fine di garantire che costi e benefici siano adeguatamente discussi; riconosce che la valutazione dell'impatto può fornire informazioni necessarie e particolarmente utili a determinare il punto di vista del Parlamento ed esprime l'auspicio che, in occasione della discussione in merito ad una proposta legislativa, il Parlamento consideri d'ora in poi la valutazione dell'impatto come parte integrante della proposta;
11. invita la Commissione a esaminare le modalità in cui finanziare adeguatamente lo sviluppo di una valutazione dell'impatto;
12. propone che cinque anni dopo l'entrata in vigore di un sistema più rigoroso di valutazione dell'impatto si proceda a una revisione del sistema e a un esame delle eventuali modifiche da apportare;
13. si compiace al riguardo dell'intenzione della Commissione, espressa nella proposta di revisione del quinto programma di azione ambientale, di accordare particolare attenzione a «sviluppare ulteriormente l'applicazione di metodi di valutazione economica per l'ambiente (valutazione costo/efficacia, costi/utigli e impatto commerciale)» (parte 2, art. 7 del COM(95)0647);

\*  
\*   \*  
\*

14. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio e ai parlamenti degli Stati membri.
-

Giovedì 24 aprile 1997

**ELENCO DEI PRESENTI****Seduta del 24 aprile 1997**

Hanno firmato:

d'Aboville, Adam, Aelvoet, Aglietta, Ahern, Ahlqvist, Ainardi, Alber, Aldo, Amadeo, Anastassopoulos, Andersson, André-Léonard, Andrews, Angelilli, Añoveros Trias de Bes, Antony, Anttila, Aparicio Sánchez, Apolinário, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Augias, Avgerinos, Azzolini, Baldarelli, Balfe, Banotti, Bardong, Barón Crespo, Barros Moura, Barton, Barzanti, Belleré, Berend, Berès, Berger, Bernard-Reymond, Bernardini, Bertens, Berthu, Bianco, van Bladel, Blak, Bloch von Blottnitz, Blokland, Blot, Bösch, Bontempi, Boogerd-Quaak, Botz, Bourlanges, Bowe, de Brémond d' Ars, Breyer, Brinkhorst, Brok, Burenstam Linder, Burtone, Cabezón Alonso, Caccavale, Caligaris, Camisón Asensio, Campos, Campoy Zueco, Capucho, Cardona, Carniti, Cars, Cassidy, Castagnède, Castagnetti, Castellina, Castricum, Cederschiöld, Cellai, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Coates, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Gerard, Collins Kenneth D., Colombo Svevo, Colom i Naval, Corbett, Cornelissen, Correia, Corrie, Costa Neves, Cot, Cox, Crampton, Crawley, Cunha, Cunningham, Cushnahan, D'Andrea, Danesin, Dankert, Dary, Daskalaki, David, De Coene, Decourrière, De Esteban Martin, De Giovanni, Dell'Alba, De Luca, De Melo, Deprez, de Vries, Dillen, Dimitrakopoulos, Donnay, Donnelly Alan John, Donnelly Brendan Patrick, Dührkop Dührkop, Dury, Ebner, Elchlepp, Elles, Elliott, Elmalan, Ephremidis, Eriksson, Escudero, Estevan Bolea, Ettl, Evans, Fabra Vallés, Falconer, Fantuzzi, Farassino, Fassa, Fayot, Ferber, Féret, Fernández Martín, Filippi, Fitzsimons, Flemming, Florenz, Florio, Fontaine, Ford, Fraga Estévez, Friedrich, Frutos Gama, Funk, Gahrton, Galeote Quecedo, Gallagher, García Arias, García-Margallo y Marfil, Gasóliba i Böhm, de Gaulle, Gebhardt, Ghilardotti, Giansily, Gillis, Gil-Robles Gil-Delgado, Girão Pereira, Glante, Glase, Goepel, Goerens, Görlach, Gomolka, González Álvarez, González Triviño, Graefe zu Baringdorf, Graenitz, Gröner, Grosch, Grossetête, Günther, Guigou, Guinebertière, Gutiérrez Díaz, von Habsburg, Habsburg-Lothringen, Hager, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hatzidakis, Haug, Hawlicek, Heinisch, Hendrick, Herman, Hernandez Mollar, Herzog, Hindley, Holm, Hoppenstedt, Hory, Howitt, Hughes, Hyland, Ilaskivi, Imaz San Miguel, Iversen, Izquierdo Rojo, Jarzembowski, Jean-Pierre, Jensen Kirsten M., Jöns, Jové Peres, Junker, Kaklamanis, Karamanou, Katiforis, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kestelijn-Sierens, Killilea, Kindermann, Kinnock, Kittelmann, Klauf, Koch, Kofoed, Konrad, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristoffersen, Kuhn, Kuhne, Lage, Lambraki, Lambrias, Lang Carl, Lange, Langenhagen, Lannoye, Larive, Le Chevallier, Lehne, Lenz, Leopardi, Leperre-Verrier, Le Rachinel, Ligabue, Lindeperg, Lindholm, Lindqvist, Linkohr, Linser, Lööw, Lomas, Lüttge, Lukas, Lulling, McCarthy, McCartin, McGowan, McMahon, McNally, Maij-Weggen, Malangré, Malerba, Malone, Manisco, Mann Erika, Mann Thomas, Manzella, Marin, Marinho, Marinucci, Martens, Martin David W., Mather, Matikainen-Kallström, Medina Ortega, Megahy, Méndez de Vigo, Mendonça, Metten, Mezzaroma, Miller, Miranda, Miranda de Lage, Mohamed Ali, Mombaur, Monfils, Moniz, Moorhouse, Morán López, Moreau, Moretti, Morris, Mosiek-Urbahn, Mulder, Murphy, Napoletano, Nassauer, Needle, Nencini, Newens, Newman, Nicholson, Nordmann, Novo, Novo Belenguer, Ojala, Olsson, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Paasilinna, Paasio, Pack, Pailler, Palacio Vallelersundi, Pasty, Peijs, Pérez Royo, Perry, Pery, Pettinari, Pex, Piecyk, Piha, Pimenta, Pirker, Plooi-j-van Gorsel, Plumb, Podestà, Poettering, Poisson, Pollack, Pomés Ruiz, Pompidou, Pons Grau, Porto, Pradier, Pronk, Provan, Puerta, van Putten, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Reding, Redondo Jiménez, Rehder, Ribeiro, Rinsche, Robles Piquer, Rocard, Rosado Fernandes, de Rose, Roth-Behrendt, Roubatis, Rovsing, Rübig, Rynänen, Sainjon, Saint-Pierre, Sakellariou, Salafranca Sánchez-Neyra, Samland, Sandbæk, Santini, Sanz Fernández, Sarlis, Sauquillo Pérez del Arco, Schäfer, Schiedermeier, Schierhuber, Schlechter, Schleicher, Schlüter, Schmid, Schnellhardt, Schörling, Schröder, Schroedter, Schulz, Schwaiger, Seal, Seillier, Seppänen, Sichrovsky, Sierra González, Simpson, Sindal, Sisó Cruellas, Sjöstedt, Skinner, Smith, Soltwedel-Schäfer, Sonneveld, Sornosa Martínez, Souchet, Soulier, Speciale, Spencer, Stasi, Stenmarck, Stenzel, Stevens, Stockmann, Striby, Sturdy, Swoboda, Tamino, Tannert, Tappin, Tatarella, Terrón i Cusí, Teverson, Theato, Theonas, Thomas, Thors, Thyssen, Tillich, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Trakatellis, Truscott, Ullmann, Väyrynen, Valdivielso de Cué, Vallvé, Valverde López, Vandemeulebroucke, Vanhecke, Van Lancker, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz da Silva, van Velzen W.G., van Velzen Wim, Verde i Aldea, Verwaerde, Viola, Virgin, Virrankoski, van der Waal, Waddington, Waidelich, Walter, Watson, Weber, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Wiebenga, Wiersma, Wijzenbeek, Willockx, Wilson, von Wogau, Wynn, Zimmermann

Giovedì 24 aprile 1997

## ALLEGATO

## Risultato delle votazioni per appello nominale

(+) = Favorevoli

(–) = Contrari

(O) = Astensioni

## 1. Relazione Tillich A4-0135/97

## Risoluzione

(+)

**ARE:** González Triviño, Novo Belenguer, Pradier, Vandemeulebroucke**ELDR:** André-Léonard, Anttila, Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, Cox, de Vries, Eisma, Frischenschlager, Gasòliba i Böhm, Goerens, Kestelijn-Sierens, Lindqvist, Monfils, Mulder, Olsson, Plooi-j-van Gorsel, Ryyriänen, Teverson, Thors, Virrankoski, Väyrynen, Wiebenga, Wijsenbeek**GUE/NGL:** Eriksson, González Álvarez, Jové Peres, Manisco, Mohamed Ali, Pailler, Ribeiro, Seppänen, Sjöstedt, Sornosa Martínez**NI:** Cellai, Dillen, Féret, Hager, Le Rachinel, Linser, Sichrovsky, Vanhecke**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Berend, Bernard-Reymond, Böge, de Brémond d'Ars, Burenstam Linder, Burtone, Camisón Asensio, Capucho, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Costa Neves, Cunha, Cushnahan, D'Andrea, Decourrière, De Melo, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Elles, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, von Habsburg, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Ilaskivi, Imaz San Miguel, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, Langenhagen, Lenz, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mather, Matikainen-Kallström, Méndez de Vigo, Mendonça, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Piha, Pimenta, Pirker, Plumb, Poettering, Pomés Ruiz, Porto, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Redondo Jiménez, Rinsche, Robles Piquer, Roving, Rübig, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schröder, Schwaiger, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Stasi, Stenmarck, Stenzel, Theato, Thyssen, Tillich, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz Da Silva, van Velzen W.G., Viola, Virgin, von Wogau**PSE:** Adam, Ahlqvist, Andersson Jan, Aparicio Sánchez, Apolinário, Augias, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Berès, Berger, Bernardini, Billingham, Blak, Bontempi, Botz, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Campos, Carniti, Castricum, Caudron, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Crampton, Crawley, Cunningham, David, De Coene, De Giovanni, Donnelly Alan John, Dury, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Falconer, Fantuzzi, Fayot, Ford, Frutos Gama, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Gröner, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Howitt, Hughes, Imbeni, Iversen, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Karamanou, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kuhn, Kuhne, Lage, Lange, Lindeperg, Linkohr, Lüttge, Löow, McCarthy, McGowan, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morán López, Murphy, Myller, Needle, Nencini, Newens, Newman, Paasilinna, Paasio, Pérez Royo, Piecyk, Pollack, Pons Grau, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Roubatis, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schlechter, Schulz, Sindal, Skinner, Smith, Stockmann, Swoboda, Tappin, Thomas, Titley, Tomlinson, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, van Velzen Wim, Waddington, Waidelich, Walter, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann**UPE:** d'Aboville, Aldo, Arroni, Azzolini, van Bladel, Cardona, Danesin, Daskalaki, Donnay, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Ligabue, Malerba, Marin, Pasty, Podestà, Poisson, Rosado Fernandes, Santini**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, van Dijk, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Roth, Schroedter, Schörling, Soltwedel-Schäfer, Tamino, Ullmann

(–)

**I-EDN:** Blokland, de Gaulle, de Rose, Seillier, Striby, van der Waal

Giovedì 24 aprile 1997

## 2. Relazione Baldarelli A4-0141/97

## Emendamento 6

( + )

**ELDR:** Anttila, Bertens, Boogerd-Quaak, Cars, Cox, de Vries, Eisma, Gasòliba i Böhm, Kestelij-n-Sierens, Lindqvist, Mulder, Olsson, Plooi-j-van Gorsel, Ryy-n-änen, Teverson, Virrankoski, Väyrynen, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

**GUE/NGL:** Eriksson, Jové Peres, Manisco, Miranda, Mohamed Ali, Novo, Ojala, Pailler, Ribeiro, Seppänen, Sierra González, Sjöstedt, Sornosa Martínez

**I-EDN:** Blokland, Seillier

**PPE:** Imaz San Miguel, Valdivielso de Cué, Varela Suanzes-Carpegna

**PSE:** Wibe

**UPE:** Girão Pereira

**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, van Dijk, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, Roth, Schroedter, Schörling, Soltwedel-Schäfer, Tamino, Ullmann

( - )

**ARE:** González Triviño, Novo Belenguer, Pradier

**ELDR:** André-Léonard, Nordmann

**I-EDN:** van der Waal

**NI:** Cellai

**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Berend, Bernard-Reymond, Böge, de Brémond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Burtone, Camisón Asensio, Capucho, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Costa Neves, Cunha, Cushnahan, D'Andrea, Decourrière, De Melo, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Elles, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Ilaskivi, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Langenhagen, Lenz, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mather, Matikainen-Kallström, Méndez de Vigo, Mendonça, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Piha, Pimenta, Pirker, Plumb, Poettering, Pomés Ruiz, Porto, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Redondo Jiménez, Rinsche, Robles Piquer, Rovsing, Rübig, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Stasi, Stenmarck, Stenzel, Theato, Thyssen, Tillich, Trakatellis, Valverde López, Vaz Da Silva, van Velzen W.G., Viola, Virgin, von Wogau

**PSE:** Adam, Ahlqvist, Andersson Jan, Aparicio Sánchez, Apolinário, Augias, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barton, Barzanti, Berès, Berger, Bernardini, Bingham, Blak, Bontempi, Botz, Bowe, Cabezón Alonso, Campos, Carniti, Castricum, Caudron, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Cot, Crampton, Crawley, Cunningham, David, De Coene, De Giovanni, Donnelly Alan John, Dury, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Falconer, Fantuzzi, Fayot, Ford, Frutos Gama, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Gröner, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Howitt, Imbeni, Iversen, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Karamanou, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kuhn, Kuhne, Lage, Lange, Lindeperg, Linkohr, Lüttge, Lööw, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morán López, Murphy, Myller, Needle, Nencini, Newens, Newman, Paasilinna, Paasio, Pérez Royo, Pery, Piecyk, Pollack, Pons Grau, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Roubatis, Sakellariou, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schlechter, Schulz, Skinner, Smith, Stockmann, Swoboda, Tappin, Terrón i Cusí, Thomas, Titley, Tomlinson, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, van Velzen Wim, Waddington, Waidelich, Walter, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

**UPE:** d'Aboville, Aldo, Arroni, Azzolini, van Bladel, Cardona, Danesin, Daskalaki, Donnay, Giansily, Guinebertière, Ligabue, Malerba, Marin, Pasty, Poisson, Rosado Fernandes, Santini

( O )

**ELDR:** Frischenschlager

**NI:** Dillen, Vanhecke

Giovedì 24 aprile 1997

**PSE:** Dührkop Dührkop, Graenitz**UPE:** Podestà*3. Relazione Baldarelli A4-0141/97**Emendamento 7*

(+)

**GUE/NGL:** Eriksson, Manisco, Sjöstedt**PPE:** Cushnahan**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, van Dijk, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, Roth, Schroedter, Schörling, Tamino, Ullmann

(–)

**ARE:** González Triviño, Novo Belenguer, Pradier**ELDR:** André-Léonard, Anttila, Bertens, Boogerd-Quaak, Cars, Cox, de Vries, Eisma, Frischenschlager, Gasöliba i Böhm, Kestelijn-Sierens, Lindqvist, Mulder, Nordmann, Olsson, Plooij-van Gorsel, Ryynänen, Teverson, Thors, Virrankoski, Väyrynen, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek**GUE/NGL:** Jové Peres, Miranda, Novo, Pailler, Ribeiro, Seppänen, Sierra González, Sornosa Martínez**I-EDN:** Blokland, Striby, van der Waal**NI:** Cellai**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Bernard-Reymond, Böge, de Brémond d'Ars, Burenstam Linder, Burtone, Camisón Asensio, Capucho, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Costa Neves, Cunha, D'Andrea, Decourrière, De Melo, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Elles, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Filippi, Flemming, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, von Habsburg, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Ilaskivi, Imaz San Miguel, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klab, Koch, Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Langenhagen, Lenz, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mather, Matikainen-Kallström, Méndez de Vigo, Mendonça, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Piha, Pimenta, Pirker, Plumb, Poettering, Pomés Ruiz, Porto, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Rinsche, Robles Piquer, Rovsing, Rübzig, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Stasi, Stenmarck, Stenzel, Theato, Thyssen, Tillich, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz Da Silva, van Velzen W.G., Viola, Virgin, von Wogau**PSE:** Adam, Ahlqvist, Andersson Jan, Aparicio Sánchez, Apolinário, Augias, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barton, Barzanti, Berès, Berger, Billingham, Blak, Bontempi, Botz, Bowe, Cabezón Alonso, Campos, Carniti, Castricum, Caudron, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Crampton, Cunningham, David, De Coene, De Giovanni, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elchlepp, Ettl, Evans, Falconer, Fantuzzi, Fayot, Ford, Frutos Gama, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Gröner, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Howitt, Imbeni, Jensen Kirsten, Jöns, Karamanou, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kuhn, Kuhne, Lage, Lange, Lindeperg, Linkohr, Lüttge, Löow, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morán López, Murphy, Myller, Needle, Nencini, Newens, Newman, Paasilinna, Paasio, Pérez Royo, Pery, Piecyk, Pollack, Pons Grau, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Roubatis, Sakellariou, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schlechter, Schulz, Skinner, Smith, Stockmann, Swoboda, Tappin, Terrón i Cusi, Thomas, Titley, Tomlinson, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, van Velzen Wim, Waddington, Waidelich, Walter, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann**UPE:** d'Aboville, Aldo, Arroni, Azzolini, van Bladel, Cardona, Danesin, Daskalaki, Donnay, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Ligabue, Malerba, Marin, Pasty, Podestà, Poisson, Rosado Fernandes

(O)

**NI:** Dillen, Sichrovsky, Vanhecke**PSE:** Elliott

Giovedì 24 aprile 1997

## 4. Relazione Baldarelli A4-0141/97

## Emendamento 15

(+)

**GUE/NGL:** Jové Peres, Manisco, Mohamed Ali**I-EDN:** Striby**NI:** Cellai**PPE:** Anastassopoulos, Bernard-Reymond, de Brémond d'Ars, Burtone, Christodoulou, Colombo Svevo, D'Andrea, Decourrière, Dimitrakopoulos, Fourçans, Grossetête, Lambrias, Pimenta, Soulier, Stasi, Trakatellis**PSE:** Augias, Baldarelli, Barón Crespo, Barzanti, Berès, Bontempi, Campos, Carniti, Caudron, Colajanni, Colino Salamanca, De Giovanni, Fantuzzi, Ghilardotti, Imbeni, Marinucci, Pery, Roubatis**UPE:** d'Aboville, Aldo, Arroni, Azzolini, van Bladel, Cardona, Danesin, Daskalaki, Donnay, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Ligabue, Malerba, Marin, Pasty, Podestà, Poisson, Rosado Fernandes, Santini

(-)

**ARE:** González Triviño, Novo Belenguer, Pradier**ELDR:** André-Léonard, Anttila, Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, Cox, de Vries, Eisma, Frischenschlager, Gasòliba i Böhm, Kestelijn-Sierens, Lindqvist, Mulder, Nordmann, Olsson, Plooi-j-van Gorsel, Ryyänänen, Teverson, Thors, Virrankoski, Väyrynen, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek**GUE/NGL:** Eriksson, Miranda, Novo, Ojala, Pailler, Puerta, Ribeiro, Seppänen, Sierra González, Sjöstedt, Sornosa Martínez**I-EDN:** Blokland, van der Waal**PPE:** Alber, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Berend, Böge, Brok, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Capucho, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterier, Chichester, Cornelissen, Corrie, Costa Neves, Cunha, Cushnahan, De Melo, Deprez, Donnelly Brendan, Elles, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Flemming, Florenz, Fontaine, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Gomolka, Grosch, Günther, von Habsburg, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Ilaskivi, Imaz San Miguel, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klab, Koch, Konrad, Kristoffersen, Langenhagen, Lenz, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mather, Matikainen-Kallström, Méndez de Vigo, Mendonça, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Valledersundi, Peijs, Perry, Pex, Piha, Pirker, Plumb, Poettering, Pomés Ruiz, Porto, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Redondo Jiménez, Rinsche, Robles Piquer, Roving, Rübig, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Sisó Cruellas, Sonneveld, Stenmarck, Stenzel, Theato, Thyssen, Tillich, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz Da Silva, van Velzen W.G., Virgin, von Wogau**PSE:** Adam, Ahlqvist, Andersson Jan, Aparicio Sánchez, Balfe, Barros-Moura, Barton, Berger, Bernardini, Billingham, Blak, Botz, Bowe, Cabezón Alonso, Castricum, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Crampton, Crawley, Cunningham, David, De Coene, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Falconer, Fayot, Ford, Frutos Gama, Gebhardt, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Gröner, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Howitt, Jensen Kirsten, Jöns, Karamanou, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kuhn, Kuhne, Lage, Lange, Lindeperg, Linkohr, Lüttge, Löow, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Martin David W., Medina Ortega, Miller, Miranda de Lage, Morán López, Murphy, Myller, Needle, Nencini, Newens, Newman, Paasilinna, Paasio, Pérez Royo, Piecyk, Pollack, Pons Grau, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schlechter, Schulz, Skinner, Smith, Stockmann, Swoboda, Tappin, Terrón i Cusí, Thomas, Titley, Tomlinson, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, van Velzen Wim, Waddington, Waidelich, Walter, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, van Dijk, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, Roth, Schroedter, Schörling, Tamino, Ullmann

Giovedì 24 aprile 1997

(O)

**NI:** Dillen, Vanhecke**PPE:** Filippi, Viola**PSE:** Apolinário

---

*5. Relazione Baldarelli A4-0141/97**Emendamento 1*

(+)

**ARE:** González Triviño, Novo Belenguer, Pradier**ELDR:** André-Léonard, Anttila, Bertens, Boogerd-Quaak, Cars, Cox, de Vries, Frischenschlager, Gasòliba i Böhm, Kestelijn-Sierens, Lindqvist, Mulder, Plooi-j-van Gorsel, Ryyänänen, Teverson, Thors, Virrankoski, Väyrynen, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek**GUE/NGL:** Manisco**I-EDN:** Striby, van der Waal**NI:** Cellai**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areatio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Berend, Bernard-Reymond, Böge, de Brémond d'Ars, Brok, Burtone, Camisón Asensio, Capucho, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Costa Neves, Cunha, Cushnahan, D'Andrea, Decourrière, De Melo, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Elles, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, von Habsburg, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Ilaskivi, Imaz San Miguel, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Langenhagen, Lulling, McCartin, Mann Thomas, Martens, Mather, Matikainen-Kallström, Méndez de Vigo, Mendonça, Mombaur, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Piha, Pimenta, Pirker, Plumb, Poettering, Pomés Ruiz, Porto, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Redondo Jiménez, Rinsche, Robles Piquer, Rovsing, Rübig, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Stasi, Stenmarck, Stenzel, Theato, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz Da Silva, van Velzen W.G., Viola, Virgin, von Wogau**PSE:** Ahlqvist, Andersson Jan, Aparicio Sánchez, Apolinário, Augias, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Berger, Billingham, Blak, Bontempi, Botz, Bowe, Cabezón Alonso, Campos, Carniti, Castricum, Caudron, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Crampton, Crawley, Cunningham, David, De Coene, De Giovanni, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Falconer, Fantuzzi, Fayot, Frutos Gama, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Gröner, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Howitt, Imbeni, Iversen, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Karamanou, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kuhn, Kuhne, Lage, Lange, Lindeperg, Linkohr, Lüttge, Löow, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morán López, Nencini, Newens, Newman, Paasilinna, Pérez Royo, Pery, Piecyk, Pollack, Pons Grau, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Roubatis, Sakellariou, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schlechter, Schulz, Sindal, Skinner, Stockmann, Swoboda, Tappin, Terrón i Cusí, Thomas, Titley, Tomlinson, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, van Velzen Wim, Waddington, Waidelich, Walter, Wemheuer, West, White, Wibe, Wiersma, Willockx, Wynn, Zimmermann**UPE:** d'Aboville, Aldo, Arroni, Azzolini, van Bladel, Cardona, Danesin, Daskalaki, Donnay, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Ligabue, Malerba, Marin, Pasty, Podestà, Poisson, Rosado Fernandes, Santini**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, van Dijk, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, Roth, Schroedter, Tamino, Ullmann

Giovedì 24 aprile 1997

(—)

**ELDR:** Olsson

**GUE/NGL:** Eriksson, Jové Peres, Miranda, Mohamed Ali, Novo, Ojala, Pailler, Puerta, Ribeiro, Seppänen, Sierra González, Sjöstedt, Sornosa Martínez

**I-EDN:** Blokland

**PPE:** Burenstam Linder, Maij-Weggen, Thyssen, Tillich

**PSE:** Ford, Murphy, Needle, Smith, Whitehead

(O)

**ELDR:** Eisma, Nordmann

**NI:** Dillen

**PPE:** Rack

---

6. *Relazione Baldarelli A4-0141/97*

*Emendamento 2*

(+)

**ARE:** González Triviño, Novo Belenguer

**ELDR:** André-Léonard, Anttila, Bertens, Boogerd-Quaak, Cars, Cox, Frischenschlager, Gasòliba i Böhm, Kestelijn-Sierens, Lindqvist, Nordmann, Plooi-j-van Gorsel, Ryyänänen, Teverson, Thors, Virrankoski, Värynen, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

**GUE/NGL:** Eriksson, Manisco, Miranda, Novo, Ojala, Puerta, Ribeiro, Seppänen, Sierra González, Sjöstedt, Sornosa Martínez

**I-EDN:** Seillier, Striby, van der Waal

**NI:** Cellai, Lukas

**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Berend, Bernard-Reymond, Böge, de Brémond d'Ars, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Capucho, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Costa Neves, Cunha, Cushnahan, D'Andrea, De Melo, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Elles, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, von Habsburg, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Ilaskivi, Imaz San Miguel, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Langenhagen, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mather, Matikainen-Kallström, Méndez de Vigo, Mendonça, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Piha, Pimenta, Pirker, Plumb, Poettering, Pomés Ruiz, Porto, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Redondo Jiménez, Rinsche, Robles Piquer, Roving, Rübzig, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Stasi, Stenmarck, Stenzel, Theato, Thyssen, Tillich, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz Da Silva, van Velzen W.G., Viola, Virgin, von Wogau

**PSE:** Adam, Ahlqvist, Andersson Jan, Aparicio Sánchez, Apolinário, Augias, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Berès, Berger, Bernardini, Billingham, Blak, Bontempi, Botz, Bowe, Cabezón Alonso, Campos, Carniti, Caudron, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Crampton, Cunningham, David, De Coene, De Giovanni, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Falconer, Fayot, Ford, Frutos Gama, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Gröner, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Howitt, Iversen, Jensen Kirsten, Jöns, Karamanou, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kuhn, Kuhne, Lage, Lange, Lindeperg, Linkohr, Lüttge, Löow, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Metten, Miller, Miranda de Lage, Murphy, Myller, Needle, Nencini, Newens, Newman, Paasilinna, Paasio, Pérez Royo, Piecyk, Pollack, Pons Grau, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Roubatis, Sakellariou, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schlechter, Schulz, Sindal, Skinner,

Giovedì 24 aprile 1997

Smith, Stockmann, Swoboda, Tappin, Terrón i Cusí, Thomas, Titley, Tomlinson, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, van Velzen Wim, Waddington, Waidelich, Walter, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Wiersma, Willockx, Wynn, Zimmermann

**UPE:** d'Aboville, Aldo, Azzolini, van Bladel, Cardona, Danesin, Daskalaki, Donnay, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Ligabue, Malerba, Marin, Pasty, Podestà, Poisson, Rosado Fernandes, Santini

**V:** Aelvoet, Bloch von Blottnitz, van Dijk, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, Roth, Schroedter, Tamino, Ullmann

(—)

**ARE:** Pradier

**ELDR:** Olsson

**I-EDN:** Blokland

**PPE:** Bourlanges, Decourrière

**PSE:** Castricum

(O)

**NI:** Dillen

---

7. *Relazione Baldarelli A4-0141/97*

*Emendamento 8*

(+)

**ELDR:** Anttila, Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, Cox, de Vries, Eisma, Gasòliba i Böhm, Kestelijn-Sierens, Lindqvist, Mulder, Olsson, Rynänen, Teverson, Virrankoski, Väyrynen, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

**GUE/NGL:** Jové Peres, Miranda, Mohamed Ali, Novo, Ojala, Pailler, Puerta, Ribeiro, Seppänen, Sjöstedt

**PPE:** Imaz San Miguel, Valdivielso de Cué, Varela Suanzes-Carpegna

**PSE:** Terrón i Cusí

**V:** Ahern, Bloch von Blottnitz, van Dijk, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, Roth, Schroedter, Tamino, Ullmann

(—)

**ARE:** González Triviño, Novo Belenguier, Pradier

**ELDR:** André-Léonard, Nordmann, Thors

**GUE/NGL:** Eriksson, Sierra González, Sornosa Martínez

**I-EDN:** Blokland, Striby, van der Waal

**NI:** Hager, Lukas

**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Berend, Bernard-Reymond, Böge, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Burenstam Linder, Burtone, Camisón Asensio, Capucho, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Costa Neves, Cunha, Cushnahan, D'Andrea, Decourrière, De Melo, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Elles, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Gomolka, Grosch, Grossefête, Günther, von Habsburg, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Ilaskivi, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Langenhagen, Lenz, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mather, Matikainen-Kallström, Méndez de Vigo, Mendonça, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Piha, Pimenta, Pirker, Plumb, Poettering, Pomés Ruiz, Porto, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Rinsche, Robles Piquer,

Giovedì 24 aprile 1997

Rovsing, Rübig, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Stasi, Stenmarck, Stenzel, Theato, Thyssen, Tillich, Trakatellis, Valverde López, Vaz Da Silva, van Velzen W.G., Viola, Virgin, von Wogau

**PSE:** Adam, Ahlqvist, Andersson Jan, Aparicio Sánchez, Apolinário, Augias, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Berès, Berger, Bernardini, Billingham, Blak, Bontempi, Botz, Bowe, Cabezón Alonso, Campos, Carniti, Castricum, Caudron, Colajanni, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Crampton, Cunningham, David, De Coene, De Giovanni, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elchlepp, Ettl, Evans, Falconer, Fantuzzi, Fayot, Frutos Gama, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Green, Gröner, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Howitt, Imbeni, Jensen Kirsten, Jöns, Karamanou, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kuhn, Kuhne, Lage, Lange, Lindeperg, Linkohr, Lüttge, Löow, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Metten, Miller, Miranda de Lage, Murphy, Myller, Needle, Nencini, Newens, Newman, Paasilinna, Paasio, Pérez Royo, Pery, Piecyk, Pollack, Pons Grau, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Roubatis, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schlechter, Schulz, Sindal, Skinner, Smith, Stockmann, Swoboda, Tappin, Thomas, Titley, Tomlinson, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, van Velzen Wim, Waddington, Waidelich, Walter, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Wiersma, Wynn, Zimmermann

**UPE:** d'Aboville, Aldo, Azzolini, van Bladel, Cardona, Danesin, Daskalaki, Donnay, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Ligabue, Malerba, Marin, Pasty, Podestà, Poisson, Rosado Fernandes

(O)

**GUE/NGL:** Manisco

**NI:** Dillen, Vanhecke

**PSE:** Elliott, Graenitz

#### 8. Relazione Baldarelli A4-0141/97

##### Emendamento 18

(+)

**ELDR:** André-Léonard, Anttila, Bertens, Boogerd-Quaak, Cars, Cox, de Vries, Eisma, Gasòliba i Böhm, Kestelijn-Sierens, Lindqvist, Mulder, Olsson, Plooi-j-van Gorsel, Ryyänen, Teverson, Thors, Virrankoski, Värynen, Watson, Wiebenga, Wijzenbeek

**I-EDN:** Striby

**NI:** Cellai

**PPE:** Anastassopoulos, Bernard-Reymond, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Burtone, Christodoulou, Colombo Svevo, D'Andrea, Decourrière, Dimitrakopoulos, Grossetête, Lambrias, Soulier, Stasi, Trakatellis

**PSE:** Augias, Baldarelli, Berès, Bontempi, Carniti, Caudron, Colajanni, De Giovanni, Fantuzzi, Ghilardotti, Imbeni, Marinucci, Pery, Roubatis

**UPE:** d'Aboville, Aldo, Azzolini, van Bladel, Cardona, Danesin, Daskalaki, Donnay, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Ligabue, Malerba, Marin, Pasty, Podestà, Poisson, Rosado Fernandes

(-)

**ARE:** González Triviño, Novo Belenguer, Pradier

**GUE/NGL:** Jové Peres, Manisco, Miranda, Mohamed Ali, Novo, Ojala, Pailler, Puerta, Ribeiro, Seppänen, Sierra González, Sjöstedt, Sornosa Martínez

**I-EDN:** Blokland, van der Waal

**NI:** Hager, Lukas, Sichrovsky

**PPE:** Alber, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Berend, Böge, Brok, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Capucho, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Cornelissen, Corrie, Costa Neves, Cunha, Cushnahan, De Melo, Deprez, Donnelly Brendan, Elles, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernandez Martín, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga

Giovedì 24 aprile 1997

Polledo, Gillis, Glase, Gomolka, Grosch, Günther, von Habsburg, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Ilaskivi, Imaz San Miguel, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klab, Koch, Konrad, Kristoffersen, Langenhagen, Lenz, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mather, Matikainen-Kallström, Méndez de Vigo, Mendonça, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Piha, Pimenta, Plumb, Poettering, Pomés Ruiz, Porto, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Redondo Jiménez, Rinsche, Robles Piquer, Roving, Rübig, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Sisó Cruellas, Sonneveld, Stenmarck, Stenzel, Theato, Thyssen, Tillich, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz Da Silva, van Velzen W.G., Viola, Virgin, von Wogau

**PSE:** Adam, Ahlqvist, Andersson Jan, Apolinário, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Berger, Bernardini, Billingham, Blak, Botz, Bowe, Cabezón Alonso, Campos, Castricum, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Crampton, Crawley, Cunningham, David, De Coene, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Falconer, Fayot, Frutos Gama, Gebhardt, Görlach, Graenitz, Green, Gröner, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Howitt, Iversen, Jensen Kirsten, Jöns, Karamanou, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnoek, Krehl, Kuhn, Kuhne, Lage, Lange, Lindeperg, Linkohr, Lüttge, Löow, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morán López, Murphy, Myller, Newens, Newman, Paasilinna, Paasio, Pérez Royo, Piecyk, Pollack, Pons Grau, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Sakellariou, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schlechter, Schulz, Sindal, Skinner, Smith, Stockmann, Swoboda, Tappin, Terrón i Cusí, Titley, Tomlinson, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, van Velzen Wim, Waddington, Waidelich, Walter, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Wiersma, Wynn, Zimmermann

**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, van Dijk, Gahrton, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, Roth, Schroedter, Schörling, Soltwedel-Schäfer, Tamino, Ullmann

(O)

**GUE/NGL:** Eriksson**NI:** Dillen, Vanhecke**PSE:** Aparicio Sánchez, Nencini

---

### 9. Relazione Baldarelli A4-0141/97

*Emendamento 3*

(+)

**ARE:** González Triviño, Novo Belenguier, Pradier

**ELDR:** André-Léonard, Anttila, Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, Cox, de Vries, Eisma, Frischenschlager, Gasòliba i Böhm, Kestelijn-Sierens, Lindqvist, Rynnänen, Teverson, Thors, Virrankoski, Väyrynen, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

**I-EDN:** Striby, van der Waal**NI:** Cellai, Hager, Lukas, Sichrovsky

**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Berend, Bernard-Reymond, Böge, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Burtone, Camisón Asensio, Capucho, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Costa Neves, Cunha, Cushnahan, D'Andrea, Decourrière, De Melo, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Elles, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Gomolka, Grosch, Grosseôte, Günther, von Habsburg, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Ilaskivi, Imaz San Miguel, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klab, Koch, Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Langenhagen, Lenz, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mather, Matikainen-Kallström, Méndez de Vigo, Mendonça, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Piha, Pimenta, Pirker, Plumb, Poettering, Pomés Ruiz, Porto, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Rinsche, Robles Piquer, Roving, Rübig, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Stasi, Stenmarck, Stenzel, Theato, Thyssen,

Giovedì 24 aprile 1997

Tillich, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz Da Silva, van Velzen W.G., Viola, Virgin, von Wogau

**PSE:** Ahlqvist, Andersson Jan, Aparicio Sánchez, Apolinário, Augias, Baldarelli, Balfé, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Berger, Bernardini, Billingham, Blak, Bontempi, Botz, Bowe, Cabezón Alonso, Campos, Carniti, Castricum, Caudron, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Crampton, Cunningham, David, De Coene, De Giovanni, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Falconer, Fayot, Ford, Frutos Gama, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Gröner, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hendrick, Hindley, Howitt, Imbeni, Iversen, Jensen Kirsten, Jöns, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnoek, Krehl, Kuhn, Kuhne, Lage, Lange, Lindeperg, Linkohr, Lüttge, Löow, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Miller, Miranda de Lage, Murphy, Myller, Needle, Nencini, Newens, Newman, Paasilinna, Pérez Royo, Pery, Piecyk, Pollack, Pons Grau, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Roubatis, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schlechter, Schulz, Sindal, Skinner, Smith, Stockmann, Tappin, Terrón i Cusí, Thomas, Titley, Tomlinson, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, van Velzen Wim, Waddington, Waidelich, Walter, Wemheuer, West, Wibe, Wiersma, Wynn, Zimmermann

**UPE:** d'Aboville, Aldo, Azzolini, van Bladel, Cardona, Danesin, Daskalaki, Donnay, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Ligabue, Malerba, Marin, Pasty, Podestà, Poisson, Rosado Fernandes

(—)

**ELDR:** Nordmann, Olsson

**GUE/NGL:** Eriksson, Jové Peres, Manisco, Miranda, Mohamed Ali, Novo, Ojala, Pailler, Puerta, Ribeiro, Seppänen, Sierra González, Sjöstedt, Sornosa Martínez

**I-EDN:** Blokland

**PSE:** Adam

**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, van Dijk, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, Roth, Schroedter, Schörling, Tamino, Ullmann

(O)

**NI:** Dillen

#### 10. Relazione Baldarelli A4-0141/97

##### Emendamento 4

(+)

**ARE:** González Triviño, Novo Belenguer, Pradier

**ELDR:** André-Léonard, Anttila, Bertens, Boogerd-Quaak, Cars, Cox, de Vries, Eisma, Frischenschlager, Gasóliba i Böhm, Kestelijn-Sierens, Lindqvist, Mulder, Nordmann, Plooi-j-van Gorsel, Ryyänen, Teverson, Thors, Virrankoski, Värynen, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

**I-EDN:** Striby, van der Waal

**NI:** Cellai, Hager, Lukas, Sichrovsky

**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Berend, Bernard-Reymond, Böge, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Burtone, Camisón Asensio, Capucho, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Costa Neves, Cunha, Cushnahan, D'Andrea, Decourrière, De Melo, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Elles, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernandez Martín, Filippi, Flemming, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, von Habsburg, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Ilaskivi, Imaz San Miguel, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klauf, Koch, Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Lenz, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mather, Matikainen-Kallström, Méndez de Vigo, Mendonça, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Piha, Pimenta, Pirker, Plumb, Poettering, Pomés Ruiz, Porto, Pronk, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Redondo Jiménez, Rinsche, Robles Piquer, Rovsing, Rübig, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Stasi, Stenmarck, Stenzel, Theato, Thyssen,

Giovedì 24 aprile 1997

Tillich, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz Da Silva, van Velzen W.G., Viola, Virgin

**PSE:** Adam, Ahlqvist, Aparicio Sánchez, Apolinário, Augias, Baldarelli, Balfé, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Berès, Berger, Billingham, Blak, Bontempi, Botz, Bowe, Cabezón Alonso, Campos, Carniti, Castricum, Caudron, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Cot, Crampton, Cunningham, David, De Coene, De Giovanni, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Falconer, Fantuzzi, Fayot, Ford, Frutos Gama, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Graenitz, Green, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Howitt, Imbeni, Jensen Kirsten, Jöns, Kerr, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kuhn, Kuhne, Lage, Lange, Linkohr, Lüttge, Lööw, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Metten, Miller, Miranda de Lage, Murphy, Myller, Needle, Nencini, Newens, Newman, Paasilinna, Pérez Royo, Pery, Piecyk, Pollack, Pons Grau, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Roubatis, Sakellariou, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schlechter, Schulz, Sindal, Skinner, Smith, Stockmann, Swoboda, Tappin, Terrón i Cusí, Thomas, Titley, Tomlinson, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, van Velzen Wim, Waddington, Waidelich, Walter, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Wiersma, Wynn, Zimmermann

**UPE:** d'Aboville, Aldo, Arroni, Azzolini, van Bladel, Cardona, Danesin, Daskalaki, Donnay, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Ligabue, Malerba, Marin, Pasty, Podestà, Poisson, Rosado Fernandes

**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, van Dijk, Gahrton, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, Roth, Schroedter, Schörling, Tamino, Ullmann

(—)

**ELDR:** Olsson

**GUE/NGL:** Eriksson, Jové Peres, Manisco, Miranda, Mohamed Ali, Novo, Ojala, Puerta, Ribeiro, Sierra González, Sjöstedt, Sornosa Martínez

**I-EDN:** Blokland

(O)

**NI:** Dillen, Vanhecke

---

### 11. Relazione Baldarelli A4-0141/97

#### Emendamento 5

(+)

**ARE:** González Triviño, Novo Belenguier, Pradier

**ELDR:** André-Léonard, Anttila, Bertens, Boogerd-Quaak, Cars, Cox, de Vries, Eisma, Frischenschlager, Gasòliba i Böhm, Kestelijn-Sierens, Lindqvist, Mulder, Nordmann, Plooi-j-van Gorsel, Ryyänen, Teverson, Thors, Virrankoski, Väyrynen, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

**GUE/NGL:** Manisco**I-EDN:** Striby, van der Waal**NI:** Cellai, Hager, Lukas, Sichrovsky

**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Berend, Bernard-Reymond, Böge, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Burtone, Camisón Asensio, Capucho, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Costa Neves, Cunha, Cushnahan, D'Andrea, Decourrière, De Melo, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Elles, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernandez Martín, Filippi, Flemming, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, von Habsburg, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Ilaskivi, Imaz San Miguel, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klab, Koch, Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Langenhagen, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mather, Matikainen-Kallström, Méndez de Vigo, Mendonça, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Piha, Pimenta, Pirker, Plumb, Poettering, Pomés Ruiz, Porto, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Redondo Jiménez, Rinsche, Robles Piquer, Rovsing, Rübiger, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Sisó Cruellas, Sonneveld,

Giovedì 24 aprile 1997

Soulier, Stasi, Stenmarck, Theato, Thyssen, Tillich, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz Da Silva, van Velzen W.G., Viola, Virgin

**PSE:** Adam, Ahlqvist, Andersson Jan, Aparicio Sánchez, Apolinário, Augias, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Berger, Billingham, Blak, Bontempi, Botz, Bowe, Cabezón Alonso, Campos, Carniti, Castricum, Caudron, Colajanni, Colino Salamanca, Colom i Naval, Corbett, Correia, Cot, Crampton, Cunningham, David, De Coene, De Giovanni, Donnelly Alan John, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Falconer, Fantuzzi, Fayot, Ford, Frutos Gama, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Gröner, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Howitt, Imbeni, Jensen Kirsten, Jöns, Junker, Karamanou, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kuhn, Kuhne, Lage, Lange, Linkohr, Lüttge, Löow, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Miller, Miranda de Lage, Murphy, Myller, Needle, Nencini, Newens, Newman, Paasilinna, Pérez Royo, Pery, Piecyk, Pollack, Pons Grau, Rapkay, Read, Rehder, Roubatis, Sakellariou, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schlechter, Schulz, Sindal, Skinner, Smith, Stockmann, Swoboda, Tappin, Terrón i Cusí, Thomas, Titley, Tomlinson, Torres Marques, Van Lancker, van Velzen Wim, Waidelich, Walter, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Wiersma, Wynn, Zimmermann

**UPE:** d'Aboville, Aldo, Azzolini, van Bladel, Cardona, Danesin, Daskalaki, Donnay, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Ligabue, Malerba, Marin, Pasty, Podestà, Poisson, Rosado Fernandes

**V:** Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, van Dijk, Gahrton, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, Roth, Schroedter, Schörling, Tamino, Ullmann

(—)

**GUE/NGL:** Eriksson, Jové Peres, Miranda, Mohamed Ali, Novo, Ojala, Puerta, Ribeiro, Seppänen, Sjöstedt

**I-EDN:** Blokland

(O)

**NI:** Dillen, Vanhecke

## 12. Relazione Baldarelli A4-0141/97

### Emendamento 12

(+)

**ELDR:** André-Léonard, Anttila, Bertens, Boogerd-Quaak, Cars, Cox, Eisma, Frischenschlager, Gasòliba i Böhm, Kestelijn-Sierens, Lindqvist, Mulder, Nordmann, Olsson, Plooi-j-van Gorsel, Ryyänen, Teverson, Thors, Virrankoski, Väyrynen, Watson, Wiebenga, Wijzenbeek

**GUE/NGL:** Eriksson, Ojala, Sjöstedt

**I-EDN:** Blokland, Striby, van der Waal

**PPE:** Friedrich, Soulier

**PSE:** Crawley, Hallam, Thomas, Willockx, Zimmermann

**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, van Dijk, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, Roth, Schroedter, Schörling, Tamino, Ullmann

(—)

**ARE:** González Triviño, Novo Belenguer, Pradier

**NI:** Cellai, Hager, Lukas, Sichrovsky

**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Berend, Böge, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Burtone, Camisón Asensio, Capucho, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Costa Neves, Cunha, Cushnahan, D'Andrea, Decourrière, De Melo, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Elles, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernandez Martín, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, von Habsburg, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Ilaskivi, Imaz San Miguel, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen,

Giovedì 24 aprile 1997

Lambrias, Langenhagen, Lenz, Lulling, McCartin, Majj-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mather, Matikainen-Kallström, Méndez de Vigo, Mendonça, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Piha, Pimenta, Pirker, Plumb, Poettering, Pomés Ruiz, Porto, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Redondo Jiménez, Rinsche, Robles Piquer, Rovsing, Rübig, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Sisó Cruellas, Sonneveld, Stasi, Stenmarck, Stenzel, Theato, Thyssen, Tillich, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz Da Silva, van Velzen W.G., Viola, Virgin, von Wogau

**PSE:** Adam, Ahlqvist, Andersson Jan, Aparicio Sánchez, Apolinário, Augias, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Berger, Billingham, Bontempi, Botz, Bowe, Cabezón Alonso, Campos, Carniti, Castricum, Caudron, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Cot, Crampton, Cunningham, David, De Coene, De Giovanni, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Falconer, Fantuzzi, Fayot, Ford, Frutos Gama, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Gröner, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Howitt, Imbeni, Iversen, Jensen Kirsten, Jöns, Junker, Karamanou, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnoek, Krehl, Kuhn, Kuhne, Lage, Lange, Linkohr, Lüttge, Löow, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morán López, Murphy, Myller, Needle, Nencini, Newens, Newman, Paasilinna, Pérez Royo, Pery, Piecyk, Pollack, Pons Grau, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Roubatis, Sakellariou, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schlechter, Schulz, Skinner, Smith, Stockmann, Swoboda, Tappin, Terrón i Cusí, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, van Velzen Wim, Waddington, Waidelich, Walter, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Wiersma, Wynn

**UPE:** d'Aboville, Aldo, Arroni, Azzolini, van Bladel, Cardona, Danesin, Daskalaki, Donnay, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Ligabue, Malerba, Marin, Pasty, Podestà, Poisson, Rosado Fernandes

(O)

**GUE/NGL:** Jové Peres, Miranda, Mohamed Ali, Novo, Puerta, Ribeiro, Seppänen, Sierra González, Sornosa Martínez

**NI:** Dillen, Vanhecke

### 13. Relazione Baldarelli A4-0141/97

#### Emendamento 13

(+)

**ELDR:** André-Léonard, Anttila, Bertens, Boogerd-Quaak, Cars, Cox, de Vries, Eisma, Frischenschlager, Gasòliba i Böhm, Kestelijn-Sierens, Lindqvist, Mulder, Nordmann, Olsson, Plooiij-van Gorsel, Ryyänen, Teverson, Thors, Virrankoski, Väyrynen, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

**GUE/NGL:** Eriksson, Jové Peres, Miranda, Mohamed Ali, Novo, Ojala, Puerta, Ribeiro, Seppänen, Sierra González, Sjöstedt, Sornosa Martínez

**I-EDN:** Blokland, van der Waal

**PSE:** Crawley, Hallam, Pollack

**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, van Dijk, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, Roth, Schroedter, Schörling, Tamino, Ullmann

(-)

**ARE:** González Triviño, Novo Belenguer

**I-EDN:** Striby

**NI:** Cellai, Hager, Lukas, Sichrovsky

**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areatio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Berend, Bernard-Reymond, Böge, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Burtone, Camisón Asensio, Capucho, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Costa Neves, Cunha, Cushnahan, D'Andrea, Decourrière, De Melo, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Elles, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernandez Martín, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Gomolka, Grosch,

Giovedì 24 aprile 1997

Grossetête, Günther, von Habsburg, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Ilaskivi, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klač, Koch, Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Langenhagen, Lenz, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mather, Matikainen-Kallström, Méndez de Vigo, Mendonça, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Piha, Pimenta, Pirker, Plumb, Poettering, Pomés Ruiz, Porto, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Redondo Jiménez, Rinsche, Robles Piquer, Rovsing, Rübig, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Stasi, Stenmarck, Stenzel, Theato, Thyssen, Tillich, Trakatellis, Valverde López, van Velzen W.G., Viola, Virgin, von Wogau

**PSE:** Adam, Ahlqvist, Andersson Jan, Aparicio Sánchez, Apolinário, Augias, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Berger, Bernardini, Billingham, Blak, Bontempi, Botz, Bowe, Cabezón Alonso, Campos, Carniti, Castricum, Caudron, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Cot, Crampton, Cunningham, David, De Coene, De Giovanni, Donnelly Alan John, Dury, Elchlepp, Ettl, Evans, Falconer, Fantuzzi, Fayot, Ford, Frutos Gama, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Gröner, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Howitt, Imbeni, Jensen Kirsten, Jöns, Karamanou, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kuhn, Kuhne, Lage, Lange, Linkohr, Lüttge, Löow, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Miller, Miranda de Lage, Morán López, Murphy, Myller, Needle, Nencini, Newens, Newman, Paasilinna, Pérez Royo, Pery, Piecyk, Pons Grau, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Roubatis, Sakellariou, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schlechter, Schulz, Sindal, Skinner, Smith, Stockmann, Swoboda, Tappin, Terrón i Cusi, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, van Velzen Wim, Waddington, Waidelich, Walter, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Wiersma, Willockx, Wynn, Zimmermann

**UPE:** d'Aboville, Aldo, Arroni, Azzolini, van Bladel, Cardona, Danesin, Daskalaki, Donnay, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Ligabue, Malerba, Marin, Pasty, Podestà, Poisson, Rosado Fernandes

(O)

**NI:** Dillen, Vanhecke

**PSE:** Elliott

#### 14. Relazione Baldarelli A4-0141/97

##### Emendamento 14

(+)

**ELDR:** André-Léonard, Anttila, Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, Cox, de Vries, Eisma, Frischenschlager, Gasòliba i Böhm, Kestelijn-Sierens, Lindqvist, Mulder, Nordmann, Olsson, Plooi-j-van Gorsel, Ryynänen, Teverson, Thors, Virrankoski, Väyrynen, Watson, Wiebenga, Wijzenbeek

**GUE/NGL:** Eriksson, Jové Peres, Manisco, Miranda, Mohamed Ali, Novo, Ojala, Puerta, Ribeiro, Seppänen, Sjöstedt

**I-EDN:** Blokland, van der Waal

**PSE:** Hallam, Pollack

**UPE:** Arroni

**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, van Dijk, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, Roth, Schroedter, Schörling, Tamino, Ullmann

(-)

**ARE:** González Triviño, Novo Belenguier, Pradier

**I-EDN:** Striby

**NI:** Cellai, Hager, Lukas, Sichrovsky

**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Berend, Bernard-Reymond, Böge, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Burtone, Camisón Asensio, Capucho, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Costa Neves, Cunha, Cushnahan, D'Andrea, Decourrière, De Melo, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Elles, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernandez Martín, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich,

Giovedì 24 aprile 1997

Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Gomolka, Grosch, Grosseôte, Günther, von Habsburg, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Ilaskivi, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klab, Koch, Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Langenhagen, Lenz, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mather, Matikainen-Kallström, Méndez de Vigo, Mendonça, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Perry, Piha, Pimenta, Pirker, Plumb, Poettering, Pomés Ruiz, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Redondo Jiménez, Rinsche, Robles Piquer, Rovsing, Rübigen, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spencer, Stasi, Stenmarck, Stenzel, Theato, Thyssen, Tillich, Trakatellis, Valverde López, van Velzen W.G., Viola, Virgin, von Wogau

**PSE:** Adam, Ahlqvist, Andersson Jan, Aparicio Sánchez, Apolinário, Augias, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Berès, Berger, Billingham, Blak, Bontempi, Botz, Bowe, Cabezón Alonso, Campos, Carniti, Castricum, Caudron, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Cot, Crampton, Cunningham, David, De Coene, De Giovanni, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Falconer, Fantuzzi, Fayot, Ford, Frutos Gama, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Gröner, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Howitt, Imbeni, Jensen Kirsten, Jöns, Junker, Karamanou, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kuhn, Kuhne, Lage, Lange, Linkohr, Löow, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morán López, Murphy, Needle, Nencini, Newman, Paasilinna, Pérez Royo, Pery, Piecyk, Pons Grau, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Roubatis, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schlechter, Schulz, Sindal, Skinner, Smith, Stockmann, Swoboda, Tappin, Terrón i Cusí, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, van Velzen Wim, Waddington, Waidelich, Walter, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Wiersma, Willockx, Wynn, Zimmermann

**UPE:** d'Aboville, Aldo, Azzolini, van Bladel, Cardona, Danesin, Daskalaki, Donnay, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Ligabue, Malerba, Marin, Pasty, Podestà, Poisson, Rosado Fernandes, Santini

(O)

**I-EDN:** de Rose**NI:** Dillen, Vanhecke

---

15. *Relazione Baldarelli A4-0141/97*

*Emendamento 9*

(+)

**ELDR:** Anttila, Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, Cox, de Vries, Eisma, Frischenschlager, Gasõliba i Böhm, Kestelijn-Sierens, Lindqvist, Mulder, Olsson, Rynänen, Teverson, Thors, Virrankoski, Väyrynen, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

**GUE/NGL:** Eriksson, Ojala, Sjöstedt**PSE:** Crawley, Graenitz**UPE:** Arroni

**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blotnitz, Breyer, van Dijk, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, Roth, Schroedter, Schörling, Soltwedel-Schäfer, Tamino, Ullmann

(—)

**ARE:** González Triviño, Novo Belenguer, Pradier**ELDR:** André-Léonard, Nordmann, Plooi-j-van Gorsel

**GUE/NGL:** Jové Peres, Manisco, Miranda, Mohamed Ali, Novo, Puerta, Ribeiro, Seppänen, Sierra González, Sornosa Martínez

**I-EDN:** Blokland, Striby, van der Waal**NI:** Cellai, Hager, Lukas, Sichrovsky

**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Berend, Bernard-Reymond, Böge, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Burtone, Camisón Asensio, Capucho, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterrie, Chichester,

Giovedì 24 aprile 1997

Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Costa Neves, Cunha, Cushnahan, D'Andrea, Decourrière, De Melo, Deprez, Dimitrakopoulos, Elles, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernandez Martín, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, von Habsburg, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Ilaskivi, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Langenhagen, Lenz, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mather, Matikainen-Kallström, Méndez de Vigo, Mendonça, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Piha, Pimenta, Pirker, Plumb, Poettering, Pomés Ruiz, Porto, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Redondo Jiménez, Rinsche, Robles Piquer, Rovsing, Rübig, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spencer, Stasi, Stenmarck, Stenzel, Theato, Thyssen, Tillich, Trakatellis, Valverde López, Vaz Da Silva, van Velzen W.G., Viola, Virgin, von Wogau

**PSE:** Adam, Ahlqvist, Andersson Jan, Aparicio Sánchez, Apolinário, Augias, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Berès, Berger, Bernardini, Billingham, Blak, Bontempi, Botz, Bowe, Cabezón Alonso, Campos, Carniti, Castricum, Caudron, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Cot, Crampton, Cunningham, David, De Coene, De Giovanni, Donnelly Alan John, Dury, Elchlepp, Ettl, Evans, Falconer, Fantuzzi, Fayot, Ford, Frutos Gama, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Green, Gröner, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Howitt, Imbeni, Iversen, Jensen Kirsten, Junker, Karamanou, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kuhn, Kuhne, Lage, Lange, Linkohr, Lüttge, Löow, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Metten, Miller, Miranda de Lage, Murphy, Myller, Needle, Nencini, Newens, Newman, Paasilinna, Paasio, Pérez Royo, Pery, Piecyk, Pollack, Pons Grau, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Roubatis, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schlechter, Schulz, Sindal, Skinner, Smith, Stockmann, Swoboda, Tappin, Terrón i Cusi, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, van Velzen Wim, Waddington, Waidelich, Walter, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Wiersma, Willockx, Wynn, Zimmermann

**UPE:** d'Aboville, Aldo, Azzolini, van Bladel, Cardona, Danesin, Daskalaki, Donnay, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Ligabue, Malerba, Marin, Pasty, Podestà, Poisson, Rosado Fernandes, Santini

(O)

**NI:** Blot, Dillen, Vanhecke

**PSE:** Elliott

#### 16. Relazione Baldarelli A4-0141/97

##### Emendamento 19

(+)

**ELDR:** Nordmann

**GUE/NGL:** Jové Peres, Miranda, Mohamed Ali, Novo, Puerta, Ribeiro, Seppänen, Sierra González, Sornosa Martínez

**I-EDN:** Striby

**NI:** Cellai

**PPE:** Anastassopoulos, Bernard-Reymond, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Burtone, Christodoulou, Colombo Svevo, D'Andrea, Decourrière, Dimitrakopoulos, Fontaine, Fourçans, Grossetête, Lambrias, Pimenta, Porto, Soulier, Stasi, Trakatellis

**PSE:** Augias, Baldarelli, Berès, Bontempi, Carniti, Caudron, Colajanni, Crawley, De Giovanni, Fantuzzi, Ghilardotti, Happart, Imbeni, Marinucci, Pery, Roubatis

**UPE:** d'Aboville, Aldo, Andrews, Arroni, Azzolini, van Bladel, Cardona, Daskalaki, Donnay, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Ligabue, Malerba, Marin, Pasty, Podestà, Poisson, Rosado Fernandes, Santini

Giovedì 24 aprile 1997

(—)

**ARE:** González Triviño, Novo Belenguer, Pradier**ELDR:** André-Léonard, Anttila, Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, Cox, de Vries, Eisma, Frischenschlager, Gasòliba i Böhm, Kestelijn-Sierens, Lindqvist, Mulder, Olsson, Plooi-j-van Gorsel, Ryyänänen, Teverson, Thors, Virrankoski, Väyrynen, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek**GUE/NGL:** Eriksson, Ojala, Sjöstedt**I-EDN:** Blokland, van der Waal**NI:** Hager, Lukas, Sichrovsky**PPE:** Alber, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Berend, Böge, Brok, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Capucho, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Cornelissen, Corrie, Costa Neves, Cunha, Cushnahan, De Melo, Deprez, Elles, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernandez Martín, Filippi, Flemming, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Gomolka, Grosch, Günther, von Habsburg, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Ilaskivi, Imaz San Miguel, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, Lenz, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mather, Matikainen-Kallström, Méndez de Vigo, Mendonça, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Piha, Plumb, Poettering, Pomés Ruiz, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Redondo Jiménez, Rinsche, Robles Piquer, Rovsing, Rübige, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Sisó Cruellas, Sonneveld, Spencer, Stenmarck, Stenzel, Theato, Thyssen, Tillich, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz Da Silva, van Velzen W.G., Viola, Virgin, von Wogau**PSE:** Adam, Ahlqvist, Andersson Jan, Aparicio Sánchez, Apolinário, Balfé, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Berger, Billingham, Blak, Botz, Bowe, Cabezón Alonso, Campos, Castricum, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Crampton, Cunningham, David, De Coene, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Falconer, Fayot, Ford, Frutos Gama, Gebhardt, Glante, Graenitz, Green, Gröner, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Howitt, Iversen, Jensen Kirsten, Junker, Karamanou, Katiforis, Kindermann, Kinnoek, Krehl, Kuhn, Kuhne, Lage, Lange, Linkohr, Lüttge, Lööw, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Martin David W., Medina Ortega, Metten, Miller, Miranda de Lage, Murphy, Myller, Needle, Nencini, Newens, Newman, Paasilinna, Paasio, Pérez Royo, Piecyk, Pollack, Pons Grau, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Sakellariou, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schlechter, Schulz, Sindal, Skinner, Smith, Stockmann, Swoboda, Tappin, Terrón i Cusí, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, van Velzen Wim, Waddington, Waidelich, Walter, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Wiersma, Willockx, Wynn, Zimmermann**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, van Dijk, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Holm, Kreissl-Dörfler, Lindholm, Roth, Schroedter, Schörling, Tamino, Ullmann

(O)

**NI:** Blot, Dillen, Vanhecke

---

*17. Relazione Baldarelli A4-0141/97**Emendamento 10*

(+) )

**ELDR:** Anttila, Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, Cox, de Vries, Eisma, Frischenschlager, Gasòliba i Böhm, Kestelijn-Sierens, Lindqvist, Mulder, Olsson, Plooi-j-van Gorsel, Ryyänänen, Teverson, Thors, Virrankoski, Väyrynen, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek**GUE/NGL:** Eriksson, Ojala, Sjöstedt**UPE:** Andrews**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, van Dijk, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, Roth, Schroedter, Schörling, Tamino, Ullmann

Giovedì 24 aprile 1997

(—)

**ARE:** González Triviño, Novo Belenguer, Pradier

**ELDR:** André-Léonard

**GUE/NGL:** Jové Peres, Manisco, Mohamed Ali, Novo, Puerta, Ribeiro, Seppänen, Sierra González, Sornosa Martínez

**I-EDN:** Blokland, Striby, van der Waal

**NI:** Cellai, Hager, Lukas, Sichrovsky

**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Berend, Bernard-Reymond, Böge, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Burtone, Camisón Asensio, Capucho, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Costa Neves, Cunha, Cushnahan, D'Andrea, Decourrière, De Melo, Deprez, Dimitrakopoulos, Elles, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernandez Martín, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, von Habsburg, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Ilaskivi, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Langenhagen, Lenz, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mather, Matikainen-Kallström, Méndez de Vigo, Mendonça, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Piha, Pimenta, Plumb, Poettering, Pomés Ruiz, Porto, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Redondo Jiménez, Rinsche, Robles Piquer, Rovsing, Rübig, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spencer, Stasi, Stenmarck, Stenzel, Theato, Thyssen, Tillich, Trakatellis, Valverde López, Vaz Da Silva, van Velzen W.G., Viola, Virgin, von Wogau

**PSE:** Adam, Ahlqvist, Andersson Jan, Aparicio Sánchez, Apolinário, Augias, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Berès, Berger, Bernardini, Billingham, Bontempi, Botz, Bowe, Cabezón Alonso, Campos, Carniti, Castricum, Caudron, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Cot, Crampton, Cunningham, David, De Coene, De Giovanni, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elchlepp, Ettl, Evans, Falconer, Fantuzzi, Fayot, Ford, Frutos Gama, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Gröner, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Howitt, Imbeni, Iversen, Jensen Kirsten, Jöns, Junker, Karamanou, Katiforis, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kuhn, Kuhne, Lage, Lüttge, Löow, McCarthy, McGowan, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morán López, Murphy, Myller, Needle, Nencini, Newman, Paasilinna, Paasio, Pérez Royo, Pery, Piecyk, Pollack, Pons Grau, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Roubatis, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schlechter, Schulz, Sindal, Skinner, Smith, Stockmann, Swoboda, Tappin, Thomas, Tittley, Tongue, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, van Velzen Wim, Waddington, Waidelich, Walter, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Wiersma, Willockx, Wynn, Zimmermann

**UPE:** d'Aboville, Aldo, Arroni, Azzolini, van Bladel, Cardona, Danesin, Daskalaki, Donnay, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Ligabue, Malerba, Marin, Pasty, Podestà, Poisson, Rosado Fernandes, Santini

(O)

**NI:** Blot, Dillen, Vanhecke

**PSE:** Elliott

18. Relazione Baldarelli A4-0141/97

Emendamento 11

(+)

**ELDR:** Anttila, Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, Cox, de Vries, Eisma, Frischenschlager, Kestelijn-Sierens, Lindqvist, Mulder, Olsson, Plooi-jan Gorsel, Ryyänen, Teverson, Thors, Virrankoski, Väyrynen, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

**GUE/NGL:** Eriksson, Jové Peres, Manisco, Miranda, Mohamed Ali, Novo, Ojala, Puerta, Ribeiro, Seppänen, Sierra González, Sjöstedt

Giovedì 24 aprile 1997

**I-EDN:** Blokland**PPE:** Imaz San Miguel, Valdivielso de Cué, Varela Suanzes-Carpegna**PSE:** Crawley, Graenitz, Newens**UPE:** Andrews, Daskalaki**V:** Bloch von Blotnitz, Breyer, van Dijk, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, Roth, Schroedter, Schörling, Soltwedel-Schäfer, Tamino, Ullmann

(—)

**ARE:** González Triviño, Novo Belenguer, Pradier**GUE/NGL:** Sornosa Martínez**I-EDN:** Striby, van der Waal**NI:** Cellai, Hager, Lukas, Sichrovsky

**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Berend, Bernard-Reymond, Böge, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Brok, Burtone, Camisón Asensio, Capucho, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Costa Neves, Cunha, Cushnahan, D'Andrea, Decourrière, De Melo, Deprez, Dimitrakopoulos, Elles, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernandez Martín, Filippi, Flemming, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Gomolka, Grosch, Grosselet, Günther, von Habsburg, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Ilaskivi, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Langenhagen, Lenz, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mather, Matikainen-Kallström, Méndez de Vigo, Mendonça, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Piha, Pimenta, Plumb, Poettering, Porto, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Redondo Jiménez, Rinsche, Rovsing, Rübig, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spencer, Stasi, Stenmarck, Stenzel, Theato, Thyssen, Tillich, Trakatellis, Valverde López, Vaz Da Silva, van Velzen W.G., Viola, Virgin, von Wogau

**PSE:** Adam, Ahlqvist, Andersson Jan, Aparicio Sánchez, Apolinário, Augias, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Berès, Berger, Billingham, Blak, Bontempi, Botz, Bowe, Cabezón Alonso, Campos, Carniti, Castricum, Caudron, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Cot, Crampton, Cunningham, David, De Coene, De Giovanni, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elchlepp, Ettl, Evans, Falconer, Fantuzzi, Fayot, Frutos Gama, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Green, Gröner, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Howitt, Imbeni, Iversen, Jensen Kirsten, Jöns, Junker, Karamanou, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kuhn, Kuhne, Lage, Lange, Lüttge, Löow, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Metten, Miller, Miranda de Lage, Murphy, Myller, Nencini, Newman, Paasilinna, Paasio, Pérez Royo, Pery, Piecyk, Pollack, Rapkay, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Roubatis, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schlechter, Schulz, Sindal, Skinner, Smith, Stockmann, Tappin, Terrón i Cusí, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, van Velzen Wim, Waddington, Walter, Wemheuer, West, White, Wibe, Wiersma, Willockx, Wynn, Zimmermann

**UPE:** d'Aboville, Aldo, Arroni, Azzolini, van Bladel, Cardona, Danesin, Donnay, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Ligabue, Malerba, Marin, Pasty, Podestà, Poisson, Rosado Fernandes, Santini

(O)

**I-EDN:** de Rose**NI:** Blot, Dillen, Vanhecke**PSE:** Elliott

Giovedì 24 aprile 1997

## 19. Relazione Baldarelli A4-0141/97

## Emendamento 16

(+)

**ELDR:** André-Léonard, Thors**GUE/NGL:** Jové Peres, Manisco, Miranda, Mohamed Ali, Novo, Ojala, Puerta, Ribeiro, Seppänen, Sierra González, Sornosa Martínez**I-EDN:** Striby**NI:** Cellai**PPE:** Anastassopoulos, Banotti, Bernard-Reymond, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Burtone, Christodoulou, Colombo Svevo, D'Andrea, Decourrière, Dimitrakopoulos, Fontaine, Fourçans, Grossetête, Lambrias, Lenz, Soulier, Stasi, Trakatellis**PSE:** Augias, Baldarelli, Barton, Barzanti, Berès, Bernardini, Bontempi, Campos, Carniti, Caudron, Colajanni, Colino Salamanca, Cot, De Giovanni, Fantuzzi, Ghilardotti, Happart, Imbeni, Marinucci, Nencini, Pery, Roubatis**UPE:** d'Aboville, Aldo, Andrews, Azzolini, van Bladel, Cardona, Danesin, Daskalaki, Donnay, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Ligabue, Malerba, Marin, Pasty, Podestà, Poisson, Rosado Fernandes, Santini

(—)

**ARE:** González Triviño, Novo Belenguer, Pradier**ELDR:** Anttila, Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, Cox, de Vries, Eisma, Frischenschlager, Gasòliba i Böhm, Kestelijn-Sierens, Lindqvist, Mulder, Nordmann, Olsson, Plooi-j-van Gorsel, Ryyänen, Teverson, Virrankoski, Väyrynen, Watson, Wiebenga, Wijzenbeek**I-EDN:** Blokland, van der Waal**NI:** Hager, Lukas, Sichrovsky**PPE:** Alber, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Bardong, Berend, Böge, Brok, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Capucho, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterrie, Chichester, Cornelissen, Corrie, Costa Neves, Cushnahan, De Melo, Deprez, Donnelly Brendan, Elles, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernandez Martín, Flemming, Florenz, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Gomolka, Grosch, Günther, von Habsburg, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Ilaskivi, Imaz San Miguel, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, Langenhagen, Lulling, McCartin, Mann Thomas, Martens, Mather, Matikainen-Kallström, Méndez de Vigo, Mendonça, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Piha, Pimenta, Plumb, Poettering, Pomés Ruiz, Porto, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Redondo Jiménez, Rinsche, Robles Piquer, Rovsing, Rübzig, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Sisó Cruellas, Sonneveld, Spencer, Stenmarck, Stenzel, Theato, Thyssen, Tillich, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz Da Silva, van Velzen W.G., Virgin, von Wogau**PSE:** Adam, Ahlqvist, Andersson Jan, Aparicio Sánchez, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Berger, Billingham, Blak, Botz, Bowe, Cabezón Alonso, Castricum, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Crampton, Crawley, Cunningham, David, De Coene, Donnelly Alan John, Dury, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Falconer, Fayot, Ford, Frutos Gama, Gebhardt, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Gröner, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Howitt, Iversen, Jensen Kirsten, Junker, Karamanou, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kuhn, Kuhne, Lage, Lange, Linkohr, Lüttge, Lööw, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Metten, Miller, Miranda de Lage, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Paasilinna, Paasio, Pérez Royo, Piecyk, Pollack, Pons Grau, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schlechter, Schulz, Sindal, Skinner, Smith, Stockmann, Swoboda, Tappin, Terrón i Cusí, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, van Velzen Wim, Waddington, Waidelich, Walter, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Wiersma, Willockx, Wynn, Zimmermann**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, van Dijk, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, Roth, Schroedter, Schörling, Tamino, Ullmann

Giovedì 24 aprile 1997

(O)

**GUE/NGL:** Eriksson, Sjöstedt**NI:** Blot, Dillen, Vanhecke**PPE:** Filippi, Viola**PSE:** Apolinário20. *Relazione Baldarelli A4-0141/97**Proposta della Commissione*

(+)

**ARE:** González Triviño, Novo Belenguer, Pradier**ELDR:** Rynnänen, Virrankoski**I-EDN:** Blokland, de Gaulle, de Rose, Seillier, Striby, van der Waal**NI:** Cellai, Hager, Lukas, Sichrovsky

**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Berend, Bernard-Reymond, Böge, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Brok, Burtone, Camisón Asensio, Capucho, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Costa Neves, Cunha, Cushnahan, D'Andrea, Decourrière, De Melo, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Elles, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernandez Martín, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, von Habsburg, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Langenhagen, Lenz, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mather, Matikainen-Kallström, Méndez de Vigo, Mendonça, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Piha, Pimenta, Plumb, Poettering, Pomés Ruiz, Porto, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Redondo Jiménez, Rinsche, Robles Piquer, Rovsing, Rübige, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spencer, Stasi, Stenmarck, Stenzel, Theato, Thyssen, Tillich, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz Da Silva, van Velzen W.G., Viola, Virgin, von Wogau

**PSE:** Adam, Ahlqvist, Andersson Jan, Aparicio Sánchez, Apolinário, Augias, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barton, Barzanti, Berès, Berger, Bernardini, Billingham, Blak, Botz, Bowe, Cabezón Alonso, Campos, Carniti, Castricum, Caudron, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Cot, Crampton, Crawley, Cunningham, David, De Coene, De Giovanni, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Falconer, Fantuzzi, Fayot, Ford, Frutos Gama, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Gröner, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Howitt, Imbeni, Iversen, Jensen Kirsten, Jöns, Junker, Karamanou, Katiforis, Kindermann, Krehl, Kuhn, Kuhne, Lage, Lange, Linkohr, Lüttge, Lööw, McCarthy, McGowan, McNally, Malone, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morán López, Murphy, Myller, Needle, Nencini, Newens, Newman, Paasilinna, Pérez Royo, Pery, Piecyk, Pollack, Pons Grau, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Roubatis, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schlechter, Schulz, Sindal, Skinner, Smith, Stockmann, Swoboda, Tappin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, van Velzen Wim, Waddington, Walter, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Wiersma, Willockx, Wynn, Zimmermann

**UPE:** d'Aboville, Aldo, Andrews, Arroni, Azzolini, van Bladel, Cardona, Danesin, Daskalaki, Donnay, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Ligabue, Malerba, Marin, Pasty, Podestà, Poisson, Rosado Fernandes, Santini

(-)

**ELDR:** Anttila, Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, Cox, de Vries, Eisma, Gasòliba i Böhm, Kestelijn-Sierens, Lindqvist, Mulder, Olsson, Plooijs-van Gorsel, Teverson, Thors, Väyrynen, Watson, Wiebenga, Wijzenbeek

**PPE:** Burenstam Linder, Ilaskivi

Giovedì 24 aprile 1997

(O)

**ELDR:** André-Léonard, Frischenschlager, Nordmann**GUE/NGL:** Eriksson, Jové Peres, Manisco, Miranda, Mohamed Ali, Novo, Ojala, Puerta, Ribeiro, Seppänen, Sierra González, Sjöstedt, Sornosa Martínez**NI:** Blot, Dillen, Vanhecke**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, van Dijk, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, Roth, Schroedter, Schörling, Soltwedel-Schäfer, Tamino, Ullmann*21. Relazione Baldarelli A4-0141/97**Risoluzione*

(+)

**ARE:** González Triviño, Novo Belenguer, Pradier**ELDR:** Cox, de Vries, Gasòliba i Böhm, Lindqvist, Plooij-van Gorsel, Ryyänen, Virrankoski, Watson, Wijsenbeek**I-EDN:** Blokland, de Gaulle, de Rose, Seillier, Striby, van der Waal**NI:** Cellai, Hager, Lukas, Sichrovsky

**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Berend, Bernard-Reymond, Böge, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Burtone, Camisón Asensio, Capucho, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Costa Neves, Cunha, Cushnahan, D'Andrea, Decourrière, De Melo, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Elles, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernandez Martín, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, von Habsburg, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Hoppenstedt, Ilaskivi, Imaz San Miguel, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Langenhagen, Lenz, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mather, Matikainen-Kallström, Méndez de Vigo, Mendonça, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Piha, Pimenta, Plumb, Poettering, Pomés Ruiz, Porto, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Redondo Jiménez, Rinsche, Robles Piquer, Roving, Rübig, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spencer, Stasi, Stenmarck, Stenzel, Theato, Thyssen, Tillich, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz Da Silva, van Velzen W.G., Viola, Virgin, von Wogau

**PSE:** Ahlqvist, Andersson Jan, Aparicio Sánchez, Apolinário, Augias, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Berès, Berger, Bernardini, Billingham, Blak, Botz, Bowe, Cabezón Alonso, Carniti, Castricum, Caudron, Colajanni, Colino Salamanca, Colom i Naval, Corbett, Correia, Cot, Crampton, Cunningham, David, De Coene, De Giovanni, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Falconer, Fantuzzi, Fayot, Ford, Frutos Gama, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Gröner, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Howitt, Imbeni, Iversen, Jensen Kirsten, Jöns, Junker, Karamanou, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnoek, Krehl, Kuhn, Kuhne, Lage, Lange, Linkohr, Lüttge, Löow, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morán López, Murphy, Myller, Needle, Nencini, Newens, Newman, Paasilinna, Paasio, Pérez Royo, Pery, Piecyk, Pollack, Pons Grau, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Roubatis, Sakellariou, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schlechter, Schulz, Sindal, Skinner, Smith, Stockmann, Swoboda, Tappin, Terrón i Cusí, Thomas, Titley, Tomlinson, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, van Velzen Wim, Waddington, Waidelich, Walter, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Wiersma, Willockx, Wynn, Zimmermann

**UPE:** d'Aboville, Aldo, Andrews, Azzolini, van Bladel, Cardona, Danesin, Daskalaki, Donnay, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Ligabue, Marin, Pasty, Podestà, Poisson, Rosado Fernandes, Santini

(—)

**ELDR:** Anttila, Bertens, Boogerd-Quaak, Cars, Eisma, Kestelijn-Sierens, Mulder, Olsson, Teverson, Thors, Väyrynen, Wiebenga

Giovedì 24 aprile 1997

(O)

**ELDR:** André-Léonard, Frischenschlager, Nordmann**GUE/NGL:** Eriksson, Jové Peres, Manisco, Miranda, Mohamed Ali, Novo, Ojala, Puerta, Ribeiro, Seppänen, Sierra González, Sjöstedt, Sornosa Martínez**NI:** Blot, Dillen, Vanhecke**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, van Dijk, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Roth, Schroedter, Schörling, Tamino, Ullmann22. *Relazione Pradier A4-0098/97**Emendamento 5*

(+)

**ELDR:** Lindqvist**GUE/NGL:** Eriksson, Sjöstedt**I-EDN:** Blokland, de Gaulle, de Rose, Seillier, Striby, van der Waal**NI:** Blot, Cellai, Dillen, Féret, Vanhecke**PPE:** Pomés Ruiz**PSE:** Aparicio Sánchez**UPE:** d'Aboville, Aldo, Arroni, Azzolini, van Bladel, Cardona, Daskalaki, Donnay, Guinebertière, Malerba, Marin, Pasty, Podestà, Poisson, Rosado Fernandes, Santini**V:** Ahern

(-)

**ARE:** Pradier**ELDR:** André-Léonard, Anttila, Bertens, Boogerd-Quaak, Cars, Cox, de Vries, Eisma, Frischenschlager, Kestelijn-Sierens, Mulder, Nordmann, Olsson, Plooij-van Gorsel, Rynänen, Teverson, Thors, Virrankoski, Väyrynen, Watson, Wiebenga, Wijzenbeek**GUE/NGL:** Castellina, Manisco, Miranda, Mohamed Ali, Puerta, Ribeiro, Sierra González, Sornosa Martínez**NI:** Hager, Lukas, Sichrovsky**PPE:** Alber, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Bernard-Reymond, Böge, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Capucho, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Colombo Svevo, Cornelissen, Costa Neves, Cunha, Cushnahan, D'Andrea, Decourrière, De Melo, Deprez, Donnelly Brendan, Elles, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernandez Martín, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Gomolka, Grosch, Grossetête, von Habsburg, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Ilaskivi, Imaz San Miguel, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klab, Koch, Konrad, Kristoffersen, Langenhagen, Lenz, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mather, Matikainen-Kallström, Méndez de Vigo, Mendonça, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Piha, Pimenta, Pirker, Plumb, Poettering, Porto, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Roving, Rübig, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spencer, Stasi, Stenmarck, Stenzel, Thyssen, Tillich, Trakatellis, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz Da Silva, van Velzen W.G., Viola, Virgin, von Wogau**PSE:** Adam, Ahlqvist, Andersson Jan, Apolinário, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Berès, Berger, Bernardini, Billingham, Blak, Botz, Bowe, Cabezón Alonso, Carniti, Castricum, Caudron, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Correia, Cot, Crampton, Crawley, Cunningham, David, De Coene, Dührkop Dührkop, Dury, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Falconer, Fantuzzi, Fayot, Ford, Frutos Gama, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Gröner, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Howitt, Hughes, Imbeni, Iversen, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Junker, Karamanou, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock,

Giovedì 24 aprile 1997

Krehl, Kuhn, Kuhne, Lage, Lange, Linkohr, Lüttge, Lööw, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Metten, Miller, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Paasilinna, Paasio, Pery, Piecyk, Pollack, van Putten, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Roubatis, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schlechter, Schulz, Simpson, Skinner, Smith, Stockmann, Swoboda, Tappin, Terrón i Cusí, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, van Velzen Wim, Waddington, Waidelich, Walter, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Wiersma, Willockx, Wynn, Zimmermann

V: Aelvoet, Bloch von Blottnitz, Breyer, van Dijk, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, Roth, Schroedter, Schörling, Soltwedel-Schäfer, Tamino

(O)

**GUE/NGL:** Ojala, Seppänen

**UPE:** Giansily

### 23. Relazione Pradier A4-0098/97

#### Risoluzione

(+)

**ARE:** González Triviño, Novo Belenguer, Pradier, Vandemeulebroucke, Weber

**ELDR:** André-Léonard, Anttila, Bertens, Boogerd-Quaak, Cars, Cox, de Vries, Eisma, Frischenschlager, Lindqvist, Mulder, Nordmann, Olsson, Plooi-j-van Gorsel, Rynnänen, Teverson, Thors, Virrankoski, Väyrynen, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

**GUE/NGL:** Castellina, Manisco, Miranda, Mohamed Ali, Ojala, Puerta, Ribeiro, Sierra González, Sornosa Martínez

**I-EDN:** Blokland, de Rose, Seillier, Striby, van der Waal

**NI:** Cellai, Hager, Lukas, Sichrovsky

**PPE:** Alber, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Bernard-Reymond, Böge, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Capucho, Cassidy, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Costa Neves, Cunha, Decourrière, De Melo, Deprez, Donnelly Brendan, Elles, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernandez Martín, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Gomolka, Grosch, Grossetête, von Habsburg, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Ilaskivi, Imaz San Miguel, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, Langenhagen, Lenz, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mather, Matikainen-Kallström, Méndez de Vigo, Mendonça, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Pex, Piha, Pimenta, Pirker, Plumb, Poettering, Pomés Ruiz, Porto, Pronk, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Roving, Rübig, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Sisó Cruellas, Soulier, Spencer, Stasi, Stenmarck, Stenzel, Thyssen, Tillich, Trakatellis, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz Da Silva, van Velzen W.G., Viola, Virgin, von Wogau

**PSE:** Adam, Ahlqvist, Andersson Jan, Aparicio Sánchez, Apolinário, Augias, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Berger, Billingham, Blak, Bontempi, Botz, Bowe, Cabezón Alonso, Carniti, Castricum, Caudron, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Cot, Crampton, Crawley, Cunningham, David, De Coene, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Falconer, Fantuzzi, Fayot, Ford, Frutos Gama, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Gröner, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Howitt, Hughes, Imbeni, Iversen, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Junker, Karamanou, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kuhn, Kuhne, Lage, Lange, Linkohr, Lüttge, Lööw, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Metten, Miller, Morán López, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Paasilinna, Paasio, Piecyk, Pollack, van Putten, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Roubatis, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schlechter, Schulz, Simpson, Skinner, Smith, Stockmann, Swoboda, Tappin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, van Velzen Wim, Waddington, Waidelich, Walter, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Willockx, Wynn, Zimmermann

Giovedì 24 aprile 1997

**UPE:** d'Aboville, Arroni, Azzolini, Cardona, Danesin, Daskalaki, Donnay, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Malerba, Marin, Pasty, Podestà, Rosado Fernandes, Santini

**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Roth, Schroedter, Soltwedel-Schäfer, Tamino

(—)

**NI:** Blot, Dillen, Féret, Vanhecke

(O)

**GUE/NGL:** Eriksson, Seppänen, Sjöstedt

**PPE:** Perry

**PSE:** Bernardini

**UPE:** Poisson

**V:** Gahrton, Holm, Lindholm, Schörling

---

24. Relazione McCarthy A4-0126/97

Risoluzione

(—)

**ARE:** Vandemeulebroucke, Weber

**ELDR:** André-Léonard, Anttila, Bertens, Boogerd-Quaak, Cars, Cox, de Vries, Eisma, Kestelijn-Sierens, Lindqvist, Mulder, Olsson, Plooi-j-van Gorsel, Ryyänänen, Teverson, Virrankoski, Watson, Wijsenbeek

**GUE/NGL:** Eriksson, Jové Peres, Miranda, Mohamed Ali, Puerta, Ribeiro, Seppänen, Sjöstedt

**I-EDN:** Blokland, de Gaulle, de Rose, van der Waal

**NI:** Hager, Linser

**PPE:** Cushnahan, D'Andrea, Florenz, Stasi, Stenmarck

**PSE:** Adam, Ahlqvist, Andersson Jan, Aparicio Sánchez, Apolinário, Augias, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Berès, Berger, Billingham, Blak, Bontempi, Bowe, Cabezón Alonso, Carniti, Castricum, Caudron, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Cot, Crampton, Crawley, Cunningham, David, De Coene, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Falconer, Fantuzzi, Fayot, Ford, Frutos Gama, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Gröner, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Howitt, Hughes, Imbeni, Iversen, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Junker, Karamanou, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kuhn, Kuhne, Lage, Lange, Linkohr, Lüttge, Lööw, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Manzella, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Metten, Miller, Miranda de Lage, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Paasilinna, Paasio, Pery, Piecyk, Pollack, van Putten, Rapkay, Read, Rehder, Roth-Behrendt, Roubatis, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schlechter, Schulz, Simpson, Skinner, Smith, Stockmann, Swoboda, Tappin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, van Velzen Wim, Waddington, Waidelich, Walter, Wemheuer, White, Whitehead, Wibe, Willockx, Wilson, Wynn

**UPE:** d'Aboville, Aldo, Arroni, Azzolini, van Bladel, Cardona, Danesin, Daskalaki, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Malerba, Pasty, Podestà, Poisson, Rosado Fernandes, Santini

**V:** Aelvoet, Ahern, Breyer, van Dijk, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, Roth, Schroedter, Schörling, Tamino

(—)

**NI:** Cellai

**PPE:** Cassidy, Cederschiöld, Chichester, Corrie, Donnelly Brendan, Elles, García-Margallo y Marfil, Herman, Kellett-Bowman, Mann Thomas, Mather, Moorhouse, Perry, Pimenta, Plumb, Porto, Provan, Spencer

Giovedì 24 aprile 1997

(O)

**NI:** Blot, Dillen, Vanhecke

**PPE:** Alber, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Bardong, Bernard-Reymond, Böge, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Burtone, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Capucho, Castagnetti, Colombo Svevo, Cornelissen, Costa Neves, Cunha, Decourrière, De Melo, Deprez, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernandez Martín, Filippi, Flemming, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, von Habsburg, Heinisch, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Ilaskivi, Imaz San Miguel, Keppelhoff-Wiechert, Klaß, Koch, Kristoffersen, Lambrias, Langenhagen, Lenz, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Martens, Matikainen-Kallström, Méndez de Vigo, Mendonça, Mombaur, Mosiek-Urbahn, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Pex, Piha, Poettering, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schröder, Schwaiger, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Stenzel, Theato, Thyssen, Tillich, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz Da Silva, van Velzen W.G., Viola, Virgin, von Wogau

25. *Relazione Fernandez Martin A4-0128/97**Risoluzione*

( + )

**ARE:** González Triviño, Novo Belenguer, Vandemeulebroucke, Weber

**ELDR:** André-Léonard, Anttila, Bertens, Boogerd-Quaak, Cars, Cox, de Vries, Kestelijn-Sierens, Lindqvist, Mulder, Nordmann, Olsson, Plooij-van Gorsel, Rynänen, Teverson, Virrankoski, Watson, Wiebenga, Wijzenbeek

**GUE/NGL:** Castellina, Ephremidis, Eriksson, Jové Peres, Miranda, Mohamed Ali, Puerta, Ribeiro, Seppänen, Sierra González, Sjöstedt

**I-EDN:** Blokland, Striby, van der Waal**NI:** Cellai, Hager, Linser

**PPE:** Alber, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Bardong, Böge, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Burtone, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Capucho, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chichester, Cornelissen, Costa Neves, Cunha, Cushnahan, D'Andrea, Decourrière, De Melo, Deprez, Donnelly Brendan, Elles, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernandez Martín, Filippi, Flemming, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Funk, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, von Habsburg, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Ilaskivi, Imaz San Miguel, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Kristoffersen, Lambrias, Langenhagen, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mather, Matikainen-Kallström, Méndez de Vigo, Mendonça, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Piha, Pimenta, Plumb, Poettering, Porto, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Schiedermeier, Schleicher, Schröder, Schwaiger, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spencer, Stasi, Stenmarck, Stenzel, Theato, Thyssen, Tillich, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz Da Silva, van Velzen W.G., Viola, von Wogau

**PSE:** Adam, Ahlqvist, Andersson Jan, Aparicio Sánchez, Apolinário, Augias, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Berès, Berger, Billingham, Blak, Bontempi, Bowe, Cabezón Alonso, Carniti, Castricum, Caudron, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Cot, Crampton, Cunningham, David, De Coene, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Falconer, Fantuzzi, Fayot, Ford, Frutos Gama, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Gröner, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hendrick, Hindley, Howitt, Hughes, Imbeni, Iversen, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Junker, Karamanou, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Kuhn, Kuhne, Lage, Lange, Linkohr, Lüttge, Löow, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Metten, Miller, Myller, Newens, Newman, Paasio, Pery, Piecyk, Pollack, van Putten, Rapkay, Read, Roubatis, Ruffolo, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schlechter, Simpson, Smith, Stockmann, Swoboda, Tappin, Thomas, Tittley, Tomlinson, Tongue, Truscott, Van Lancker, Waddington, Waidelich, Walter, Wemheuer, White, Whitehead, Wibe, Wiersma, Wilson, Wynn, Zimmermann

**UPE:** d'Aboville, Aldo, Arroni, Azzolini, van Bladel, Danesin, Daskalaki, Giansily, Guinebertière, Malerba, Pasty, Podestà, Poisson, Rosado Fernandes, Santini

Giovedì 24 aprile 1997

(O)

**NI:** Blot, Dillen, Vanhecke**V:** Aelvoet, Ahern, van Dijk, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, Roth, Schörling, Schroedter, Soltwedel-Schäfer, Tamino, Ullmann

---

*26. Relazione Ahern A4-0074/97**Emendamento 10, prima parte*

(+)

**ARE:** Vandemeulebroucke, Weber**ELDR:** Anttila, Boogerd-Quaak, Cars, Cox, de Vries, Eisma, Kestelijn-Sierens, Lindqvist, Mulder, Olsson, Plooi-j-van Gorsel, Rynnänen, Teverson, Virrankoski, Watson, Wiebenga**GUE/NGL:** Eriksson, Jové Peres, Manisco, Mohamed Ali, Puerta, Seppänen, Sjöstedt, Sornosa Martínez**NI:** Hager, Linser**PSE:** Ahlqvist, Andersson Jan, Aparicio Sánchez, Apolinário, Baldarelli, Balfé, Barón Crespo, Barton, Berès, Berger, Billingham, Blak, Bontempi, Bowe, Cabezón Alonso, Carniti, Castricum, Caudron, Colino Salamanca, Colom i Naval, Corbett, Correia, Crampton, Crawley, David, De Coene, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Fantuzzi, Fayot, Ford, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Gröner, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Howitt, Hughes, Imbeni, Iversen, Jensen Kirsten, Jöns, Karamanou, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Kuhn, Lage, Lange, Linkohr, Lüttge, Lööw, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Manzella, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Metten, Miranda de Lage, Murphy, Myller, Needle, Newens, Paasilinna, Paasio, Pery, Pollack, Rapkay, Roth-Behrendt, Roubatis, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schlechter, Schulz, Simpson, Stockmann, Swoboda, Tappin, Thomas, Titley, Truscott, Van Lancker, Waddington, Waidelich, Walter, Wemheuer, White, Whitehead, Wiersma, Wilson, Zimmermann**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blotnitz, van Dijk, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, Roth, Schroedter, Schörling, Tamino, Ullmann

(-)

**ELDR:** André-Léonard, Nordmann**I-EDN:** de Gaulle, de Rose, Striby**NI:** Cellai**PPE:** Alber, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Bardong, Bernard-Reymond, Bourlanges, de Brémond d' Ars, Burenstam Linder, Burtone, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Capucho, Cassidy, Cederschiöld, Chichester, Cornelissen, Costa Neves, Cushnahan, D'Andrea, Decourrière, De Esteban Martín, De Melo, Deprez, Donnelly Brendan, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernandez Martín, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, von Habsburg, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Ilaskivi, Imaz San Miguel, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Kristoffersen, Lambrias, Langenhagen, Lenz, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mather, Matikainen-Kallström, Méndez de Vigo, Mendonça, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oostlander, Otila, Palacio Vallelersundi, Perry, Pex, Piha, Plumb, Poettering, Porto, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Schiedermeier, Schleicher, Schröder, Schwaiger, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spencer, Stasi, Stenmarck, Stenzel, Theato, Thyssen, Tillich, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Viola, von Wogau**PSE:** Adam, Cunningham, Donnelly Alan John, Hendrick, Tongue, Wibe, Wynn**UPE:** d'Aboville, Arroni, Azzolini, van Bladel, Danesin, Giansily, Guinebertière, Malerba, Pasty, Podestà, Poisson, Rosado Fernandes

(O)

**NI:** Blot

Giovedì 24 aprile 1997

27. *Relazione Ahern A4-0074/97**Emendamento 10, seconda parte*

( + )

**ARE:** Vandemeulebroucke, Weber**ELDR:** Lindqvist, Olsson**GUE/NGL:** Castellina, Eriksson, Jové Peres, Manisco, Mohamed Ali, Puerta, Seppänen, Sjöstedt, Sornosa Martínez**NI:** Hager, Linser**PPE:** Cushnahan, Gillis

**PSE:** Ahlqvist, Andersson Jan, Aparicio Sánchez, Apolinário, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barton, Berès, Berger, Billingham, Blak, Bontempi, Bowe, Cabezón Alonso, Carniti, Castricum, Caudron, Colino Salamanca, Colom i Naval, Corbett, Correia, Crampton, Crawley, David, De Coene, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Fantuzzi, Fayot, Ford, Frutos Gama, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Gröner, Hallam, Happart, Hardstaff, Haug, Hughes, Imbeni, Iversen, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Junker, Karamanou, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Kuhn, Lage, Lange, Linkohr, Lüttge, Löw, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Manzella, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Metten, Miranda de Lage, Murphy, Myller, Needle, Newens, Paasilinna, Paasio, Pery, Pollack, van Putten, Rapkay, Read, Roth-Behrendt, Roubatis, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schlechter, Schulz, Simpson, Skinner, Stockmann, Swoboda, Tappin, Thomas, Titley, Tongue, Van Lancker, Waddington, Waidelich, Walter, Wemheuer, White, Whitehead, Wiersma, Wilson, Zimmermann

**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, van Dijk, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, Roth, Schroedter, Schörling, Soltwedel-Schäfer, Tamino, Ullmann

( - )

**ELDR:** André-Léonard, Anttila, Cox, de Vries, Eisma, Kestelijn-Sierens, Mulder, Nordmann, Plooi-j-van Gorsel, Ryyänen, Teverson, Virrankoski, Watson, Wiebenga

**I-EDN:** de Gaulle**NI:** Blot, Cellai

**PPE:** Alber, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Bardong, Bernard-Reymond, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Burtone, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Capucho, Cassidy, Cederschiöld, Chichester, Cornelissen, Costa Neves, D'Andrea, Decourrière, De Esteban Martín, De Melo, Deprez, Donnelly Brendan, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernandez Martín, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Glase, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, von Habsburg, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Ilaskivi, Imaz San Miguel, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Kristoffersen, Lambrias, Langenhagen, Lenz, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mather, Matikainen-Kallström, Méndez de Vigo, Mendonça, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oostlander, Otila, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Piha, Plumb, Poettering, Porto, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Schiedermeier, Schleicher, Schröder, Schwaiger, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spencer, Stasi, Stenmarck, Stenzel, Theato, Thyssen, Tillich, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz Da Silva, van Velzen W.G., Viola, von Wogau

**PSE:** Adam, Cunningham, Harrison, Hendrick, Wibe, Wynn**UPE:** d'Aboville, Arroni, Azzolini, van Bladel, Danesin, Daskalaki, Giansily, Guinebertière, Malerba, Pasty, Podestà, Poisson, Rosado Fernandes28. *Relazione Ahern A4-0074/97**Emendamento 17*

( + )

**ARE:** Dell'Alba, González Triviño, Vandemeulebroucke, Weber**ELDR:** Anttila, Boogerd-Quaak, Eisma, Lindqvist, Olsson

Giovedì 24 aprile 1997

**GUE/NGL:** Castellina, Eriksson, Manisco, Mohamed Ali, Puerta, Seppänen, Sjöstedt, Sornosa Martínez

**NI:** Blot, Hager, Linser

**PPE:** Cushnahan, Gillis

**PSE:** Fayot, Junker, Malone, Manzella

**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blotnitz, Breyer, van Dijk, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, Roth, Schroedter, Schörling, Soltwedel-Schäfer, Tamino, Ullmann

(-)

**ELDR:** André-Léonard, Cars, Cox, de Vries, Mulder, Nordmann, Plooij-van Gorsel, Ryyänen, Teverson, Virrankoski, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

**I-EDN:** Blokland, de Gaulle, de Rose, Striby, van der Waal

**NI:** Cellai

**PPE:** Alber, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Bardong, Bernard-Reymond, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Burtone, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Capucho, Cassidy, Cederschiöld, Chichester, Cornelissen, Costa Neves, D'Andrea, De Esteban Martín, De Melo, Deprez, Donnelly Brendan, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernandez Martín, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Glase, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, von Habsburg, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Ilaskivi, Imaz San Miguel, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Kläß, Koch, Kristoffersen, Lambrias, Langenhagen, Lenz, Lulling, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mather, Matikainen-Kallström, Méndez de Vigo, Mendonça, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Piha, Plumb, Poettering, Porto, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Schiedermeier, Schleicher, Schröder, Schwaiger, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spencer, Stasi, Stenmarck, Stenzel, Theato, Thyssen, Tillich, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz Da Silva, van Velzen W.G., Viola, von Wogau

**PSE:** Adam, Ahlqvist, Andersson Jan, Aparicio Sánchez, Apolinário, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Berès, Berger, Billingham, Blak, Bontempi, Bowe, Cabezón Alonso, Carniti, Castricum, Caudron, Colino Salamanca, Colom i Naval, Corbett, Correia, Crawley, Cunningham, David, De Coene, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Ettl, Fantuzzi, Ford, Frutos Gama, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Green, Gröner, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hendrick, Howitt, Hughes, Imbeni, Iversen, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Karamanou, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Kuhn, Lage, Lange, Linkohr, Lüttge, Löow, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Metten, Miranda de Lage, Murphy, Needle, Newens, Paasilinna, Paasio, Pery, Piecyk, Pollack, van Putten, Rapkay, Read, Roubatis, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schlechter, Schulz, Simpson, Skinner, Stockmann, Swoboda, Tappin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Truscott, Van Lancker, van Velzen Wim, Waddington, Waidelich, Walter, Wemheuer, White, Whitehead, Wibe, Wiersma, Wilson, Wynn, Zimmermann

**UPE:** d'Aboville, Arroni, Azzolini, van Bladel, Danesin, Giansily, Guinebertière, Malerba, Pasty, Podestà, Poisson, Rosado Fernandes

(O)

**I-EDN:** Seillier

**PSE:** Crampton, Evans, Graenitz

29. Relazione Ahern A4-0074/97

Emendamento 18

(+)

**ARE:** Dell'Alba, González Triviño, Vandemeulebroucke, Weber

**ELDR:** Anttila, Boogerd-Quaak, Lindqvist, Olsson

**GUE/NGL:** Castellina, Eriksson, Manisco, Puerta, Seppänen, Sjöstedt, Sornosa Martínez

Giovedì 24 aprile 1997

**NI:** Blot, Hager, Linser

**PPE:** Cushnahan, Gillis

**PSE:** Ahlqvist, Andersson Jan, Aparicio Sánchez, Apolinário, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Berès, Berger, Billingham, Blak, Bontempi, Bowe, Cabezón Alonso, Carniti, Castricum, Caudron, Colino Salamanca, Colom i Naval, Corbett, Correia, Crampton, Crawley, David, De Coene, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Fantuzzi, Fayot, Frutos Gama, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Gröner, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Howitt, Hughes, Imbeni, Iversen, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Junker, Karamanou, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Kuhn, Lange, Linkohr, Lüttge, Lööw, McCarthy, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Manzella, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Metten, Miranda de Lage, Murphy, Needle, Paasilinna, Paasio, Pery, Piecyk, Pollack, van Putten, Rapkay, Read, Roth-Behrendt, Roubatis, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schlechter, Schulz, Simpson, Skinner, Stockmann, Swoboda, Tappin, Thomas, Titley, Tongue, Truscott, Van Lancker, van Velzen Wim, Waddington, Waidelich, Walter, Wemheuer, White, Whitehead, Wiersma, Wilson, Zimmermann

**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blotnitz, Breyer, van Dijk, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, Roth, Schroedter, Schörling, Soltwedel-Schäfer, Tamino, Ullmann

(—)

**ELDR:** André-Léonard, Cars, Cox, de Vries, Kestelijn-Sierens, Mulder, Nordmann, Plooi-j-van Gorsel, Ryynänen, Teverson, Virrankoski, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

**I-EDN:** Blokland, de Gaulle, de Rose, Striby, van der Waal

**NI:** Cellai

**PPE:** Alber, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Bardong, Bernard-Reymond, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Burtone, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Capucho, Cassidy, Cederschiöld, Chichester, Cornelissen, Costa Neves, D'Andrea, Decourrière, De Esteban Martín, De Melo, Deprez, Donnelly Brendan, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernandez Martín, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Glase, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, von Habsburg, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Ilaskivi, Imaz San Miguel, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Kristoffersen, Lambrias, Langenhagen, Lenz, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mather, Matikainen-Kallström, Méndez de Vigo, Mendonça, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Piha, Plumb, Poettering, Porto, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Schiedermeier, Schleicher, Schröder, Schwaiger, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spencer, Stasi, Stenmarck, Stenzel, Theato, Thyssen, Tillich, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz Da Silva, van Velzen W.G., Viola, von Wogau

**PSE:** Adam, Cunningham, Hendrick, Lage, Wibe, Wynn

**UPE:** d'Aboville, Arroni, Azzolini, van Bladel, Danesin, Daskalaki, Giansily, Guinebertière, Malerba, Pasty, Podestà, Poisson, Rosado Fernandes

(O)

**ELDR:** Eisma

**I-EDN:** Seillier

**pSE:** Donnelly Alan John, Tomlinson

---

30. Relazione Ahern A4-0074/97

Emendamento I

(+)

**ELDR:** André-Léonard, Anttila, Boogerd-Quaak, Cars, Cox, de Vries, Eisma, Kestelijn-Sierens, Mulder, Nordmann, Plooi-j-van Gorsel, Ryynänen, Teverson, Virrankoski, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

**GUE/NGL:** Castellina, Eriksson, Sjöstedt

**I-EDN:** Blokland, van der Waal

Giovedì 24 aprile 1997

**NI:** Cellai

**PPE:** Alber, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Bardong, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Burtone, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Capucho, Cassidy, Cederschiöld, Chichester, Cornelissen, Costa Neves, Cushnahan, D'Andrea, Decourrière, De Esteban Martín, De Melo, Deprez, Donnelly Brendan, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernandez Martín, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, von Habsburg, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Ilaskivi, Imaz San Miguel, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klab, Koch, Kristoffersen, Lambrias, Langenhagen, Lenz, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mather, Matikainen-Kallström, Méndez de Vigo, Mendonça, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Piha, Plumb, Poettering, Porto, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Schiedermeier, Schleicher, Schröder, Schwaiger, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spencer, Stasi, Stenmarck, Stenzel, Theato, Thyssen, Tillich, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz Da Silva, van Velzen W.G., Viola, von Wogau

**PSE:** Linkohr

**UPE:** d'Aboville, Arroni, Azzolini, van Bladel, Danesin, Daskalaki, Giansily, Guinebertière, Malerba, Pasty, Podestà, Poisson, Rosado Fernandes

(—)

**ARE:** Dell'Alba, González Triviño, Vandemeulebroucke, Weber**ELDR:** Lindqvist**I-EDN:** de Gaulle, de Rose, Striby**NI:** Hager, Linser

**PSE:** Adam, Ahlqvist, Andersson Jan, Aparicio Sánchez, Apolinário, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Berès, Berger, Billingham, Blak, Bontempi, Bowe, Cabezón Alonso, Carniti, Castricum, Caudron, Colino Salamanca, Colom i Naval, Corbett, Correia, Crampton, Crawley, Cunningham, David, De Coene, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Fantuzzi, Fayot, Ford, Frutos Gama, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Gröner, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hendrick, Howitt, Hughes, Imbeni, Iversen, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Junker, Karamanou, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Kuhn, Lage, Lange, Lüttge, Lööw, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Manzella, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Metten, Miranda de Lage, Murphy, Myller, Needle, Newens, Paasilinna, Paasio, Pery, Piecyk, Pollack, van Putten, Rapkay, Read, Roth-Behrendt, Roubatis, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schlechter, Schulz, Simpson, Skinner, Stockmann, Swoboda, Tappin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Truscott, Van Lancker, van Velzen Wim, Waddington, Waidelich, Walter, Wemheuer, White, Whitehead, Wiersma, Wilson, Wynn, Zimmermann

**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, van Dijk, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, Roth, Schroedter, Schörling, Soltwedel-Schäfer, Tamino, Ullmann

(O)

**ELDR:** Olsson**GUE/NGL:** Manisco, Mohamed Ali, Puerta, Seppänen, Sornosa Martínez**I-EDN:** Seillier**NI:** Blot**PSE:** Wibe

Giovedì 24 aprile 1997

## 31. Relazione Ahern A4-0074/97

## Risoluzione

(+)

**ARE:** Dell'Alba, González Triviño, Vandemeulebroucke, Weber**ELDR:** Anttila, Boogerd-Quaak, Cars, Cox, de Vries, Eisma, Kestelijn-Sierens, Lindqvist, Mulder, Nordmann, Olsson, Plooi-j-van Gorsel, Ryyänänen, Teverson, Virrankoski, Watson, Wiebenga, Wijzenbeek**GUE/NGL:** Castellina, Eriksson, Manisco, Puerta, Seppänen, Sjöstedt, Sornosa Martínez**NI:** Hager, Linser**PPE:** Cushnahan, Gillis, Lenz**PSE:** Ahlqvist, Andersson Jan, Aparicio Sánchez, Apolinário, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Berès, Berger, Billingham, Blak, Bontempi, Bowe, Cabezón Alonso, Carniti, Castricum, Caudron, Colino Salamanca, Colom i Naval, Corbett, Correia, Crampton, Crawley, David, De Coene, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Fantuzzi, Fayot, Ford, Frutos Gama, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Gröner, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Howitt, Hughes, Imbeni, Iversen, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Junker, Karamanou, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Kuhn, Lage, Lange, Linkohr, Lüttge, Löow, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Metten, Miranda de Lage, Murphy, Myller, Needle, Newens, Paasilinna, Paasio, Pery, Piecyk, Pollack, van Putten, Rapkay, Read, Roth-Behrendt, Roubatis, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schlechter, Schulz, Simpson, Skinner, Stockmann, Swoboda, Tappin, Thomas, Titley, Tongue, Truscott, Van Lancker, van Velzen Wim, Waddington, Waidelich, Walter, Wemheuer, White, Whitehead, Wiersma, Wilson, Zimmermann**UPE:** d' Aboville, Arroni, Azzolini, van Bladel, Danesin, Daskalaki, Giansily, Malerba, Podestà, Rosado Fernandes**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blotnitz, Breyer, van Dijk, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, Roth, Schroedter, Schörling, Soltwedel-Schäfer, Tamino, Ullmann

(—)

**I-EDN:** de Gaulle, de Rose, Seillier, Striby**NI:** Blot**PPE:** Bardong, De Melo, Peijs, Schleicher, Thyssen, Tillich, Valverde López, von Wogau**PSE:** Adam, Cunningham, Hendrick, Wynn

(O)

**ELDR:** André-Léonard**I-EDN:** Blokland, van der Waal**NI:** Cellai**PPE:** Alber, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Bernard-Reymond, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Burtone, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Capucho, Cassidy, Cederschiöld, Chichester, Cornelissen, Costa Neves, D'Andrea, Decourrière, De Esteban Martin, Deprez, Donnelly Brendan, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernandez Martín, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Glase, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, von Habsburg, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Ilaskivi, Imaz San Miguel, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Klab, Koch, Kristoffersen, Lambrias, Langenhagen, Lulling, McCartin, Maij-Wegen, Mann Thomas, Martens, Mather, Matikainen-Kallström, Méndez de Vigo, Mendonça, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Perry, Pex, Piha, Plumb, Poettering, Porto, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Schiedermeier, Schröder, Schwaiger, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spencer, Stasi, Stenmarck, Stenzel, Theato, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz Da Silva, van Velzen W.G., Viola**PSE:** Tomlinson, Torres Marques, Wibe**UPE:** Guinebertière, Poisson

Giovedì 24 aprile 1997

32. *Relazione Mather A4-0413/96**Emendamento 38*

( + )

**GUE/NGL:** Eriksson, Sjöstedt**NI:** Cellai, Hager, Linser

**PPE:** Alber, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Bardong, Bernard-Reymond, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Burtone, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Capucho, Cassidy, Cederschiöld, Chichester, Cornelissen, Cushnahan, D'Andrea, Decourrière, De Esteban Martin, De Melo, Deprez, Donnelly Brendan, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Filippi, Flemming, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Funk, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, von Habsburg, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Ilaskivi, Imaz San Miguel, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Kristoffersen, Langenhagen, Lenz, Lulling, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mather, Matikainen-Kallström, Méndez de Vigo, Mendonça, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Perry, Pex, Piha, Plumb, Poettering, Porto, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Schiedermeier, Schleicher, Schröder, Schwaiger, Sisó Cruellas, Sonneveld, Spencer, Stasi, Stenmarck, Theato, Thyssen, Tillich, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Viola, von Wogau

**PSE:** Adam, Ahlqvist, Andersson Jan, Aparicio Sánchez, Apolinário, Baldarelli, Balfé, Barón Crespo, Barton, Berès, Berger, Billingham, Blak, Bontempi, Bowe, Cabezón Alonso, Carniti, Castricum, Caudron, Colino Salamanca, Colom i Naval, Corbett, Correia, Crawley, Cunningham, David, De Coene, Donnelly Alan John, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Fantuzzi, Fayot, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Gröner, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hendrick, Howitt, Imbeni, Iversen, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Karamanou, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnoek, Kuhn, Lage, Lange, Linkohr, Lüttge, Löow, McCarthy, McGowan, McMahon, Malone, Mann Erika, Manzella, Martin David W., Medina Ortega, Metten, Murphy, Myller, Needle, Newens, Paasio, Pery, Piecyk, Pollack, van Putten, Rapkay, Read, Roth-Behrendt, Roubatis, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schlechter, Schulz, Simpson, Skinner, Stockmann, Swoboda, Tappin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, Waidelich, Walter, Wemheuer, White, Whitehead, Wibe, Wiersma, Wynn, Zimmermann

**V:** Aelvoet, van Dijk, Gahrton, Holm, Roth, Schroedter, Schörling, Soltwedel-Schäfer, Tamino

( - )

**ELDR:** André-Léonard, Anttila, Boogerd-Quaak, Cars, Cox, de Vries, Eisma, Kestelijn-Sierens, Lindqvist, Mulder, Nordmann, Olsson, Plooi-j-van Gorsel, Rynänen, Teverson, Virrankoski, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

**I-EDN:** Blokland, van der Waal**PPE:** Peijs, Soulier**UPE:** d'Aboville, Azzolini, Daskalaki, Pasty, Podestà, Poisson, Rosado Fernandes

( O )

**GUE/NGL:** Mohamed Ali, Puerta, Seppänen, Sornosa Martínez33. *Relazione Mather A4-0413/96**Emendamento 40*

( + )

**ELDR:** Boogerd-Quaak, Eisma, Lindqvist**GUE/NGL:** Eriksson, Puerta, Seppänen, Sjöstedt, Sornosa Martínez, Svensson**NI:** Hager, Linser

**PPE:** Alber, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Bardong, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Burtone, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Capucho, Cassidy, Cederschiöld, Chichester, Cornelissen, Cushnahan, D'Andrea, Decourrière, De Esteban Martin, De Melo,

Giovedì 24 aprile 1997

Deprez, Donnelly Brendan, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernandez Martín, Filippi, Flemming, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Gillis, Glase, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, von Habsburg, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Ilaskivi, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Kristoffersen, Langenhagen, Lenz, Lulling, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mather, Matikainen-Kallström, Mendonça, Moorhouse, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Perry, Piha, Plumb, Poettering, Porto, Provan, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Schiedermeier, Schleicher, Schröder, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spencer, Stasi, Stenmarck, Stenzel, Theato, Thyssen, Tillich, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Viola

**PSE:** Adam, Aparicio Sánchez, Apolinário, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barton, Berès, Berger, Billingham, Blak, Bontempi, Bowe, Cabezón Alonso, Carniti, Castricum, Caudron, Colino Salamanca, Colom i Naval, Corbett, Correia, Crawley, Cunningham, David, De Coene, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Fantuzzi, Fayot, Ford, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hendrick, Howitt, Hughes, Imbeni, Iversen, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Junker, Karamanou, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Kuhn, Lage, Linkohr, Lüttge, Lööw, McCarthy, McGowan, McMahon, Manzella, Martin David W., Medina Ortega, Murphy, Myller, Needle, Newens, Paasilinna, Paasio, Pery, Piecyk, Pollack, van Putten, Rapkay, Roth-Behrendt, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schlechter, Schulz, Simpson, Skinner, Stockmann, Tappin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Truscott, Van Lancker, Waidelich, Walter, Wemheuer, White, Whitehead, Wibe, Wiersma, Wynn, Zimmermann

**V:** van Dijk, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Holm, Kreissl-Dörfler, Roth, Schroedter, Schörling, Soltwedel-Schäfer, Tamino

(—)

**ELDR:** André-Léonard, Anttila, Cars, Cox, de Vries, Kestelijn-Sierens, Mulder, Nordmann, Olsson, Plooi-van Gorsel, Ryyänänen, Teverson, Virrankoski, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

**I-EDN:** Blokland, van der Waal

**PPE:** Peijs, Pex

**UPE:** d' Aboville, Arroni, Azzolini, Daskalaki, Giansily, Guinebertière, Malerba, Pasty, Podestà, Poisson, Rosado Fernandes

(O)

**NI:** Cellai

### 34. Relazione Mather A4-0413/96

#### Emendamento 41

(+)

**ELDR:** Boogerd-Quaak

**GUE/NGL:** Eriksson, Puerta, Seppänen, Sjöstedt, Sornosa Martínez

**NI:** Hager, Linser

**PPE:** Alber, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Bardong, Bernard-Reymond, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Burtone, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Capucho, Cassidy, Cederschiöld, Chichester, Cornelissen, Cushnahan, D'Andrea, Decourrière, De Esteban Martín, De Melo, Deprez, Donnelly Brendan, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Fernandez Martín, Filippi, Flemming, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, von Habsburg, Heinisch, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Ilaskivi, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Langenhagen, Lenz, Lulling, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mather, Matikainen-Kallström, Méndez de Vigo, Mendonça, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Perry, Piha, Plumb, Poettering, Porto, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Schiedermeier, Schleicher, Schröder, Sisó Cruellas, Sonneveld, Spencer, Stasi, Stenmarck, Stenzel, Theato, Thyssen, Tillich, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz Da Silva, van Velzen W.G., Viola, von Wogau

Giovedì 24 aprile 1997

**PSE:** Adam, Ahlqvist, Andersson Jan, Aparicio Sánchez, Apolinário, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Berès, Berger, Billingham, Blak, Bontempi, Bowe, Cabezón Alonso, Carniti, Castricum, Colino Salamanca, Colom i Naval, Corbett, Correia, Crawley, Cunningham, David, De Coene, Donnelly Alan John, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Fantuzzi, Fayot, Ford, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hendrick, Howitt, Hughes, Imbeni, Iversen, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Junker, Karamanou, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Kuhn, Lage, Linkohr, Lööw, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Martin David W., Medina Ortega, Metten, Murphy, Myller, Needle, Newens, Paasilinna, Paasio, Pery, Piecyk, Pollack, van Putten, Read, Roth-Behrendt, Roubatis, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schlechter, Schulz, Simpson, Skinner, Stockmann, Swoboda, Tappin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, Waidelich, Walter, Wemheuer, White, Whitehead, Wibe, Wynn, Zimmermann

**V:** Aelvoet, van Dijk, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Holm, Kreissl-Dörfler, Roth, Schroedter, Soltwedel-Schäfer, Tamino

(—)

**ELDR:** André-Léonard, Anttila, Cars, Cox, de Vries, Eisma, Kestelijn-Sierens, Lindqvist, Mulder, Nordmann, Olsson, Plooi-j-van Gorsel, Ryyänänen, Teverson, Virrankoski, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

**I-EDN:** Blokland, van der Waal

**PPE:** Peijs, Pex, Soulier

**UPE:** d'Aboville, Azzolini, Daskalaki, Giansily, Guinebertière, Malerba, Pasty, Podestà, Poisson, Rosado Fernandes

(O)

**NI:** Cellai

### 35. Relazione Mather A4-0413/96

#### Emendamento 43

(+)

**ELDR:** Boogerd-Quaak, Eisma

**NI:** Cellai, Hager, Linser

**PPE:** Alber, Añoveros Trias de Bes, Areatio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Burtone, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Capucho, Cassidy, Cederschiöld, Chichester, Cornelissen, Cunha, D'Andrea, Decourrière, De Esteban Martin, De Melo, Deprez, Donnelly Brendan, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Filippi, Flemming, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, von Habsburg, Ilaskivi, Imaz San Miguel, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klab, Koch, Kristoffersen, Langenhagen, Lenz, Lulling, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mather, Matikainen-Kallström, Méndez de Vigo, Mendonça, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Perry, Piha, Plumb, Poettering, Porto, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Schiedermeier, Schleicher, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spencer, Stasi, Stenmarck, Stenzel, Theato, Thyssen, Tillich, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz Da Silva, van Velzen W.G., Viola, von Wogau

**PSE:** Adam, Ahlqvist, Andersson Jan, Aparicio Sánchez, Apolinário, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Berès, Berger, Billingham, Blak, Bontempi, Bowe, Cabezón Alonso, Carniti, Castricum, Colino Salamanca, Colom i Naval, Corbett, Correia, Crawley, Cunningham, David, De Coene, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Fantuzzi, Fayot, Ford, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Gröner, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hendrick, Howitt, Hughes, Imbeni, Iversen, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Junker, Karamanou, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Kuhn, Lage, Lange, Linkohr, Lüttge, Lööw, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Manzella, Martin David W., Medina Ortega, Metten, Murphy, Myller, Needle, Newens, Paasilinna, Paasio, Pery, Piecyk, Pollack, van Putten, Rapkay, Read, Roth-Behrendt, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schlechter, Schulz, Simpson, Skinner, Stockmann, Swoboda, Tappin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, Waidelich, Walter, Wemheuer, White, Whitehead, Wibe, Wiersma, Wynn, Zimmermann

Giovedì 24 aprile 1997

**V:** Aelvoet, Ahern, van Dijk, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Kreissl-Dörfler, Roth, Schroedter, Schörling, Soltwedel-Schäfer, Tamino

(—)

**ELDR:** André-Léonard, Anttila, Cars, Cox, de Vries, Kestelijn-Sierens, Lindqvist, Mulder, Nordmann, Olsson, Plooi-j-van Gorsel, Rynänen, Teverson, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

**I-EDN:** Blokland, van der Waal

**PPE:** Peijs, Pex

**UPE:** d' Aboville, Arroni, Azzolini, Daskalaki, Guinebertière, Malerba, Pasty, Podestà, Poisson, Rosado Fernandes

(O)

**GUE/NGL:** Eriksson, Mohamed Ali, Puerta, Seppänen, Sjöstedt, Sornosa Martínez

36. *Relazione Mather A4-0413/96*

*Emendamento 45*

(+)

**ELDR:** Boogerd-Quaak

**GUE/NGL:** Eriksson, Sjöstedt

**NI:** Cellai, Hager, Linser

**PPE:** Alber, Argyros, Arias Cañete, Bernard-Reymond, Bourlanges, de Brémond d' Ars, Brok, Burenstam Linder, Burtone, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Capucho, Cassidy, Cederschiöld, Chichester, Cornelissen, Cunha, Cushnahan, Decourrière, De Esteban Martin, De Melo, Deprez, Donnelly Brendan, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Filippi, Flemming, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, von Habsburg, Heinisch, Hoppenstedt, Ilaskivi, Imaz San Miguel, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klab, Koch, Kristoffersen, Langenhagen, Lenz, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mather, Matikainen-Kallström, Méndez de Vigo, Mendonça, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Perry, Piha, Plumb, Poettering, Porto, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Schiedermeier, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spencer, Stasi, Stenmarck, Stenzel, Theato, Thyssen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz Da Silva, van Velzen W.G., Viola, von Wogau

**PSE:** Adam, Ahlqvist, Andersson Jan, Aparicio Sánchez, Apolinário, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Berès, Berger, Billingham, Blak, Bontempi, Bowe, Cabezón Alonso, Carniti, Castricum, Colino Salamanca, Colom i Naval, Corbett, Correia, Crawley, Cunningham, David, De Coene, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Fantuzzi, Fayot, Ford, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Gröner, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hendrick, Howitt, Hughes, Imbeni, Iversen, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Junker, Karamanou, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Kuhn, Lage, Lange, Linkohr, Lüttge, Löow, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Martin David W., Medina Ortega, Metten, Murphy, Myller, Needle, Newens, Paasilinna, Paasio, Piecyk, Pollack, van Putten, Rapkay, Read, Roth-Behrendt, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schlechter, Schulz, Simpson, Skinner, Stockmann, Tappin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Van Lancker, Waidelich, Walter, Wemheuer, White, Whitehead, Wibe, Wiersma, Wynn, Zimmermann

**V:** Aelvoet, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Schörling, Tamino

(—)

**ELDR:** André-Léonard, Anttila, Cars, Cox, de Vries, Eisma, Kestelijn-Sierens, Lindqvist, Mulder, Nordmann, Olsson, Plooi-j-van Gorsel, Rynänen, Teverson, Virrankoski, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

**I-EDN:** Blokland, Striby, van der Waal

**PPE:** Peijs, Pex

**UPE:** d' Aboville, Arroni, Azzolini, Guinebertière, Malerba, Pasty, Podestà, Rosado Fernandes

---

**Giovedì 24 aprile 1997**

(O)

**GUE/NGL:** Mohamed Ali, Puerta, Seppänen, Sornosa Martínez**V:** Ahern, van Dijk, Kreissl-Dörfler, Roth, Schroedter, Soltwedel-Schäfer

---